



COMUNE DI LONATO DEL GARDA

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2019/2021

Indice

<u>1</u>	<u>INTRODUZIONE</u>	<u>1</u>
1.1	LA PROGRAMMAZIONE NEL NUOVO CONTESTO NORMATIVO	2
1.2	IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE	5
<u>2</u>	<u>SEZIONE STRATEGICA (SES)</u>	<u>7</u>
2.1	QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE	8
2.1.1	OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE	9
2.1.2	OBIETTIVI INDIVIDUATI DALLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE	14
2.1.3	ANALISI DEMOGRAFICA	15
2.1.4	ANALISI DEL TERRITORIO E DELLE STRUTTURE	25
2.2	QUADRO DELLE CONDIZIONI INTERNE DELL'ENTE	26
2.2.1	ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE	27
2.2.2	LE RISORSE UMANE DISPONIBILI	31
2.2.3	INDIRIZZI IN MATERIA DI BILANCIO , VALUTAZIONE SUI MEZZI FINANZIARI, IMPIEGO DI RISORSE STRAORDINARIE E IN CONTO CAPITALE	34
2.2.4	SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI	47
2.3	INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI	51
2.3.1	IL PIANO DI GOVERNO	52
2.4	STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI	88
<u>3</u>	<u>SEZIONE OPERATIVA (SEO)</u>	<u>89</u>
3.1	PARTE PRIMA	90
3.1.1	DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI E OBIETTIVI OPERATIVI	91
3.1.3	GLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2019/2021	117
3.1.4	IL PATTO DI STABILITÀ PER IL TRIENNIO 2019/2021	120
3.1.5	DEBITO CONSOLIDATO E CAPACITÀ DI INDEBITAMENTO 2019/2021	122
3.2	PARTE SECONDA	123
3.2.1	PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2018/2020	124
3.2.2	PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE	125
3.2.3	PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI	128
3.2.4	ADOZIONE DEL PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI	128

1 INTRODUZIONE

1.1 La programmazione nel nuovo contesto normativo

Il decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali debbano conformare la propria gestione a regole contabili uniformi, definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati: questi ultimi rappresentano l'interpretazione delle norme contabili e dei principi generali, completano il sistema generale e favoriscono l'adozione di comportamenti uniformi e corretti.

In particolare il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio afferma che *“La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento”*.

Già da questa prima formulazione si evince come per adempiere al principio normativo non sarà più sufficiente la predisposizione di documenti di respiro tecnico-contabile, tesi a definire le risorse finanziarie per classificazione di bilancio, seguendo trend consolidati nel tempo, ma sostanzialmente privi di una visione progettuale di sviluppo sociale ed economico del territorio: scopi, contenuti, risorse destinate e risultati dell'azione di governo dovranno sempre più caratterizzare i documenti contabili per offrire una lettura dell'azione amministrativa che sia comprensibile e valutabile dal principale destinatario di qualunque iniziativa dell'Ente pubblico, ovvero il cittadino.

In quest'ottica il *'Piano di governo'*, ritenuto fino ad oggi un puro strumento di comunicazione politica, acquisisce una nuova fondamentale rilevanza: rappresenta infatti il punto di riferimento dell'intera azione dell'Ente per i 5 anni di durata del mandato, ovvero la strategia, e come tale coinvolge, ognuno per la sua parte, tutti i settori dell'Ente.

In conseguenza di quanto affermato, la ripartizione delle risorse finanziarie secondo la classificazione ministeriale, ovvero il bilancio di previsione, non contiene tutte le informazioni necessarie: sono sempre i principi contabili a stabilire che la pianificazione, per essere 'qualificata', dovrà contenere la lettura non solo contabile dei documenti nei quali le decisioni politiche e gestionali trovano concreta attuazione ed essere orientata nella sua redazione alla lettura da parte dei portatori di interesse.

Rivestiranno un ruolo sempre più centrale nelle programmazioni e rendicontazioni future, non soltanto le grandezze finanziarie previste ed effettivamente utilizzate, ma una molteplicità di informazioni, contabili e non, relative agli effetti delle azioni dell'Ente, ovvero gli impatti 'interni' sull'organizzazione ed 'esterni' sulla cittadinanza delle politiche dell'Amministrazione.

Coerenza ed interdipendenza dei diversi documenti di pianificazione rappresentano una ulteriore caratteristica specificamente prevista dai principi a cui si ispira il D.lgs. 118/2011: perché la programmazione svolga compiutamente le funzioni politico-amministrativa, economico-finanziaria ed informativa ad essa assegnate, è indispensabile che sia in grado di rappresentare con chiarezza non solo gli effetti contabili delle scelte assunte, ma anche la loro motivazione e la coerenza con il programma politico dell'amministrazione.

Saranno quindi esplicitati con sempre maggiore chiarezza gli elementi precedentemente menzionati e cioè gli obiettivi di breve e lungo periodo della gestione e le risorse finanziarie, umane e strumentali necessarie per il loro conseguimento; per fare ciò dovrà sussistere una chiara coerenza e raccordabilità tra i diversi aspetti quantitativi e descrittivi delle politiche ed i valori inseriti nei documenti di programmazione, che non potranno consistere in dichiarazioni formali di intenti, 'slegate' dal contesto politico, organizzativo, ed economico finanziario.

Il percorso di adempimento normativo rappresenta solo un aspetto, quasi il pretesto per una evoluzione che prima di tutto dovrà essere culturale, metodologica ed organizzativa: il presente Documento Unico di Programmazione rappresenta dunque l'avvio di un processo che richiederà tempi adeguati e step successivi di perfezionamento, che risentiranno delle evidenze emerse in sede di gestione e matureranno in un contesto politico, sociale ed economico difficile ed in continua evoluzione.

Si riportano di seguito i passaggi più significativi contenuti nel principio contabile della programmazione:

Par. 1 – Definizione.

"Il processo di programmazione...si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

...L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova della affidabilità e credibilità dell'ente"

Par. 2 – I contenuti della programmazione.

"I contenuti della programmazione devono essere declinati in coerenza con il programma di governo e gli indirizzi di finanza pubblica..."

...Le finalità e gli obiettivi di gestione devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi...

...I risultati riferiti alle finalità sono rilevabili nel medio periodo e sono espressi in termini di impatto atteso sui bisogni esterni quale effetto dell'attuazione di politiche, programmi ed eventuali progetti."

Par. 3.3 – Coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio.

“Il principio di coerenza implica una considerazione “complessiva e integrata” del ciclo di programmazione, sia economico che finanziario, e un raccordo stabile e duraturo tra i diversi aspetti quantitativi e descrittivi delle politiche e dei relativi obiettivi - inclusi nei documenti di programmazione...”

...In particolare il bilancio di previsione...deve rappresentare con chiarezza non solo gli effetti contabili delle scelte assunte, ma anche la loro motivazione e coerenza con il programma politico dell’amministrazione...”

Par.8 – Il Documento Unico di Programmazione degli Enti Locali.

“Il DUP è lo strumento che permette l’attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative...”

...Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione...”.

Par.8.1 – La sezione strategica (SeS).

“La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all’art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell’ente...”

...In particolare, la SeS individua...le principali scelte che caratterizzano il programma dell’amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l’ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato...”.

Par.8.2 – La sezione operativa (Seo).

“La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l’ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere...”

Par.10.1 – Il PEG: finalità e caratteristiche.

“Il piano esecutivo di gestione (PEG) è il documento che permette di declinare in maggior dettaglio la programmazione operativa contenuta nell’apposita Sezione del Documento Unico di Programmazione (DUP)...”

...Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all’articolo 108, comma 1, del TUEL e il piano della performance di cui all’articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 sono unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione...”

1.2 Il Documento Unico di Programmazione

Nella scenario normativo precedentemente descritto, il DUP costituisce lo strumento di guida strategica ed operativa degli enti locali e rappresenta il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione: si divide in due parti principali, una Sezione Strategica ed una Sezione Operativa.

La Sezione Strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente: nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

La Sezione Operativa (SeO) costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS: in particolare contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale, sia pluriennale.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS: per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

E' importante in questa sede evidenziare che uno degli obiettivi della SeO è costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Alcuni passaggi sono però indispensabili al fine di elaborare un processo di programmazione che sia, ai sensi di quanto esposto nei paragrafi precedenti, 'qualificato', ovvero 'coerente' e 'raccordabile' con gli altri strumenti.

Il primo passaggio è consistito nella descrizione del 'Piano di governo', ovvero nella declinazione della strategia che dovrà guidare l'Ente.

Il secondo passaggio si è sostanziato nel tentativo di raccordare il 'Piano di governo' e la classificazione di bilancio, in particolare Missione e Programma: in questo modo è stato possibile avviare la misurazione delle risorse finanziarie destinate al raggiungimento degli obiettivi di mandato dell'Amministrazione.

Si è inoltre cercato di definire gli stakeholder interessati dalle singole componenti della strategia, ovvero del piano di governo dell'Amministrazione: come accennato precedentemente, il processo di crescita culturale e metodologico, reso necessario dal nuovo scenario normativo, è ancora in atto e vedrà nei prossimi anni

ulteriori perfezionamenti con la definizione del contributo della struttura organizzativa, espresso in termini contabili ed extra-contabili, alla realizzazione delle diverse parti del piano di governo con il fine di produrre in maniera integrata e coerente i seguenti documenti:

- Bilancio di previsione,
- PEG,
- Piano dettagliato degli obiettivi,
- Piano della Performance.

2 SEZIONE STRATEGICA (SeS)

2.1 Quadro delle condizioni esterne

2.1.1 Obiettivi individuati dal governo nazionale

Il principio applicato alla programmazione prevede che l'individuazione degli obiettivi strategici sia effettuata tenendo in considerazione le condizioni esterne ed interne in cui l'Ente si trova ad operare: gli scenari socio economici ed il contesto normativo nazionale e regionale costituiscono in questo senso i paletti all'interno dei quali si deve orientare l'azione dell'Amministrazione.

Il primo punto di riferimento normativo è rappresentato dal documento di programmazione economico-finanziaria, ovvero il "Documento di Programmazione Economico Finanziaria DEF". Il presente documento tiene conto delle linee programmatiche che emergono dal DEF approvato dal Consiglio dei Ministri il 26 aprile 2018.

In questa sede si riportano in estrema sintesi i principali contenuti del Documento di Economia e Finanza (DEF 2018).

Il DEF si compone di tre sezioni:

- Sezione I: Programma di Stabilità dell'Italia
- Sezione II: Analisi e tendenze di finanza pubblica
- Sezione III: Programma Nazionale di Riforma (PNR)

❖ Programma di Stabilità

Il Programma di Stabilità del DEF 2018 offre l'opportunità di valutare il percorso compiuto e i risultati finora conseguiti, in base ai quali orientare anche le future scelte di politica economica.

L'andamento del prodotto interno lordo (PIL) reale è tornato stabilmente con il segno positivo (+0,1% nel 2014, +0,8% nel 2015, +0,7% nel 2016, + 1,5% nel 2017). La previsione di crescita del PIL reale nel 2018 è confermata all'1,5. Un quadro internazionale più favorevole e un livello dei rendimenti (correnti e attesi) sui titoli di Stato lievemente inferiore in confronto a quanto ipotizzato nella NADEF compensano un tasso di cambio dell'euro e prezzi del petrolio più elevati. La crescita del PIL reale nel 2019 viene invece leggermente ridotta dall'1,5 all'1,4 per cento, mentre quella per il 2020 rimane invariata all'1,3 per cento. Il tasso di crescita del PIL reale nel 2021 è cifrato all'1,2 per cento. Questa previsione tiene conto del fatto che i principali previsori internazionali scontano una decelerazione della crescita del commercio mondiale su un orizzonte a tre/quattro anni.

Per quanto riguarda il PIL nominale, la crescita accelererebbe dal 2,1 per cento registrato nel 2017 al 2,9 per cento nel 2018 e al 3,2 per cento nel 2019, per poi rallentare lievemente al 3,1 nel 2020 e al 2,7 nel 2021, valori comunque più elevati di quelli registrati in anni recenti.

Per quanto riguarda invece i saldi di finanza pubblica corretti per il ciclo e le misure una tantum e temporanee, che sono oggetto di monitoraggio da parte della Commissione Europa secondo il Patto di

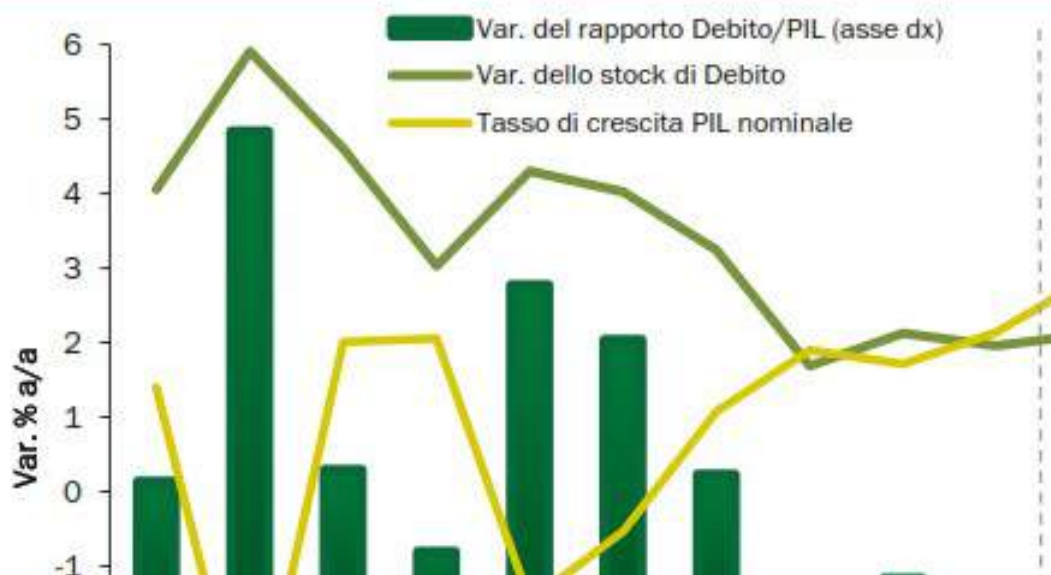
Stabilità e Crescita (PSC), la stima del saldo strutturale nel 2017 è pari al -1,1 per cento del PIL, in peggioramento di 0,2 punti percentuali rispetto al 2016. In chiave prospettica, il saldo strutturale tendenziale migliorerebbe di 0,1 punti di PIL nel 2018, di 0,6 punti nel 2019 e di 0,5 punti nel 2020, rimanendo quindi invariato nel 2021.

Per quanto attiene al debito pubblico, il nuovo quadro tendenziale pone il rapporto debito/PIL a fine 2018 al 130,8 per cento, in discesa dal 131,8 del 2017. Grazie in particolare ai maggiori surplus primari e ad una crescita più sostenuta del PIL nominale, il rapporto debito/PIL calerebbe poi più rapidamente nei prossimi tre anni, fino a raggiungere il 122,0 per cento nel 2021.

**TAVOLA I.1: QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE SINTETICO (1)
(variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)**

	2017	2018
PIL	1,5	1,5
Deflatore PIL	0,6	1,3
Deflatore consumi	1,2	1,1
PIL nominale	2,1	2,8
Occupazione ULA (2)	0,9	0,8
Occupazione FL (3)	1,2	1,1
Tasso di disoccupazione	11,2	10,0

FIGURA I.4: RAPPORTO DEBITO PUBBLICO/PIL (tassi di crescita e punti)



Indicatori di finanza pubblica (in percentuale del PIL)

QUADRO TENDENZIALE	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Indebitamento netto	-2,5	-2,3	-1,6	-0,8	0,0	0,2
Saldo primario	1,5	1,5	1,9	2,7	3,4	3,7
Interessi	4,0	3,8	3,5	3,5	3,5	3,5
Indebitamento netto strutturale	-0,9	-1,1	-1,0	-0,4	0,1	0,1
Variazione strutturale	-0,8	-0,2	0,1	0,6	0,5	0,0
Debito pubblico (lordo sostegni)	132,0	131,8	130,8	128,0	124,7	122,0
Debito pubblico (netto sostegni)	128,6	128,4	127,5	124,8	121,6	119,0
Obiettivo per la regola del debito						121,2

Nel 2017 l'economia italiana è cresciuta dell'1,5 per cento in linea con le stime ufficiali formulate a settembre nella NADEF. Il PIL, dopo l'accelerazione del primo trimestre 2017 (0,5 per cento t/t), è cresciuto a tassi moderatamente espansivi nella parte centrale dell'anno (0,4 per cento t/t) per poi decelerare lievemente a fine anno (0,3 per cento). La domanda interna al netto delle scorte ha continuato ad espandersi mentre è proseguito il decumulo delle scorte (-0,2pp) iniziato l'anno precedente. Le esportazioni nette sono tornate a contribuire positivamente alla crescita. La situazione patrimoniale delle famiglie resta solida: il debito delle famiglie è marginalmente aumentato al 61,3 per cento del PIL da 61,2 per cento del PIL. La sostenibilità del debito è stata favorita anche dal permanere di bassi tassi di interesse. È proseguita l'espansione degli investimenti (3,8 per cento), trainata ancora dal contributo della componente dei mezzi di trasporto.

La ritrovata vivacità degli scambi commerciali internazionali e della produzione industriale mondiale degli ultimi mesi del 2016 si è ulteriormente consolidata nel corso del 2017. Tale espansione è stata favorita da una crescita più diffusa tra le diverse aree geo-economiche e maggiormente concentrata sull'attività industriale, gli investimenti e gli scambi di beni. Le esportazioni complessive di merci in termini di volumi sono cresciute del 3,1 per cento, più sostenute verso l'area extra-europea (4,1 per cento) e accompagnate da una buona performance anche verso la UE (2,3 per cento). Tra i diversi mercati esteri, l'incremento delle esportazioni è rilevante sia verso gli Stati Uniti (5,6 per cento) che verso la Cina (19,2 per cento), cui si aggiungono i robusti scambi con gli altri paesi BRIC. Tra i partner europei, le esportazioni sono state più dinamiche verso la Germania (2,6 per cento) e la Spagna (4,3 per cento).

Le informazioni più recenti di natura quantitativa e qualitativa presentano segnali contrastanti sul ritmo di espansione dell'attività economica nel primo trimestre 2018. I risultati delle indagini sul clima di fiducia delle imprese mostrano una lieve riduzione rispetto alla media del quarto trimestre, pur restando su valori storicamente elevati. Nel settore manifatturiero i saldi sia dei giudizi sugli ordini che delle tendenze sulla produzione si mantengono positivi. Inoltre, per i produttori di beni strumentali aumenta il clima di fiducia e

migliorano le attese sugli ordini e sulla produzione. Il grado di utilizzo degli impianti si colloca al di sopra della media di lungo periodo.

Dopo il forte aumento registrato in dicembre, l'indice di produzione industriale si è ridotto oltre le attese nei primi due mesi dell'anno (rispettivamente -1,9 per cento m/m a gennaio e -0,5 per cento a febbraio) tornando ai livelli del novembre del 2017.

Secondo il nuovo scenario tendenziale, nel 2018 il PIL crescerà dell'1,5 per cento in termini reali e del 2,9 per cento in termini nominali. Al netto di arrotondamenti, la previsione di crescita per il 2018 è invariata rispetto ai valori indicati nella Nota di Aggiornamento del DEF del 2017. Nel 2019 e 2020, si stima che il tasso di crescita reale rallenti rispettivamente all'1,4 per cento e all'1,3 per cento principalmente per effetto dell'aumento delle imposte indirette disposto da precedenti provvedimenti legislativi e in ragione di una valutazione prudente dei rischi geopolitici di medio termine. Nell'ultimo anno di previsione il tasso di crescita del PIL è stimato pari all'1,2 per cento: il maggior grado di incertezza della previsione, connesso ad un orizzonte temporale più lungo, rende infatti opportuna l'adozione di un approccio tecnico in base al quale il trend di crescita dell'economia converge verso quello del prodotto potenziale. Durante l'intero arco previsivo il principale motore della crescita sarebbe rappresentato dalla domanda interna, mentre la domanda estera fornirebbe in media un contributo marginalmente positivo.

❖ Analisi e tendenze di finanza pubblica

Il quadro tendenziale di finanza pubblica si iscrive nel percorso che a partire dal 2014 ha assicurato una costante riduzione del rapporto deficit/PIL e la stabilizzazione di quello debito/PIL, di cui si è avviata la riduzione. L'indebitamento netto tendenziale è stimato all'1,6 per cento per il 2018; riflette un'accelerazione del processo di riduzione del deficit e un aggiustamento strutturale dello 0,1 per cento. La prosecuzione del percorso di riduzione del disavanzo negli anni successivi porterà al conseguimento di un sostanziale pareggio di bilancio nel 2020-2021 e all'accelerazione del processo di riduzione del rapporto debito/PIL, che si porterebbe al 122 per cento del PIL nel 2021. Va sottolineato che i saldi di bilancio previsti per il 2019 e il 2020 sono leggermente migliori rispetto a quanto proiettato nella Nota di Aggiornamento del DEF del settembre scorso. L'indebitamento netto scenderebbe infatti allo 0,8 per cento del PIL nel 2019 e sarebbe seguito dal pareggio di bilancio nel 2020 e da un surplus dello 0,2 per cento del PIL nel 2021.

Le entrate totali delle Amministrazioni pubbliche in rapporto al PIL si riducono al 46,4 per cento nel 2018, aumentano al 46,5 per cento nel 2019, tornano al 46,4 per cento nel 2020 e diminuiscono di ulteriori 2 decimi di p.p. nel 2021. Tale andamento risente dell'effetto combinato della sterilizzazione delle clausole di salvaguardia nel 2018, delle misure relative agli sgravi contributivi e delle altre misure previste dalla Legge di bilancio per il 2018 in materia di entrate fiscali, in particolare delle nuove modalità di versamento dell'IVA dovute all'ampliamento della base sottoposta a *split payment*.

Le spese correnti al netto degli interessi in rapporto al PIL sono previste diminuire costantemente sull'orizzonte previsivo, fino a raggiungere il 39,5 per cento nel 2021.

Tutte le principali componenti delle spese correnti mostrano andamenti decrescenti in rapporto al PIL. Le spese di personale aumentano al 9,7 per cento del PIL nel 2018 in conseguenza dei rinnovi contrattuali dei dipendenti pubblici per il triennio 2016-2018, calano al 9,3 per cento nel 2019 per il venir meno degli arretrati e per la decisa dinamica di crescita del PIL, e diminuiscono costantemente fino a raggiungere, nel 2021, l'8,8 per cento del PIL, pur considerando gli effetti della nuova indennità di vacanza contrattuale relativa al triennio 2019-2021. Le spese per consumi intermedi passano dall' 8,2 per cento del 2017 al 7,6 per cento del 2021. Le prestazioni sociali in denaro calano dal 19,9 per del cento del 2017 al 19,6 per cento del 2021. Le altre spese correnti si collocano nella media del periodo al 3,6 per cento del PIL; tale aggregato è composto, in larga parte, da spese legate a trattati internazionali.

❖ Programma Nazionale di Riforma (PNR)

Il precedente Governo ha presentato il Documento di Economia e Finanza (DEF) 2018 in un momento di transizione caratterizzato dall'avvio dei lavori della XVIII legislatura. Tenuto conto del nuovo contesto politico tale Governo non ha formulato un nuovo quadro programmatico. Il DEF 2018 si limita quindi alla descrizione dell'evoluzione economico-finanziaria internazionale, all'aggiornamento delle previsioni macroeconomiche per l'Italia e al quadro di finanza pubblica tendenziale che ne consegue, alla luce degli effetti della Legge di Bilancio per il 2018. Il Parlamento ha trovato quindi in questo Documento un quadro aggiornato della situazione economica e finanziaria quale base per la valutazione delle politiche economiche e dei programmi di riforma che vorrà adottare.

Per un approfondimento delle tematiche legate al programma di riforma adottato dal Governo attualmente in carica si rimanda all'elaborazione di un quadro programmatico e, in autunno, all'adozione degli altri strumenti di programmazione previsti dalla Legge n. 196/2009: la Nota di Aggiornamento del DEF e il Disegno di Legge di Bilancio dello Stato.

2.1.2 Obiettivi individuati dalla programmazione regionale

Una volta delineato lo scenario di indirizzi strategici nazionali, ecco che assume rilevanza la comprensione dell'architettura di orientamento "prioritario" per la propria Regione di appartenenza, al fine di individuare possibili percorsi sinergici per lo sviluppo successivo delle proprie politiche comunali.

La programmazione regionale è esplicitata nel documento di Economia e Finanza regionale (DEFR), il documento che annualmente aggiorna le linee programmatiche del PRS (Programma Regionale di Sviluppo) per il periodo compreso nel bilancio pluriennale e quindi costituisce il riferimento per la programmazione su base triennale. Introdotto dalla normativa sull'armonizzazione dei sistemi contabili (decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), il DEFR è presentato annualmente dalla Giunta al Consiglio regionale per la approvazione definitiva.

Il Documento di Economia e Finanza 2018 aggiorna le linee programmatiche indicate nel PRS X Legislatura, tracciando la visione strategica dell'azione regionale per il triennio 2018-2020, con un focus sulla programmazione per l'anno 2018.

L'articolazione del documento è allineata a quella del PRS che rispecchia la struttura del Bilancio Regionale. In particolare presenta, dopo un quadro sintetico del contesto economico e finanziario di riferimento ed una premessa politico-istituzionale, una suddivisione in 4 aree programmatiche - Istituzionale, Economica, Sociale, Territoriale – e indica i risultati attesi, rispetto ai quali si articolano le politiche regionali per il triennio di riferimento.

Il DEFR 2018 è corredato da 8 allegati:

- Aggiornamento al Piano Territoriale Regionale,
- Aggiornamento al Piano Territoriale Regionale d'Area,
- Indirizzi fondamentali della programmazione negoziata,
- Indirizzi a enti e aziende dipendenti, fondazioni e società partecipate,
- Indirizzi fondamentali per lo sviluppo del territorio montano,
- Relazione sullo stato delle iniziative rivolte alla popolazione carceraria,
- Relazione sulle iniziative attuate nelle aree protette.
- Relazione ex Legge 8/2005 " Disposizioni per le persone ristrette negli istituti penitenziari della Regione Lombardia.

Si rimanda il lettore ai siti istituzionali di Regione Lombardia per ogni ulteriore approfondimento in merito.

2.1.3 Analisi demografica

Tra le informazioni di cui l'Amministrazione deve necessariamente tenere conto nell'individuare la propria strategia, l'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse: l'attività amministrativa è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione che rappresenta il principale stakeholder di ogni iniziativa.

Dati Anagrafici

Voce	2015	2016	2017
Nuclei familiari	6.835	6.884	7.001
Numero dipendenti	59	57	54

Popolazione Lonato del Garda 2001-2017

Andamento demografico della popolazione residente nel comune di Lonato del Garda dal 2001 al 2017. Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.



La tabella in basso riporta il dettaglio della variazione della popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno. Vengono riportate ulteriori due righe con i dati rilevati il giorno dell'ultimo censimento della popolazione e quelli registrati in anagrafe il giorno precedente.

Anno	Data rilevamento	Popolazione residente	Variazione assoluta	Varia. percer.
2001	31 dicembre	12.237	-	
2002	31 dicembre	12.662	+425	+
2003	31 dicembre	13.099	+437	+
2004	31 dicembre	13.571	+472	+
2005	31 dicembre	14.116	+545	+
2006	31 dicembre	14.588	+472	+
2007	31 dicembre	14.975	+387	+
2008	31 dicembre	15.317	+342	+
2009	31 dicembre	15.624	+307	+
2010	31 dicembre	15.744	+120	+
2011 ⁽¹⁾	8 ottobre	15.830	+86	+
2011 ⁽²⁾	9 ottobre	15.559	-271	-

(1) popolazione anagrafica al 8 ottobre 2011, giorno prima del censimento 2011.

(2) popolazione censita il 9 ottobre 2011, data di riferimento del censimento 2011.

(3) la variazione assoluta e percentuale si riferiscono al confronto con i dati del 31 dicembre 2010.

La popolazione residente a Lonato del Garda al Censimento 2011, rilevata il giorno 9 ottobre 2011, è risultata composta da 15.559 individui, mentre alle Anagrafi comunali ne risultavano registrati 15.830. Si è, dunque, verificata una differenza negativa fra popolazione censita e popolazione anagrafica pari a 271 unità (-1,71%).

Per eliminare la discontinuità che si è venuta a creare fra la serie storica della popolazione del decennio intercensuario 2001-2011 con i dati registrati in Anagrafe negli anni successivi, si ricorre ad operazioni di ricostruzione intercensuaria della popolazione.

I grafici e le tabelle di questa pagina riportano i dati effettivamente registrati in Anagrafe.

Variazione percentuale della popolazione

Le variazioni annuali della popolazione di Lonato del Garda espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione della provincia di Brescia e della regione Lombardia.



Flusso migratorio della popolazione

Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il comune di Lonato del Garda negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come iscritti e cancellati dall'Anagrafe del comune.

Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).



La tabella seguente riporta il dettaglio del comportamento migratorio dal 2002 al 2017. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo l'ultimo censimento della popolazione.

Anno 1 gen-31 dic	Iscritti			Cancellati		
	<i>DA altri comuni</i>	<i>DA estero</i>	<i>per altri motivi (*)</i>	<i>PER altri comuni</i>	<i>PER estero</i>	<i>pe m</i>
2002	535	84	36	256	5	
2003	517	224	53	357	15	
2004	671	164	17	420	12	
2005	752	156	13	372	21	
2006	708	145	18	461	13	
2007	672	164	24	463	19	
2008	632	160	21	458	17	
2009	581	130	14	427	28	
2010	566	154	13	508	42	
2011 (¹)	404	120	26	451	33	
2011 (²)	154	33	14	116	2	

(*) sono le iscrizioni/cancellazioni in Anagrafe dovute a rettifiche amministrative.

(¹) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

(²) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

(³) bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

Movimento naturale della popolazione

Il movimento naturale di una popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche saldo naturale. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.



La tabella seguente riporta il dettaglio delle nascite e dei decessi dal 2002 al 2017. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo l'ultimo censimento della popolazione.

Anno	Bilancio demografico	Nascite	Variaz.
2002	1 gennaio-31 dicembre	138	-
2003	1 gennaio-31 dicembre	143	+5
2004	1 gennaio-31 dicembre	173	+30
2005	1 gennaio-31 dicembre	152	-21
2006	1 gennaio-31 dicembre	186	+34
2007	1 gennaio-31 dicembre	172	-14
2008	1 gennaio-31 dicembre	161	-11
2009	1 gennaio-31 dicembre	180	+19
2010	1 gennaio-31 dicembre	176	-4
2011 (1)	1 gennaio-8 ottobre	128	-48
2011 (2)	9 ottobre-31 dicembre	30	-98
2011 (3)	1 gennaio-31 dicembre	158	-18

(1) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

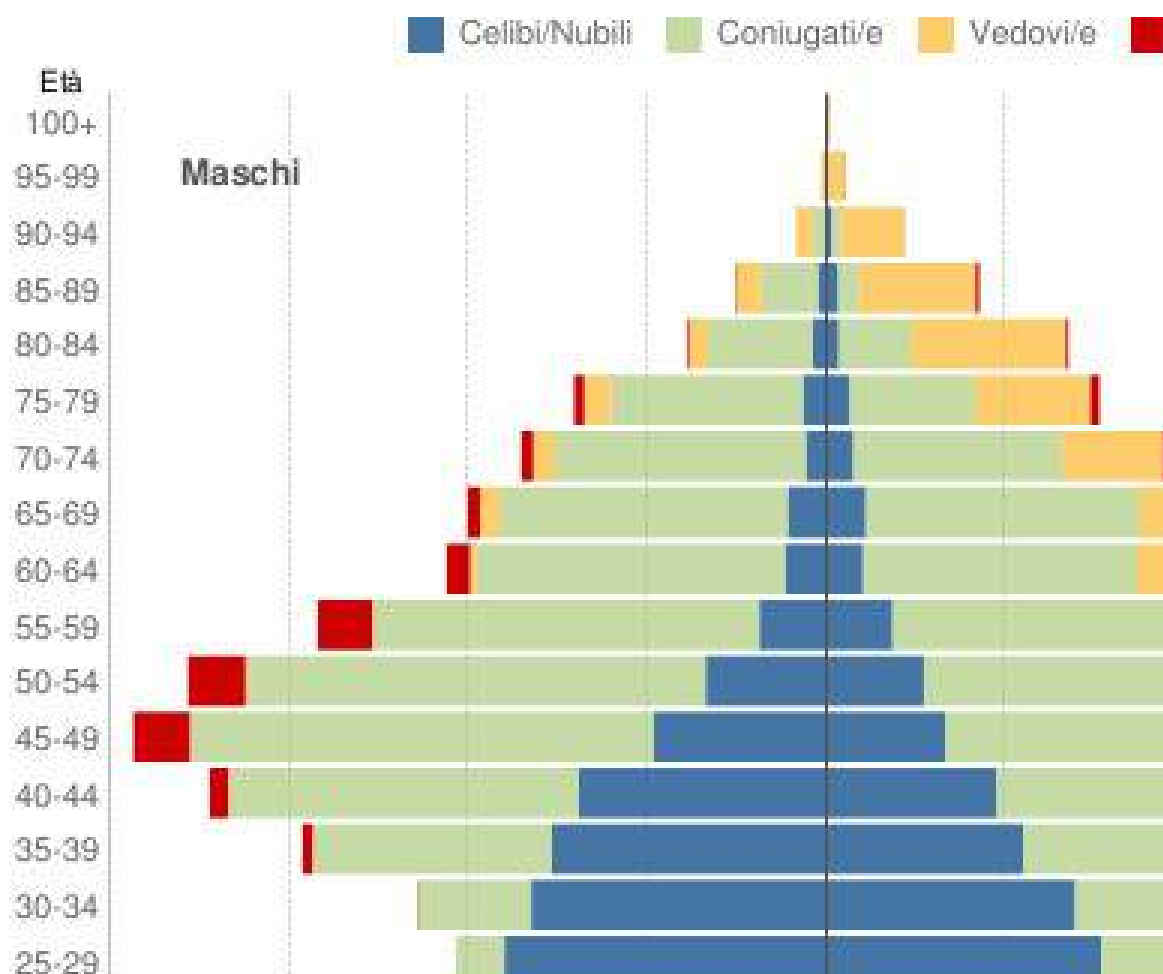
(2) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

(3) bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

Distribuzione per classi di Età

Il grafico in basso, detto Piramide delle Età, rappresenta la distribuzione della popolazione residente a Lonato del G. per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2017.

La popolazione è riportata per classi quinquennali di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra). I diversi colori evidenziano la distribuzione della popolazione per stato civile: celibi e nubili, coniugati, vedovi e divorziati.



In generale, la forma di questo tipo di grafico dipende dall'andamento demografico di una popolazione, con variazioni visibili in periodi di forte crescita demografica o di cali delle nascite per guerre o altri eventi.

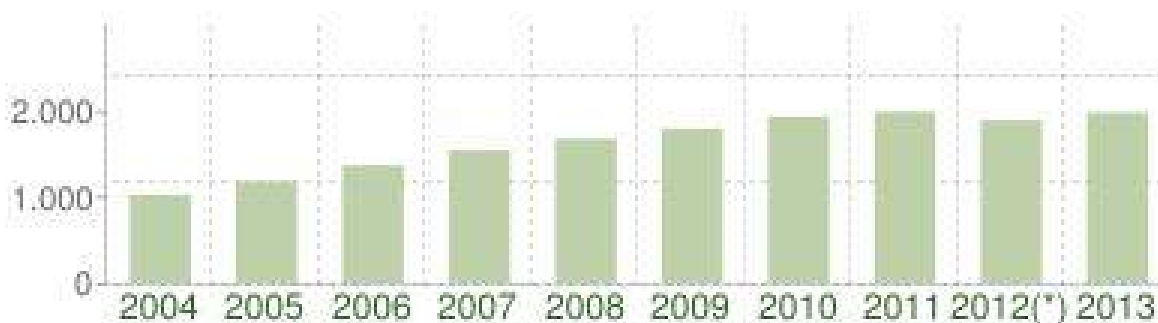
In Italia ha avuto la forma simile ad una piramide fino agli anni '60, cioè fino agli anni del boom demografico.

Distribuzione della popolazione 2017 - Lonato del Garda

Età	Celibi /Nubili	Coniugati /e	Vedovi /e	Divorziati /e	Maschi /e	Femmine /e
0-4	773	0	0	0	402	371
					52,0%	48,0%
5-9	833	0	0	0	429	404
					51,5%	48,5%
10-14	864	0	0	0	434	430
					50,2%	49,8%
15-19	839	2	0	0	421	417
					50,1%	49,9%
20-24	758	22	0	1	416	372
					53,3%	46,7%
25-29	667	152	0	3	414	403
					50,4%	49,6%
30-34	608	374	1	7	457	428
					46,2%	53,8%
35-39	527	628	2	26	586	471
					49,5%	50,5%
40-44	467	840	8	91	690	517
					49,1%	50,9%
45-49	326	983	12	140	775	603
					53,0%	47,0%
50-54	244	991	30	136	714	580
					51,0%	49,0%
55-59	149	810	31	107	569	470
					51,9%	48,1%
60-64	87	652	56	54	425	372
					50,1%	49,9%
65-69	87	628	92	32	401	327
					47,8%	52,2%
70-74	50	515	100	21	311	254
					47,8%	52,2%

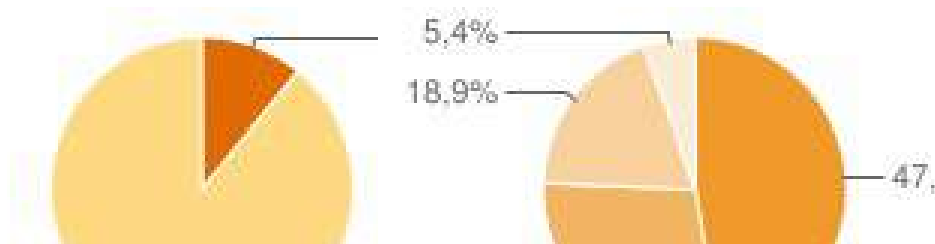
Popolazione straniera

Popolazione straniera residente a Lonato del Garda al 1° gennaio 2017. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.

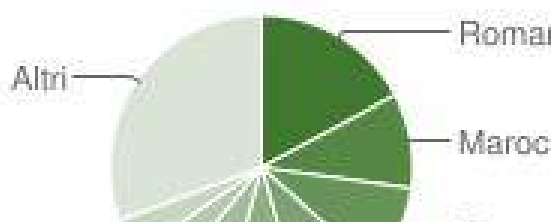


Distribuzione per area geografica di cittadinanza

Gli stranieri residenti a Lonato del Garda al 1° gennaio 2017 sono 1.817 e rappresentano l'11,0% della popolazione residente.



La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla Romania con il 17,2% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dal Marocco (10,0%) e dal Senegal (9,5%).



Paesi di provenienza

Segue il dettaglio dei paesi di provenienza dei cittadini stranieri residenti divisi per continente di appartenenza ed ordinato per numero di residenti.

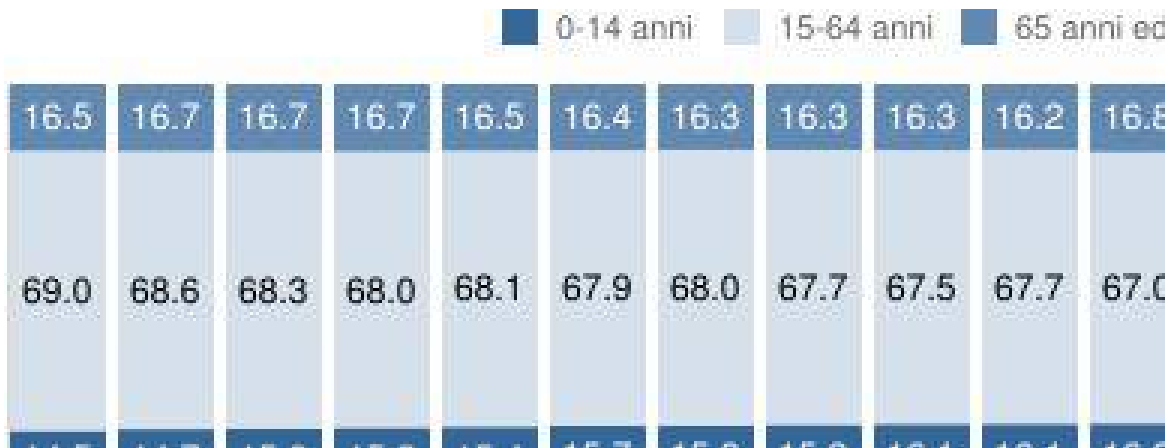
EUROPA	Area	Mo
Romania	Unione Europea	
Albania	Europa centro orientale	
Repubblica Moldava	Europa centro orientale	
Ucraina	Europa centro orientale	
Federazione Russa	Europa centro orientale	
Germania	Unione Europea	
Kosovo	Europa centro orientale	
Polonia	Unione Europea	
Paesi Bassi	Unione Europea	
Spagna	Unione Europea	
Ungheria	Unione Europea	
Bulgaria	Unione Europea	
Repubblica di Macedonia	Europa centro orientale	
Francia	Unione Europea	
Croazia	Europa centro orientale	
Repubblica di Serbia	Europa centro orientale	
Bielorussia	Europa centro orientale	
Repubblica Ceca	Unione Europea	
Regno Unito	Unione Europea	
Austria	Unione Europea	
Belgio	Unione Europea	
Lituania	Unione Europea	
Estonia	Unione Europea	
Slovacchia	Unione Europea	
Montenegro	Europa centro orientale	
Irlanda	Unione Europea	
Portogallo	Unione Europea	
Lettonia	Unione Europea	
Totale Europa		

AFRICA	Area	Mo
Marocco	Africa settentrionale	
Senegal	Africa occidentale	
Egitto	Africa settentrionale	
Nigeria	Africa occidentale	
Costa d'Avorio	Africa occidentale	
Tunisia	Africa settentrionale	
Gambia	Africa occidentale	
Mali	Africa occidentale	
Ghana	Africa occidentale	
Burkina Faso (ex Alto Volta)	Africa occidentale	
Etiopia	Africa orientale	
Guinea	Africa occidentale	
Kenya	Africa orientale	
Algeria	Africa settentrionale	
Benin (ex Dahomey)	Africa occidentale	
Camerun	Africa centro meridionale	
Sierra Leone	Africa occidentale	
Totale Africa		

ASIA	Area	Mo
India	Asia centro meridionale	

Struttura della popolazione dal 2002 al 2017

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: giovani 0-14 anni, adulti 15-64 anni e anziani 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo progressiva, stazionaria o regressiva a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana. Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario.



2.1.4 Analisi del territorio e cenni storici

L'analisi del territorio ed una breve analisi del contesto socio-economico costituiscono la necessaria integrazione dell'analisi demografica ai fini di una maggiore comprensione del contesto in cui maturano le scelte strategiche dell'Amministrazione.

Dati Territoriali

Voce	2019	2020	2021
Frazioni geografiche	10	10	10
Superficie totale del Comune (mq)	70,55	70,55	70,55

Il comune di Lonato del Garda si estende su una superficie di 70,55 km², con un'altezza sul livello del mare che va dai 65 ai 283 metri. Per un breve tratto di circa 350 metri esso si affaccia sul Lago di Garda. Il nucleo dell'abitato è raccolto attorno alla rocca, alla torre civica ed alla cupola del Soratino, e si estende sulle pendici meridionali del monte Rova.

All'origine del toponimo dovrebbe essere un personale: secondo una prima ipotesi, il non attestato *Leunus (da "Launus", di origine gallica), cui è stato aggiunto il suffisso aggettivale -ATE; la seconda ipotesi lo riconduce al personale latino LEONE. Le sue origini sono antichissime, risalenti addirittura all'età del bronzo, come provato da varie scoperte archeologiche, tra le quali è anche il rinvenimento di una necropoli d'epoca preromana. Ai primi insediamenti seguirono stanziamenti romani: durante il periodo imperiale era attraversata dalla via Basilica Emilia, di collegamento fra le Gallie e Aquileia. Nel corso del Medioevo il territorio fu al centro di contese ed eventi bellici, con conseguenti e ripetute distruzioni. Questo clima di belligeranza continuò anche nei secoli successivi: dopo essere stata sottoposta ai francesi, con Luigi XII, e ai tedeschi, subì l'invasione dei lanzichenecchi e quindi divenne possesso della repubblica veneta; fu poi conquistata da Napoleone nel 1796, nel corso della sua prima campagna d'Italia. Alla vigilia della battaglia di Solferino e San Martino fu sede del quartier generale sardo. Dopo la sconfitta degli austriaci nella battaglia della Madonna della Scoperta, fu annessa al Regno d'Italia. Al patrimonio storico-architettonico appartengono: il settecentesco duomo di San Giovanni Battista; le chiese di Santa Maria del Corlo e di Sant'Antonio; il santuario della Madonna di San Martino; l'antica parrocchiale di San Zeno e l'abbazia benedettina di Maguzzano; l'antica rocca viscontea, la torre civica, il castello di Drugolo, la Casa del Podestà e il palazzo municipale, oltre le numerose dimore: cinquecentesche (palazzo Savoldi e casa Orlandini); seicentesche (palazzo Carpeneda e casa Chiodera) e settecentesche (palazzo Girardi, palazzo Certi-Papa e casa Girelli-Robazzi).

2.2 Quadro delle condizioni interne dell'Ente

2.2.1 Organizzazione dell'Ente

La struttura organizzativa dell'Ente alla data del 1 gennaio 2018 è articolata nei seguenti Centri di Costo.

Centro di costo	Responsabile	Referente politico
Avanzo di Amministrazione	Davide Boglioni - Dirigente Area Finanziaria e Servizi Sociali, Sport e Tempo Libero, Lavori Pubblici Ecologia e Ambiente	Roberto Tardani - Sindaco
Amministrazione	Michele Spazzini - Dirigente Amministrativa e Servizi Culturali e Scolastici, Edilizia Privata e Urbanistica	Roberto Tardani - Sindaco
Segreteria generale	Michele Spazzini - Dirigente Amministrativa e Servizi Culturali e Scolastici, Edilizia Privata e Urbanistica	Roberto Tardani - Sindaco
Ced	Michele Spazzini - Dirigente Amministrativa e Servizi Culturali e Scolastici, Edilizia Privata e Urbanistica	Roberto Tardani - Sindaco
Sportello unico	Michele Spazzini - Dirigente Amministrativa e Servizi Culturali e Scolastici, Edilizia Privata e Urbanistica	Roberto Tardani - Sindaco
Commercio	Michele Spazzini - Dirigente Amministrativa e Servizi Culturali e Scolastici, Edilizia Privata e Urbanistica	Roberto Tardani - Sindaco
Ragioneria	Davide Boglioni - Dirigente Area Finanziaria e Servizi Sociali, Sport e Tempo Libero, Lavori Pubblici Ecologia e Ambiente	Roberto Tardani - Sindaco
Personale	Davide Boglioni - Dirigente Area Finanziaria e Servizi Sociali, Sport e Tempo Libero, Lavori Pubblici Ecologia e Ambiente	Roberto Tardani - Sindaco
Funzionamento Uffici	Davide Boglioni - Dirigente Area Finanziaria e Servizi Sociali, Sport e Tempo Libero, Lavori Pubblici Ecologia e Ambiente	Roberto Tardani - Sindaco
Trasferimenti	Davide Boglioni - Dirigente Area Finanziaria e Servizi Sociali, Sport e Tempo Libero, Lavori Pubblici Ecologia e Ambiente	Roberto Tardani - Sindaco
Introiti	Davide Boglioni - Dirigente Area Finanziaria e Servizi Sociali, Sport e Tempo Libero, Lavori Pubblici Ecologia e Ambiente	Roberto Tardani - Sindaco
Tributi	Davide Boglioni - Dirigente Area Finanziaria e Servizi Sociali, Sport e Tempo Libero, Lavori Pubblici Ecologia e Ambiente	Roberto Tardani - Sindaco
Patrimonio	Davide Boglioni - Dirigente Area Finanziaria e Servizi Sociali, Sport e Tempo Libero, Lavori Pubblici Ecologia e Ambiente	Roberto Tardani - Sindaco
Manutenzioni	Davide Boglioni - Dirigente Area Finanziaria e Servizi Sociali, Sport e Tempo Libero, Lavori Pubblici Ecologia e Ambiente	Roberto Tardani - Sindaco
Edilizia privata	Michele Spazzini - Dirigente Amministrativa e Servizi	Monica Zilioli - Delega

	Culturali e Scolastici, Edilizia Privata e Urbanistica	all'urbanistica e viabilità
Amministrazione LLPP	Davide Boglioni - Dirigente Area Finanziaria e Servizi Sociali, Sport e Tempo Libero, Lavori Pubblici Ecologia e Ambiente	Roberto Tardani - Sindaco
Anagrafe	Michele Spazzini - Dirigente Amministrativa e Servizi Culturali e Scolastici, Edilizia Privata e Urbanistica	Roberto Tardani - Sindaco
Cimiteri	Davide Boglioni - Dirigente Area Finanziaria e Servizi Sociali, Sport e Tempo Libero, Lavori Pubblici Ecologia e Ambiente	Roberto Tardani - Sindaco
Gas	Davide Boglioni - Dirigente Area Finanziaria e Servizi Sociali, Sport e Tempo Libero, Lavori Pubblici Ecologia e Ambiente	Roberto Tardani - Sindaco
Fiera	Michele Spazzini - Dirigente Amministrativa e Servizi Culturali e Scolastici, Edilizia Privata e Urbanistica	Roberto Tardani - Sindaco
Giudice di Pace	Davide Boglioni - Dirigente Area Finanziaria e Servizi Sociali, Sport e Tempo Libero, Lavori Pubblici Ecologia e Ambiente	Roberto Tardani - Sindaco
Polizia	Com. Roberto Soggiu - Comandante Corpo di Polizia locale	Roberto Vanaria - Delega allo sport e sicurezza
Asili	Paola Laffranchini - Responsabile Servizi Culturali e Scolastici	Nicola Bianchi - Delega alla pubblica istruzione e cultura
Scuole elementari	Paola Laffranchini - Responsabile Servizi Culturali e Scolastici	Nicola Bianchi - Delega alla pubblica istruzione e cultura
Scuole medie	Paola Laffranchini - Responsabile Servizi Culturali e Scolastici	Nicola Bianchi - Delega alla pubblica istruzione e cultura
Scuole superiori	Paola Laffranchini - Responsabile Servizi Culturali e Scolastici	Nicola Bianchi - Delega alla pubblica istruzione e cultura
Scuolabus	Paola Laffranchini - Responsabile Servizi Culturali e Scolastici	Nicola Bianchi - Delega alla pubblica istruzione e cultura
Mense scolastiche	Paola Laffranchini - Responsabile Servizi Culturali e Scolastici	Nicola Bianchi - Delega alla pubblica istruzione e cultura

Servizi scolastici	Paola Laffranchini - Responsabile Servizi Culturali e Scolastici	Nicola Bianchi - Delega alla pubblica istruzione e cultura
Diritto allo Studio	Paola Laffranchini - Responsabile Servizi Culturali e Scolastici	Nicola Bianchi - Delega alla pubblica istruzione e cultura
Biblioteca comunale	Paola Laffranchini - Responsabile Servizi Culturali e Scolastici	Nicola Bianchi - Delega alla pubblica istruzione e cultura
Cultura	Paola Laffranchini - Responsabile Servizi Culturali e Scolastici	Nicola Bianchi - Delega alla pubblica istruzione e cultura
Palazzetto sportivo	Davide Boglioni - Dirigente Area Finanziaria e Servizi Sociali, Sport e Tempo Libero, Lavori Pubblici Ecologia e Ambiente	Roberto Vanaria - Delega allo sport e sicurezza
Sport	Ivana Pina - Responsabile Servizi Sociali, Sport e Tempo Libero	Roberto Vanaria - Delega allo sport e sicurezza
Viabilità	Davide Boglioni - Dirigente Area Finanziaria e Servizi Sociali, Sport e Tempo Libero, Lavori Pubblici Ecologia e Ambiente	Monica Zilioli - Delega all'urbanistica e viabilità
Immobili	Davide Boglioni - Dirigente Area Finanziaria e Servizi Sociali, Sport e Tempo Libero, Lavori Pubblici Ecologia e Ambiente	Roberto Tardani - Sindaco
Progettazione e lavori pubblici	Davide Boglioni - Dirigente Area Finanziaria e Servizi Sociali, Sport e Tempo Libero, Lavori Pubblici Ecologia e Ambiente	Roberto Tardani - Sindaco
Protezione civile	Com. Roberto Soggiu - Comandante Corpo di Polizia locale	Roberto Vanaria - Delega allo sport e sicurezza
Acquedotto	Davide Boglioni - Dirigente Area Finanziaria e Servizi Sociali, Sport e Tempo Libero, Lavori Pubblici Ecologia e Ambiente	Roberto Tardani - Sindaco
Fognatura e Depurazione	Davide Boglioni - Dirigente Area Finanziaria e Servizi Sociali, Sport e Tempo Libero, Lavori Pubblici Ecologia e Ambiente	Roberto Tardani – Sindaco Christian Simonetti – Delega all'Ecologia
Smaltimento rifiuti	Davide Boglioni - Dirigente Area Finanziaria e Servizi Sociali, Sport e Tempo Libero, Lavori Pubblici Ecologia e Ambiente	Christian Simonetti – Delega all'Ecologia
Ecologia- Ambiente - Agricoltura	Davide Boglioni - Dirigente Area Finanziaria e Servizi Sociali, Sport e Tempo Libero, Lavori Pubblici Ecologia e Ambiente	Christian Simonetti – Delega all'Ecologia

Minori	Ivana Pina - Responsabile Servizi Sociali, Sport e Tempo Libero	Michela Magagnotti - Delega ai servizi sociali
Interventi alla persona	Ivana Pina - Responsabile Servizi Sociali, Sport e Tempo Libero	Michela Magagnotti - Delega ai servizi sociali
Partite di Giro	Davide Boglioni - Dirigente Area Finanziaria e Servizi Sociali, Sport e Tempo Libero, Lavori Pubblici Ecologia e Ambiente	Roberto Tardani - Sindaco

2.2.2 Le risorse umane disponibili

La pianta organica viene configurata dal vigente ordinamento come elemento strutturale correlato all'assetto organizzativo dell'ente: in questa sede è bene ricordare che la dotazione e l'organizzazione del personale, con il relativo bagaglio di competenze ed esperienze, costituisce il principale strumento per il perseguimento degli obiettivi strategici e gestionali dell'Amministrazione.

Queste considerazioni sono state recepite nel presente documento, prendendo come riferimento la composizione del personale in dotazione organica nel corso dell'anno 2018 (delibera di G.C. n. 52 del 20 marzo 2018 "Approvazione Programma triennale 2018/2020 del fabbisogno di personale. Piano Occupazionale 2018" e n. 97 del 19 giugno 2018 "Variazione programma triennale 2018/2020 del fabbisogno di personale") come desumibile dalla seguente tabella:

Segreteria generale - Protocollo

Categoria	Profilo Professionale	Previsti in D.O.	In Servizio
B	Esecutore amministrativo	2	2
C	Istruttore Contabile	3	3
DIR	Dirigente	1	1
TOTALE		6	6

Ced

Categoria	Profilo Professionale	Previsti in D.O.	In Servizio
D	Istruttore Direttivo	1	1
TOTALE		1	1

Sportello unico delle imprese- Turismo – Centro di ascolto

Categoria	Profilo Professionale	Previsti in D.O.	In Servizio
B3	collaboratore amm.vo	1	1
C	istruttore contabile	2	1
D	istruttore direttivo amm.vo	1	1
TOTALE		4	3

Ragioneria

Categoria	Profilo Professionale	Previsti in D.O.	In Servizio
C	Istruttore amm.vo	1	1
D	Istruttore Direttivo amm.vo contabile	1	1
D3	Funzionario amministrativo contabile	1	1
DIR	Dirigente	1	1
TOTALE		4	4

Personale

Categoria	Profilo Professionale	Previsti in D.O.	In Servizio
C	Istruttore amm.vo	1	1
D	istruttore direttivo amm.vo contabile	1	1
TOTALE		2	2

Tributi

Categoria	Profilo Professionale	Previsti in D.O.	In Servizio
C	Istruttore amm.vo	4	3
D	Istruttore direttivo amm. contabile	1	0
TOTALE		5	3

Patrimonio

Categoria	Profilo Professionale	Previsti in D.O.	In Servizio
B3	Collaboratore amm.vo	2	2
TOTALE		2	2

Edilizia privata

Categoria	Profilo Professionale	Previsti in D.O.	In Servizio
B3	Collaboratore amm.vo	1	1
D	istruttore direttivo tecnico	1	1
D	istruttore direttivo amm. cont.	1	1
D3	Funzionario Tecnico	1	1
C	Istruttore tecnico	1	1
TOTALE		5	5

Amministrazione LLPP

Categoria	Profilo Professionale	Previsti in D.O.	In Servizio
C	Istruttore amm.vo Contabile	2	2
TOTALE		2	2

Servizi demografici

Categoria	Profilo Professionale	Previsti in D.O.	In Servizio
B3	Collaboratore amm.vo	2	2*
D	Istruttore Direttivo	1	1
D3	Funzionario amministrativo contabile	1	1
TOTALE		4	4

Polizia Locale

Categoria	Profilo Professionale	Previsti in D.O.	In Servizio
B3	Collaboratore amm.vo	2	2
C	Agente P.M.	8	7*
D	Commissario/Vice commissario	3	3
TOTALE		13	10

Servizi scolastici

Categoria	Profilo Professionale	Previsti in D.O.	In Servizio
B3	Collaboratore amm.vo	1	1
D	Istruttore Direttivo	1	1
C	Istruttore amm.vo	1	0
TOTALE		3	2

Biblioteca comunale

Categoria	Profilo Professionale	Previsti in D.O.	In Servizio
B3	collaboratore amm.vo	1	1
C	Istruttore amm.vo	2	1
D	Istruttore direttivo	1	0
TOTALE		4	2

Progettazione e lavori pubblici

Categoria	Profilo Professionale	Previsti in D.O.	In Servizio
C	Istruttore Tecnico	1	1
D	Istruttore Direttivo tecnico	1	1
TOTALE		2	2

Ecologia

Categoria	Profilo Professionale	Previsti in D.O.	In Servizio
D	Istruttore Direttivo tecnico	1	1
TOTALE		1	1

Interventi alla persona

Categoria	Profilo Professionale	Previsti in D.O.	In Servizio
B3	Collaboratore amm.vo	1	1
D	Istruttore Direttivo	2	2
TOTALE		3	3

* include personale a tempo determinato

2.2.3 Indirizzi in materia di bilancio, valutazione sui mezzi finanziari, impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Per sua natura un ente locale ha come mission il soddisfacimento delle esigenze dei cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse: l'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, costituisce il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, derivano le successive previsioni di spesa: per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

Nel contesto strutturale e legislativo descritto nei paragrafi precedenti, si inserisce la situazione finanziaria del nostro Ente: l'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria che è in ogni caso anche il frutto delle scelte effettuate dalle gestioni precedenti.

A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'ente.

Si rimanda per una analisi completa dei dati contabili e finanziari dell'ente alla deliberazione di Consiglio comunale n. 12 del 27/03/2018 "Esame ed approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 e del bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" e ai suoi allegati.

2.2.3.1 Analisi e valutazione delle previsioni di entrata

COMUNE DI LONATO DEL GARDA

Pag. 1

BILANCIO DI PREVISIONE 2018 - 2019 - 2020
RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
					DELL'ANNO 2018	DELL'ANNO 2019	DELL'ANNO 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsioni di competenza	369.252,61	223.245,53	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsioni di competenza	407.410,03	395.859,00	200.000,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	1.908.060,00	9.800,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di cassa all'1-1-2018		previsioni di cassa	1.656.717,54	1.304.450,07		
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	341.179,57	previsioni di competenza previsioni di cassa	4.054.246,34 4.057.722,95	7.346.974,00 6.909.070,27	8.234.261,00	8.252.762,00
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	748.563,04	previsioni di competenza previsioni di cassa	1.104.791,96 1.198.941,61	859.392,00 1.123.343,23	838.657,00	837.657,00
30000	TITOLO 3 Entrate esattoriali	6.734.362,72	previsioni di competenza previsioni di cassa	6.534.625,37 7.028.897,33	4.680.847,57 4.513.781,16	4.207.214,00	4.225.908,00
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	622.666,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	2.707.936,13 2.935.548,22	2.367.026,00 2.142.024,68	1.687.050,00	2.190.000,00
50000	TITOLO 5 Entrate da rimborso di attività finanziarie	730.000,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 42.000,00	950.000,00 950.000,00	520.000,00	0,00
60000	TITOLO 6 Accensione di prestiti	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	950.000,00 950.000,00	520.000,00	0,00
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da istituto finanziario	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	2.634.028,00 2.634.028,00	4.489.501,96 4.489.501,96	0,00	0,00
90000	TITOLO 8 Entrate per conto di terzi a partita di giro	1.691.855,37	previsioni di competenza previsioni di cassa	6.209.742,94 6.340.277,36	2.963.000,00 4.126.634,05	2.973.000,00	2.973.000,00

COMUNE DI LONATO DEL GARDA

Pag. 2

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI	PREVISIONE	PREVISIONI
				DELL'ANNO 2018	DELL'ANNO 2019	DELL'ANNO 2020
	TOTALE TITOLI	11.068.786,70	23.245.370,33	24.613.741,53	19.980.182,00	18.479.417,00
		provisioni di competenza				
		provisioni di cassa	24.237.415,47	25.201.355,55		
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	11.068.786,70	25.145.032,97	25.242.648,06	19.180.182,00	18.479.417,00
		provisioni di competenza				
		provisioni di cassa	25.894.133,91	26.595.605,62		

2.2.3.2 Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacità di riscossione

COMUNE DI LONATO DEL GARDA

Allegato n. 1-b

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2016, 2015, 2020
Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacità di riscossione

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	Composizione delle entrate (dati percentuali)				Percentuale riscossione entrate	
		Esercizio 2016: Previsione competenza / totale previsioni competenza	Esercizio 2015: Previsione competenza / totale previsioni competenza	Esercizio 2020: Previsione competenza / totale previsioni competenza	Media accertamenti nei tre eserc. preced. / Media Tot. accertamenti nei tre esercizi precedenti (%)	Previsioni cassa esercizio 2016 (previsioni competenza + residui) esercizio 2016	Media riscossioni nei tre esercizi precedenti / Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (%)
TITOLO : 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa						
10101	Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati	28,52980	29,08251	40,24666	19,03528	89,20543	98,26527
10104	Tipologia 104: Compartecipazioni di titoli	0,00000	0,00000	0,00000	0,00043		100,00000
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	3,21918	4,28926	4,41031	3,25291	95,00000	98,50064
10302	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione e Provincia autonoma	0,00000	0,00000	0,00000	0,00000		
1	TOTALE Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	29,84907	43,38347	44,65621	22,28859	89,86644	98,80762
TITOLO : 2	Trasferimenti correnti						
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2,41991	3,08138	3,13407	3,26418	79,37962	92,67961
20102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00000	0,00000	0,00000	0,00000		
20103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	1,07490	1,26722	1,29885	1,85888	56,53189	75,19274
20104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00000	0,00000	0,00000	0,00000		
20105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Fondo del Mercato	0,00000	0,00000	0,00000	0,00000		
2	TOTALE Trasferimenti correnti	3,49481	4,41858	4,53292	5,12314	69,88274	85,33283
TITOLO : 3	Entrate extratributarie						
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	10,63674	15,05047	15,70667	13,34882	61,40630	101,33250
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di contratto e espressione delle ingiustizie e degli illeciti	5,07946	5,53209	5,68200	19,25521	14,66469	62,31064
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00000	0,00000	0,00000	0,00130		253,79788
30400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	6,81255	0,00000	0,00000	0,00134	100,00000	100,00000
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	2,40820	1,57480	1,42001	3,79298	62,92459	79,93280
3	TOTALE Entrate extratributarie	18,93696	22,16536	22,80868	36,39665	38,61114	78,46676
TITOLO : 4	Entrate in conto capitale						
40100	Tipologia 100: Titoli e conto capitale	0,04903	0,05269	0,25411	0,15143	100,00000	100,00000
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	1,88309	0,63224	1,92108	1,62688	100,00000	135,21542
40300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00000	0,00000	0,00000	0,00000		
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,67948	0,00000	0,00000	0,21348	22,55516	100,00000
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	7,01448	8,20356	9,87565	6,46717	73,64617	100,24074
4	TOTALE Entrate in conto capitale	8,54698	8,88848	11,85102	8,44873	67,16418	119,91482
TITOLO : 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie						
50100	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00000	0,00000	0,00000	0,00000		
50200	Tipologia 200: Riscossione di crediti di breve termine	0,00000	0,00000	0,00000	0,00000		
50300	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00000	0,00000	0,00000	0,00000	0,00000	
50400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziaria	3,89963	2,73970	0,00000	0,00000	100,00000	
5	TOTALE Entrate da riduzione di attività finanziarie	3,89963	2,73970	0,00000	0,00000	56,54762	0,00000

COMUNE DI LONATO DEL GARDA

Allegato n. 1-b

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2018, 2019, 2020
Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacità di riscossione

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	Composizione delle entrate (dati percentuali)				Percentuale riscossione entrate	
		Esercizio 2018 : Previsione competenza / totale previsioni competenza	Esercizio 2019 : Previsione competenza / totale previsioni competenza	Esercizio 2020 : Previsione competenza / totale previsioni competenza	Media accertamenti nei tre eserc. preced./Media Tot. accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)	Previsione cassa esercizio 2018/(previsioni competenza + residui) esercizio 2018	Media riscossioni nei tre esercizi precedenti / Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)
TITOLO : 6	Accensione di prestiti						
60100	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00000	0,00000	0,00000	0,00000		
60200	Tipologia 200: Accensione Prestiti a breve termine	0,00000	0,00000	0,00000	0,00000		
60300	Tipologia 300: Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	3,85063	2,73870	0,00000	0,00000	100,00000	
60400	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00000	0,00000	0,00000	0,00000		
6	TOTALE Accensione di prestiti	3,85063	2,73870	0,00000	0,00000	100,00000	0,00000
TITOLO : 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere						
70100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	18,22763	0,00000	0,00000	5,04711	100,00000	100,00000
7	TOTALE Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	18,22763	0,00000	0,00000	5,04711	100,00000	100,00000
TITOLO : 9	Entrate per conto di terzi e partite di giro						
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	11,58109	14,52610	15,33057	21,11344	88,46368	96,29696
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	0,56676	0,72761	0,75790	1,58133	85,00000	88,76537
9	TOTALE Entrate per conto di terzi e partite di giro	12,14785	15,25371	16,08847	22,69477	88,08268	96,46898
	TOTALE ENTRATE	100,00000	100,00000	100,00000	100,00000	70,62860	91,66958

(*) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Nel 2016 sostituire la media degli accertamenti con gli accertamenti del 2015 allineati e la media degli incassi con gli incassi 2015 allineati (se disponibili, dati preconsuntivi). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per i dati 2016 fare riferimento a ultimi, o se disponibili, a dati di preconsuntivo). Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 116/2011 a decorrere dal 2016 non elaborano l'indicatore nell'esercizio 2016.

2.2.3.3 Analisi e valutazione delle previsioni di spesa

COMUNE DI LONATO DEL GARDA

Pag. 1

BILANCIO DI PREVISIONE 2018 - 2019 - 2020
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
				DELL'ANNO 2018	DELL'ANNO 2019	DELL'ANNO 2020
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Spese correnti	3.039.581,79	11.972.346,53	13.796.511,10	12.927.716,00	12.917.275,00
	previsione di competenza di cui già impegnate			(2.004.030,87)	(1.002.997,39)	(208.882,83)
	di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa		12.470.406,64	13.601.714,80		
TITOLO 2	Spese in conto capitale	1.225.702,51	3.960.198,50	2.712.885,00	2.407.050,00	2.190.000,00
	previsione di competenza di cui già impegnate			(180.024,40)	(87.019,50)	(0,00)
	di cui fondo pluriennale vincolato		(395.858,00)	(200.000,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa		3.671.777,63	2.727.252,64		
TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	950.000,00	520.000,00	0,00
	previsione di competenza di cui già impegnate			(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa		0,00	950.000,00		
TITOLO 4	Rimborsi di prestiti	119.781,63	329.777,00	313.748,00	352.418,00	399.142,00
	previsione di competenza di cui già impegnate			(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa		475.670,37	433.529,63		
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da Istituto Iscrittura/Classifica	0,00	2.634.028,00	4.486.501,96	0,00	0,00
	previsione di competenza di cui già impegnate			(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa		2.634.028,00	4.486.501,96		
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	1.914.728,84	6.209.742,94	2.993.000,00	2.973.000,00	2.973.000,00
	previsione di competenza di cui già impegnate			(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa		6.143.016,28	3.775.780,24		
TOTALE TITOLI			6.297.754,76	25.145.092,97	25.242.846,06	19.180.182,00
	previsione di competenza di cui già impegnate			(2.164.955,35)	(7.090.017,29)	(208.882,83)
	di cui fondo pluriennale vincolato		(395.858,00)	(200.000,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa		25.395.098,92	25.974.779,27		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE			6.297.754,76	25.145.092,97	25.242.846,06	19.180.182,00
	previsione di competenza di cui già impegnate			(2.164.955,35)	(7.090.017,29)	(208.882,83)
	di cui fondo pluriennale vincolato		(395.858,00)	(200.000,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa		25.395.098,92	25.974.779,27		

2.2.3.4 Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese

COMUNE DI LONATO DEL GARDA

Allegato n. 1-c

Piano degli indicatori di bilancio
 Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento
 Bilancio di previsione esercizi 2018, 2019, 2020

MISSIONI E PROGRAMMI	Bilancio di previsione esercizi 2018, 2019, 2020							MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati per %)		
	ESERCIZIO 2018			ESERCIZIO 2019		ESERCIZIO 2020		Incidenza Missione programma: Media (Impegni + FPV) / Media (Totale impegni + Totale FPV)	di cui Incidenza FPV: Media FPV / Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagamenti + residui definitivi)
	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamenti totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa / (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamenti / totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamenti / totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale			
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione										
01 Organi istituzionali	0,60017	0,00000	66,25653	0,79666		0,61983		0,68124	0,00000	79,90623
02 Segreteria generale	2,35247	0,00000	96,46221	1,05889		3,17488		3,61589	6,07025	93,63037
03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	4,10245	0,00000	68,43885	5,18330		5,06277		5,74709	0,59660	80,19478
04 Gestione delle aziende (iscritti e servizi fiscali)	1,74078	0,00000	66,20104	2,28091		2,37778		1,58505	0,00000	79,40660
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,37558	0,00000	91,52330	0,49875		0,48653		0,51030	0,85524	90,74866
06 Ufficio tecnico	3,17718	0,00000	90,03181	4,08070		4,19286		4,67814	1,24207	78,89107
07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,66249	0,00000	94,41967	0,71705		0,74424		0,67445	0,00000	99,13492
08 Statistica e sistemi informativi	1,06162	0,00000	69,68779	1,13549		1,17958		1,04140	0,00000	70,96511
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00000	0,00000	0,00000	0,00000		0,00000		0,00000	0,00000	
10 Raccomandazioni	2,34002	0,00000	65,78930	1,79940		1,66660		2,72878	19,54686	92,91630
11 Altri servizi generali	0,11885	0,00000	85,08930	0,19541		0,16234		1,37103	10,63017	92,58310
Totale Missioni01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	16,53381	0,00000	67,91899	19,66617	0,00000	26,06842	0,00000	23,65338	38,95236	81,32683
02 Giustizia										
01 Ufficio giudiziario	0,03169	0,00000	85,08931	0,84171		0,04329		0,04236	0,00000	85,80076
02 Cassa circondariale e altri servizi	0,00000	0,00000	0,00000	0,00000		0,00000		0,00000	0,00000	
Totale Missioni02 - Giustizia	0,03169	0,00000	85,08931	0,84171	0,00000	0,04329	0,00000	0,04236	0,00000	85,80076
03 Ordine pubblico e sicurezza										
01 Polizia locale e amministrativa	3,08882	0,00000	77,28930	3,84020		3,99413		5,28793	1,81719	76,27022
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,19666	0,00000	96,74356	0,29069		0,27057		0,80978	0,00000	97,85962
Totale Missioni03 - Ordine pubblico e sicurezza	3,28548	0,00000	78,18749	4,13089	0,00000	4,26470	0,00000	6,19471	1,81719	78,94981
04 Istruzione e attività scolastiche										
01 Istruzione	2,94188	0,00000	58,78152	2,22104		3,22521		1,79885	2,73675	67,57521

COMUNE DI LONATO DEL GARDA

Allegato n. 1-c

Piano degli indicatori di bilancio
 Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento
 Bilancio di previsione esercizi 2018, 2019, 2020

MISSIONI E PROGRAMMI	Bilancio di previsione esercizi 2018, 2019, 2020								MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati ann.)		
	ESERCIZIO 2018			ESERCIZIO 2019			ESERCIZIO 2020		Incidenza Missione programma: Media (Impegni + FPV) / Media (Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagamenti + Pagamenti a credito) / Media (Impegni + residui definitivi)
	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamenti/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamenti/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamenti/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale				
preesistente											
02	Rifornimento di istruzione non universitaria	8,52922	0,00000	80,30252	1,57976		0,96028		1,89016	0,00000	57,15628
04	Istruzione universitaria	0,00000	0,00000		0,00000		0,00000		0,00000	0,00000	
06	Istruzione tecnica superiore	0,29910	0,00000	85,00000	0,39304		0,40856		0,42946	0,00000	82,00000
08	Servizi ausiliari all'istruzione	2,83132	0,00000	85,08778	3,72624		3,88755		2,90445	0,00000	85,16140
07	Diritto allo studio	1,14131	0,00000	78,38020	1,47099		1,53196		1,54654	0,00000	86,50714
	Totale Missione04 - Istruzione e diritto allo studio	15,74864	0,00000	84,41445	8,39996	0,00000	10,02351	0,00000	8,04756	2,73675	75,26665
05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali										
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,04754	0,00000	87,32205	2,14935		0,67665		0,16402	0,13021	70,88618
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1,31709	0,00000	84,60464	1,69978		1,76423		1,94493	0,00000	65,47950
	Totale Missione05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1,36523	0,00000	84,76012	3,84793	0,00000	2,44088	0,00000	2,10895	0,13021	65,79610
06	Politiche giovanili, sport e tempo libero										
01	Sport e tempo libero	0,60651	0,00000	85,74897	0,79822		0,79827		1,67126	0,00000	80,32161
02	Giochi	0,00000	0,00000		0,00000		0,00000		0,00000	0,00000	
	Totale Missione06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,60651	0,00000	85,74897	0,79822	0,00000	0,79827	0,00000	1,67126	0,00000	80,32161
07	Turismo										
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,38842	0,00000	85,00000	0,47705		0,49515		0,42892	0,00000	85,06641
	Totale Missione07 - Turismo	0,38842	0,00000	85,00000	0,47705	0,00000	0,49515	0,00000	0,42892	0,00000	85,06641
08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa										
01	Urbanistica e assetto del territorio	0,00000	0,00000	84,99999	0,00000		0,00000		0,06813	0,00000	37,11813
02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00000	0,00000	100,00000	0,00000		0,00000		1,67429	10,93793	78,36603
	Totale Missione08 - Assetto	0,00000	0,00000	86,90531	0,00000	0,00000	0,00000	0,00000	1,73241	10,93793	72,55423

COMUNE DI LONATO DEL GARDA

Allegato n. 1-c

Piano degli indicatori di bilancio
 Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento
 Bilancio di previsione esercizi 2018, 2019, 2020

MISSIONI E PROGRAMMI	Bilancio di previsione esercizi 2018, 2019, 2020						MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati ann.)			
	ESERCIZIO 2018			ESERCIZIO 2019			ESERCIZIO 2020			
	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento totale / previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa / (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento totale / previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa / (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento totale / previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa / (previsioni competenza - FPV + residui)	
del territorio ed edilizia abitativa										
09-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente										
01 Difesa del suolo	0,00000	0,00000	100,00000	0,00000		0,00000		0,12735	2,25205	0,00000
02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1,25195	0,00000	79,20449	1,64753		1,71001		1,55364	0,00000	73,57656
03 Rifiuti	8,77222	0,00000	82,22524	11,52409		11,96110		0,85249	0,00000	81,70671
04 Servizi idrico integrato	0,69327	50,00000	80,17181	0,65171		1,75671		4,49460	30,00636	62,62784
05 Aree protette, parchi naturali, protezione botanica e forestazione	0,03169	0,00000	85,00000	0,04171		0,04329		0,04353	0,00000	77,70066
06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00000	0,00000		0,00000		0,00000		0,00000	0,00000	
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00000	0,00000		0,00000		0,00000		0,00000	0,00000	
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00000	0,00000		0,00000		0,00000		0,00000	0,00000	
Totale Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	10,74804	50,00000	89,20048	13,96535	0,00000	15,47311	0,00000	7,07161	32,25821	68,54337
10 Trasporti e diritto alla mobilità										
01 Trasporto ferroviario	0,00000	0,00000		0,00000		0,00000		0,00000	0,00000	
02 Trasporto pubblico locale	0,00000	0,00000		0,00000		0,00000		0,00000	0,00000	
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00000	0,00000		0,00000		0,00000		0,00000	0,00000	
04 Altre modalità di trasporto	0,00000	0,00000		0,00000		0,00000		0,00000	0,00000	
05 Viabilità e infrastrutture stradali	5,87914	50,00000	78,15814	14,27020		10,82265		7,39736	0,98454	65,52229
Totale Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5,87914	50,00000	78,15814	14,27020	0,00000	10,82265	0,00000	7,39736	0,98454	65,52229
11 Sicurezza civile										
01 Sistema di protezione civile	0,15846	0,00000	91,54576	0,13034		0,13629		0,10620	0,00000	68,56665

COMUNE DI LONATO DEL GARDA

Allegato n. 1-c

Piano degli indicatori di bilancio
 Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento
 Bilancio di previsione esercizi 2018, 2019, 2020

MISSIONI E PROGRAMMI		Bilancio di previsione esercizi 2018, 2019, 2020							MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati ann.)		
		ESERCIZIO 2018			ESERCIZIO 2019		ESERCIZIO 2020		Incidenza Missione programma: Media (Impegni + FPV) / Media (Totale impegni + Totale FPV)	di cui Incidenza FPV: Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagamenti + Pagamenti chiusi) / Media (Impegni + residui definitivi)
		Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamenti/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamenti/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamenti/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale			
	02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,19808	0,00000	100,00000	0,26099		0,27057		0,01450	0,00000	80,62234
Totale Missione 11 - Soccorso civile		0,35654	0,00000	95,69698	0,39193	0,00000	0,40566	0,00000	0,12278	0,00000	71,16184
12-Diritto sociali, politiche sociali e famiglia											
	01 Interventi per l'infanzia e i minori e per l'asilo nido	1,91818	0,00000	65,00000	2,52448		2,62021		2,71561	0,00000	53,22717
	02 Interventi per la disabilità	1,21920	0,00000	65,00000	1,60061		1,66131		1,52027	0,00000	67,95163
	03 Interventi per gli anziani	0,98246	0,00000	66,81393	1,29300		1,34203		1,44798	0,00000	76,96601
	04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,43694	0,00000	65,82967	0,53701		0,56736		0,73466	0,00000	72,71260
	05 Interventi per le famiglie	0,63281	0,00000	63,30985	1,05636		1,06663		1,26911	0,00000	75,96336
	06 Interventi per il diritto alla casa	0,07422	0,00000	65,00001	0,09385		0,06741		0,23626	0,00000	32,43510
	07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,03962	0,00000	64,99999	0,05214		0,06411		0,21507	0,00000	79,61344
	08 Cooperazione e associazionismo	0,03962	0,00000	65,00000	0,05214		0,06411		0,02096	0,00000	53,33172
	09 Servizio necroscopico e cimiteriale	1,67716	0,00000	25,60777	0,59047		0,57902		1,03306	12,18286	84,27420
Totale Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		7,15830	0,00000	76,04523	7,77926	0,00000	8,06221	0,00000	9,19489	12,18286	68,10662
13-Totale della sanità											
	01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la gestione dei LEA	0,00000	0,00000		0,00000		0,00000		0,00000	0,00000	
	02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori al LEA	0,00000	0,00000		0,00000		0,00000		0,00000	0,00000	

COMUNE DI LONATO DEL GARDA

Allegato n. 1-c

Piano degli indicatori di bilancio
 Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento
 Bilancio di previsione esercizi 2018, 2019, 2020

MISSIONI E PROGRAMMI		Bilancio di previsione esercizi 2018, 2019, 2020						MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati ann.)		
		ESERCIZIO 2018			ESERCIZIO 2019			ESERCIZIO 2020		
		Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamenti/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamenti/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamenti/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: Media (Impegni + FPV) Media (Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: Media FPV / Media Totale FPV
03	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00000	0,00000		0,00000		0,00000		0,00000	
04	Servizio sanitario regionale - speso di avanzati sanitari relativi ad esercizi precedenti	0,00000	0,00000		0,00000		0,00000		0,00000	
05	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00000	0,00000		0,00000		0,00000		0,00000	
06	Servizio sanitario regionale - sostituzione maggior getto SSN	0,00000	0,00000		0,00000		0,00000		0,00000	
07	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00000	0,00000		0,00000		0,00000		0,00000	
Totale Missione 13 - Tutela della salute		0,00000	0,00000	0,00000	0,00000	0,00000	0,00000	0,00000	0,00000	0,00000
14 - Sviluppo economico e competitività										
01	Industria, PMI e artigianato	0,00000	0,00000		0,00000		0,00000		0,00000	
02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,82147	0,00000	78,59290	0,90176	0,00000	0,93596	1,13532	0,00000	91,13916
03	Ricerca e innovazione	0,00000	0,00000		0,00000		0,00000		0,00000	
04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00000	0,00000		0,00000		0,00000		0,00000	
Totale Missione 14 - Sviluppo economico e competitività		0,82147	0,00000	78,59290	0,90176	0,00000	0,93596	0,00000	0,00000	91,13916
15 - Politiche per il lavoro e le professioni										
01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00000	0,00000		0,00000		0,00000		0,00000	
02	Formazione professionale	0,00000	0,00000		0,00000		0,00000		0,00000	
03	Sostegno	0,03377	0,00000	85,00000	0,03128	0,00000	0,03247	0,01473	0,00000	93,70676

COMUNE DI LONATO DEL GARDA

Allegato n. 1-c

Piano degli indicatori di bilancio
 Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento
 Bilancio di previsione esercizi 2018, 2019, 2020

MISSIONI E PROGRAMMI	Bilancio di previsione esercizi 2018, 2019, 2020							MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati ann.)		
	ESERCIZIO 2018			ESERCIZIO 2019		ESERCIZIO 2020		Incidenza Missione programma: Media (Impegni + FPV) / Media (Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagamenti + Pagamenti residui) / Media (Impegni + residui definitivi)
	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamenti/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamenti/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamenti/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale			
01 occupazione										
Totale Missione15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,02377	0,00000	85,00000	0,03128	0,00000	0,03247	0,00000	0,01473	0,00000	93,70878
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca										
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00000	0,00000		0,00000		0,00000		0,00000	0,00000	
02 Pesca e pesca	0,00000	0,00000		0,00000		0,00000		0,00000	0,00000	
Totale Missione16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00000	0,00000	0,00000	0,00000	0,00000	0,00000	0,00000	0,00000	0,00000	0,00000
17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche										
01 Fonti energetiche	0,00000	0,00000	100,00000	0,00000		0,00000		0,68494	0,00000	7,53069
Totale Missione17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00000	0,00000	100,00000	0,00000	0,00000	0,00000	0,00000	0,68494	0,00000	7,53069
18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali										
01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00000	0,00000		0,00000		0,00000		0,00000	0,00000	
Totale Missione18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00000	0,00000	0,00000	0,00000	0,00000	0,00000	0,00000	0,00000	0,00000	0,00000
19-Relazioni internazionali										
01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00000	0,00000		0,00000		0,00000		0,00000	0,00000	
Totale Missione19 - Relazioni internazionali	0,00000	0,00000	0,00000	0,00000	0,00000	0,00000	0,00000	0,00000	0,00000	0,00000
20-Fondi e accantonamenti										
01 Fondo di riserva	0,31932	0,00000	100,00000	0,41710		0,43291		0,00000	0,00000	
02 Fondo svalutazione crediti	4,32955	0,00000	0,00000	4,55833		5,03874		0,00000	0,00000	
03 Altri fondi	0,33149	0,00000	100,00000	0,43627		0,45262		0,00000	0,00000	
Totale Missione20 - Fondi e accantonamenti	4,97937	0,00000	100,00000	5,41170	0,00000	5,92427	0,00000	0,00000	0,00000	0,00000
21-Sede pubblica										
01 Durata interessi ammortamento finanzia	1,22203	0,00000	100,00000	1,68382		1,73870		1,82577	0,00000	74,57863

COMUNE DI LONATO DEL GARDA

Allegato n. 1-c

Piano degli indicatori di bilancio
 Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento
 Bilancio di previsione esercizi 2018, 2019, 2020

MISSIONI E PROGRAMMI		Bilancio di previsione esercizi 2018, 2019, 2020							MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (1) (dati ann.)		
		ESERCIZIO 2018			ESERCIZIO 2019		ESERCIZIO 2020		Incidenza Missione programma: Media (Impegni + FPV) / Media (Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagamenti + Pagamenti chiesti) / Media (Impegni + residui definitivi)
		Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamenti/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamenti/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamenti/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale			
	02	1,24293	0,00000	100,00000	1,83740		2,15000		1,75783	0,00000	75,88625
Totale Missioni02 - Debiti pubblico		2,48496	0,00000	100,00000	3,52122	0,00000	3,89963	0,00000	3,58361	0,00000	75,21650
01 - Restituzione anticipazioni di denaro		17,77350	0,00000	100,00000	0,00000	0,00000	0,00000	0,00000	4,89667	0,00000	100,00000
Totale Missioni01 - Anticipazioni finanziarie		17,77350	0,00000	100,00000	0,00000	0,00000	0,00000	0,00000	4,89667	0,00000	100,00000
01 - Servizi per conto terzi a Partita di giro		11,85992	0,00000	76,92529	15,90037	0,00000	16,06617	0,00000	22,01833	0,00000	81,48746
02 - Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale		0,00000	0,00000	0,00000	0,00000	0,00000	0,00000	0,00000	0,00000	0,00000	0,00000
Totale Missioni01 - Servizi per conto terzi		11,85992	0,00000	76,92529	15,90037	0,00000	16,06617	0,00000	22,01833	0,00000	81,48746

(1) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Nel 2016 sostituire la media degli accertamenti con gli accertamenti del 2015 stimati e la media degli incassi con gli incassi 2015 stimati (se disponibili, dati preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media biennale con quella biennale (per i dati 2016 fare riferimento a stime, o se disponibili, a dati di preconsuntivo). Le Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 e decorrono dal 2016 non elaborano l'indicatore nell'esercizio 2019.

2.2.4 Situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati

Il Gruppo Pubblico Locale, ovvero l'insieme degli enti e delle società controllate, collegate o semplicemente partecipate dal nostro ente, rientra a pieno titolo tra gli strumenti attraverso i quali si esplica l'azione dell'Ente e si realizza la strategia del piano di mandato.

Nel prospetto che segue si riportano le principali informazioni societarie e la situazione economica così come risultante dagli ultimi bilanci approvati.

Denominazione	Capitale sociale o Patrimonio dotazione	Quota di partecipazione dell'Ente (%)
Farmacia di Lonato Srl	50.000,00	100,00
Azienda speciale consortile Garda sociale	60.000,00	9,55
Garda Uno Spa	10.000.000,00	10,83
Idroelettrica MCL Srl	88.000,00	0,59
Lonato Servizi Srl	50.000,00	100,00
GAL Garda e Colli Mantovani Scrl	10.000,00	5,08
Autorità di bacino laghi Garda Idro	635.342,20	1,00%

Farmacia di Lonato Srl			CONTRATTO 21/12/2007
Maggiore azionista	N. azionisti	N. enti pubblici azionisti	Rilevanza non Industriale
Comune di Lonato del Garda	1	1	
Servizio/i erogato/i	Gestione delle farmacie delle quali sono titolari i Comuni soci. Vendita di specialità medicinali, prodotti parafarmaceutici, omeopatici, produzione di prodotti officinali, effettuazione di test di autodiagnosi, servizi di carattere sanitario		
QUOTA DI PARTECIPAZIONE	100,00 %		
	<i>Anno 2015</i>	<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>
Risorse finanziarie erogate dall'Ente alla Società	0,00	0,00	0,00
Capitale sociale o Patrimonio di dotazione	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Patrimonio netto della società al 31 dicembre	234.543,00	292.436,00	410.219,00
Risultato d'esercizio (conto economico della società)	1.405,00	57.894,00	117.783,00
Utile netto a favore dell'Ente	0,00	0,00	0,00

Azienda speciale consortile Garda sociale			CONTRATTO
			27/12/2008
Maggiore azionista	N. azionisti	N. enti pubblici azionisti	Rilevanza non Industriale
	22	22	
Servizio/i erogato/i	L' Azienda speciale consortile Garda sociale, costituita il 24 gennaio 2018, ha per oggetto lo svolgimento in forma associata, coordinata e unitaria delle attività dei comuni dell'ambito socio sanitario n. 11 del Garda attinenti la progettazione, la realizzazione e la gestione dei servizi sociali, dei servizi socio sanitari integrati e delle attività di rilievo sociale riguardanti gli anziani, le famiglie ed i minori, i disabili mentali ed i portatori di handicap psicofisici, gli emarginati nonché le problematiche collegate alla tossicodipendenza e all'immigrazione, anche su incarico degli organi previsti dalla Legge 328/2000 e dalle leggi di settore.		
QUOTA DI PARTECIPAZIONE	9,55 %		
	<i>Anno 2015</i>	<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>
Risorse finanziarie erogate dall'Ente alla Società	0,00	0,00	0,00
Capitale sociale o Patrimonio di dotazione	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Patrimonio netto della società al 31 dicembre	216.124,41	245.297,86	254.650,47
Risultato d'esercizio (conto economico della società)	17.186,99	29.173,45	9.352,61
Utile netto a favore dell'Ente	0,00	0,00	0,00

Garda Uno Spa			CONTRATTO
			01/01/2000
Maggiore azionista	N. azionisti	N. enti pubblici azionisti	Rilevanza Industriale
	30	30	
Servizio/i erogato/i	Garda Uno opera prevalentemente nel servizio idrico integrato (acquedotto, fognatura e depurazione) e nel servizio igiene urbana.		
QUOTA DI PARTECIPAZIONE	10,83 %		
	<i>Anno 2015</i>	<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>
Risorse finanziarie erogate dall'Ente alla Società	0,00	0,00	
Capitale sociale o Patrimonio di dotazione	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
Patrimonio netto della società al 31 dicembre	13.786.477,00	16.569.890,00	30.162.668,00
Risultato d'esercizio (conto economico della società)	516.606,00	3.171.388,00	13.582.778,00
Utile netto a favore dell'Ente	0,00	0,00	0,00

Idroelettrica MCL Srl			CONTRATTO 27/12/2006
Maggiore azionista	N. azionisti	N. enti pubblici azionisti	Rilevanza Industriale
	12	12	
Servizio/i erogato/i	Costruzione, la manutenzione e la gestione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili		
QUOTA DI PARTECIPAZIONE	0,59 %		
	<i>Anno 2015</i>	<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2016</i>
Risorse finanziarie erogate dall'Ente alla Società	0,00	0,00	0,00
Capitale sociale o Patrimonio di dotazione	88.399,90	88.399,90	88.399,90
Patrimonio netto della società al 31 dicembre	967.053,00	1.109.905,00	1.120.147,00
Risultato d'esercizio (conto economico della società)	113.2459,00	142.851,00	60.243,00
Utile netto a favore dell'Ente	0,00	0,00	0,00

Lonato Servizi Srl			CONTRATTO 06/12/2006
Maggiore azionista	N. azionisti	N. enti pubblici azionisti	Rilevanza Industriale
Comune di Lonato del Garda	1	1	
Servizio/i erogato/i	La società ha per oggetto la gestione di servizi pubblici nei settori : ripristini e manutenzioni stradali, gestione dei parcheggi, gestione degli arredi urbani, gestione delle piazzole ecologiche, efficientamento energetico immobili		
QUOTA DI PARTECIPAZIONE	100,00 %		
	<i>Anno 2015</i>	<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>
Risorse finanziarie erogate dall'Ente alla Società	0,00	0,00	0,00
Capitale sociale o Patrimonio di dotazione	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Patrimonio netto della società al 31 dicembre	398.088,00	410.800,00	412.630,00
Risultato d'esercizio (conto economico della società)	13.203,00	12.713,00	1.831,00
Utile netto a favore dell'Ente	0,00	0,00	0,00

GAL Garda e Colli Mantovani Scrl			CONTRATTO	
			2016	
Maggiore azionista Comune di Lonato del Garda	N. azionisti 12	N. enti pubblici azionisti 5	Rilevanza non Industriale	
Servizio/i erogato/i	Organizzazione gruppo di azione locale per realizzare un piano di sviluppo locale con fondi europei			
QUOTA DI PARTECIPAZIONE	5,08 %			
			<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>
Risorse finanziarie erogate dall'Ente alla Società			0,00	0,00
Capitale sociale o Patrimonio di dotazione			10.000,00	19.700,00
Patrimonio netto della società al 31 dicembre				20.000,00
Risultato d'esercizio (conto economico della società)				0,00
Utile netto a favore dell'Ente			0,00	0,00

Autorità di bacino laghi Garda Idro			CONTRATTO	
Maggiore azionista Comune di Lonato del Garda	N. azionisti 17	N. enti pubblici azionisti 17	Rilevanza non Industriale	
Servizio/i erogato/i	L'Autorità ha come scopo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 48, comma 3, della legge regionale n. 6 del 4 aprile 2012, l'esercizio in forma associata delle funzioni degli Enti locali in materia di demanio lacuale			
QUOTA DI PARTECIPAZIONE	1,00 %			
			<i>Anno 2015</i>	<i>Anno 2016</i>
Risorse finanziarie erogate dall'Ente alla Società			0,00	0,00
Capitale sociale o Patrimonio di dotazione			50.000,00	50.000,00
Patrimonio netto della società al 31 dicembre			292.436,00	410.219,00
Risultato d'esercizio (conto economico della società)			57.894,00	117.783,00
Utile netto a favore dell'Ente			0,00	0,00

2.3 Indirizzi e obiettivi strategici

2.3.1 Il piano di governo

Il perseguimento delle finalità del Comune avviene attraverso un'attività di programmazione che prevede un processo di analisi e valutazione, nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, della possibile evoluzione della gestione dell'Ente e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto ai piani e programmi futuri. Essa rappresenta il "contratto" che il governo politico dell'Ente assume nei confronti dei cittadini, i quali devono disporre delle informazioni necessarie per valutare gli impegni politici assunti e le decisioni conseguenti, il loro onere e, in sede di rendiconto, il grado di mantenimento degli stessi.

Amministrazione e affari generali

Sottotema strategico	Descrizione
Segreteria e affari generali	<p>L'aggiornamento apportato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) al Piano Nazionale Anticorruzione ha introdotto specifiche prerogative e funzioni in capo agli organi di indirizzo politico delle amministrazioni nel processo di individuazione della strategia di prevenzione della corruzione e dell'illegalità e, in particolare, nella definizione degli obiettivi strategici per la redazione del PTPCT previa analisi del contesto esterno ed interno, dell'organizzazione dell'ente e delle linee di mandato del Sindaco. In ossequio a quanto disposto nella L. 190/2012 - art. 1 comma 8, così come modificato dal D.lgs n. 97/2016, art. 41 lett. g, costituisce obiettivo strategico dell'Amministrazione la riduzione del livello di rischio di corruzione all'interno della struttura organizzativa dell'ente, e nell'ambito dell'attività da questo posta in essere. In particolare la strategia per la riduzione dei livelli di rischio di corruzione segue le seguenti linee programmatiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il termine di legge tenendo conto delle indicazioni dell'ANAC; - mappatura dei processi e relativo aggiornamento al fine di rilevare il livello di rischio corruttivo e di individuare le misure per evitare il realizzarsi di fenomeni di corruzione; - prosecuzione dell'attività di controllo successivo di

	regolarità amministrativa come strumento di prevenzione dell'illegalità al fine di garantire la legalità dell'agire amministrativo.
--	---

Bilancio e risorse umane, Tributi e Patrimonio

Ormai da anni il percorso di riorganizzazione e riqualificazione che vede come protagonista tutta la Pubblica Amministrazione ha portato ad osservare con nuove ottiche non solo le modalità di produzione ed erogazione del servizio pubblico, ma anche l'ambito stesso all'interno del quale esso può e deve muoversi al fine di fornire un reale valore aggiunto: seguendo il percorso indicato dalla normativa ed attento ai limiti di bilancio anche il nostro Comune dovrà perseguire iniziative volte ad efficientare i servizi, affrontando la costante riduzione delle risorse finanziarie disponibili, ma soprattutto interpreterà in maniera sempre più accurata il passaggio da un'amministrazione votata alla formalità ad una amministrazione trasparente e diretta al cittadino.

L'azione di questa Amministrazione per migliorare la macchina comunale si svilupperà quindi:

- verso l'interno, facendo in modo che le parole efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa non siano una semplice formula e favorendo la costante interazione e coordinamento tra i diversi soggetti che rivestono ruoli di responsabilità,
- verso l'esterno, impegnandosi sistematicamente ad informare, a favorire il coinvolgimento dei cittadini e delle associazioni, infine misurando il grado di soddisfacimento dei destinatari delle diverse iniziative.

Sottotema strategico	Descrizione
Politiche della casa	Il Comune ha negli anni profuso importanti investimenti per la realizzazione e per la ristrutturazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica. I nuovi alloggi resisi disponibili sono stati occupati a seguito della formazione – previa pubblicazione di appositi bandi - delle graduatorie di accesso. Nel corso del 2019 la competenza per la pubblicazione di nuovi bandi dovrebbe avvenire non più a livello di singolo comune ma di ambito socio sanitario in applicazione della L.R. 16/2016 e del Regolamento regionale n. 4/2017
Qualificazione dei sistemi di programmazione e controllo e revisione sistemi di gestione contabile	L'amministrazione comunale è pronta a cogliere le nuove opportunità di semplificazione del rapporto cittadino/pubblica amministrazione fornite dagli strumenti informatici e digitali. In tale senso nel percorso di attuazione della strategia per la crescita digitale il nuovo sistema dei pagamenti elettronici

	<p>pago PA rappresenterà nei prossimi anni un progetto strategico per consentire a cittadini ed imprese di eseguire pagamenti in modalità elettronica scegliendo liberamente il prestatore di servizio, gli strumenti di pagamento e il canale tecnologico preferito, e alle pubbliche amministrazioni di velocizzare la riscossione dei crediti (esito in tempo reale e riconciliazione certa ed automatica), ridurre i costi e uniformare i servizi agli utenti.</p> <p>Il Comune di Lonato del Garda, come tutte le pubbliche amministrazioni, ha aderito al sistema e ha già programmato le attività di implementazione di pagamento dei servizi (come da documento "Linee Guida per l'effettuazione dei pagamenti elettronici a favore delle pubbliche amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi" GU N. 31 del 7 febbraio 2014). Il completamento dell'attivazione del progetto - in coerenza con il piano di crescita digitale - avverrà gradualmente entro la fine del mandato amministrativo.</p>
<p>Equità fiscale e contributiva</p>	<p>L'Amministrazione Comunale continuerà nell'impegno di mantenere un livello, il più basso possibile, della pressione fiscale sui cittadini e sulle attività produttive, operando correttivi sulla spesa oltre a qualche rinuncia su opere al momento non ritenute strategiche. Allo stesso modo, per quanto riguarda l'applicazione e le agevolazioni dell'IMU confermeremo nei prossimi anni la non applicazione sulla prima casa e sulle case assegnate ai familiari di primo grado nel rispetto dei parametri di legge. L'impegno sarà quello di operare nuovi risparmi nella gestione della nostra città e ricercare nuove risorse per realizzare il nostro programma.</p>
<p>Indirizzi e controlli sulle partecipazioni societarie</p>	<p>Il legislatore è intervenuto (D. Lgs. 175/2016 e D. Lgs. 100/2017) riorganizzando organicamente le partecipate pubbliche. Questa amministrazione è intervenuta nel potenziare il ruolo delle proprie partecipate dirette. Per quanto riguarda Lonato servizi Srl ciò è avvenuto nei settori dell'efficientamento energetico degli edifici, della partecipazione al Patto dei Sindaci e della conduzione delle trattative per la realizzazione della rete di teleriscaldamento. Tale opera proseguirà con la realizzazione di importanti interventi sui cimiteri comunali e sulla gestione delle piazzole ecologiche. Farmacia di Lonato ha invece potenziato il suo ruolo prima con il consolidamento dei risultati della seconda Farmacia presso il centro commerciale "Il Leone" e poi con l'avvio della gestione del dispensario farmaceutico presso la frazione di Centenaro.</p>

Patrimonio e servizi produttivi	L'obiettivo strategico del servizio consiste nella valorizzazione del patrimonio comunale. Nell'immediato, a seguito del manifestato interesse da parte di diversi operatori economici, si stanno valutando interventi in "Project financing" per la realizzazione della prima parte del centro sportivo presso l'area già acquisita al patrimonio comunale nel quartiere "Pozze" da un lato, e per la riqualificazione di una delle proprietà comunali presso il "lido di Lonato" (chiosco "Madai")
--	--

Servizi sociali , welfare e pari opportunità

Le ormai vorticose dinamiche demografiche, economiche e sociali pongono all'attenzione di tutta la Pubblica Amministrazione nuove importanti e, in un certo senso, drammatiche sfide: la perdurante crisi economica, l'invecchiamento della popolazione, l'esplosione delle problematiche connesse all'immigrazione, con il corollario delle differenze etniche e culturali, compongono un panorama sociale in continua evoluzione, che può essere ad un tempo di stimolo ma anche portatore di instabilità, insicurezza e disagio.

Compito dell'Amministrazione sarà fornire un supporto concreto e flessibile alle reti familiari, con particolare attenzione ai casi di maggior fragilità, avendo ben presente che l'assistenza sociale e socio – sanitaria costituiscono un sicuro fondamento per la sicurezza sociale. Pur tenendo fermi i limiti rappresentati dal bilancio si opererà con sempre maggiore continuità e flessibilità nelle seguenti direzioni:

- l'ascolto e la conseguente 'mappatura' dei bisogni,
- la pianificazione accurata degli interventi,
- migliorare l'organizzazione dei servizi per quanto riguarda l'informazione, l'accesso, la stessa 'produzione'

Sottotema strategico	Descrizione
Politiche e interventi socio-assistenziali verso famiglie, anziani e disabilità	Dalla fine del 2008 l'Italia, come buona parte del mondo occidentale, si è trovata in una situazione di crisi prima finanziaria, poi economica, che ha intaccato in modo significativo il tessuto produttivo nazionale e in particolare quello locale; inoltre la globalizzazione e la rapidità delle trasformazioni che si sono verificate e che continuano anche oggi nei contesti lavorativi creano una situazione di forte instabilità. L'espressione usata nel "29" per indicare quella drammatica crisi economica che sconvolse il mondo, Grande Depressione, può essere riproposta oggi, ottant'anni dopo, in termini anche psicologici. In questo contesto il tema delle nuove povertà è di

straordinaria attualità: la crisi economica non ha ancora espresso tutti i suoi risvolti negativi nei confronti di gruppi di popolazione fragili o infragiliti dalla crisi stessa. Con il termine “nuove povertà” si fa riferimento ad una povertà non più solo intesa come condizione economica oggettivamente misurabile, ma come senso di insicurezza, di instabilità, una zona grigia sempre più ampia dove povertà è anche fragilità di relazioni, precarietà lavorativa, insicurezza sociale, malattia, inadeguatezza ad un sistema dominato dalla competitività e dalla produttività. L’esclusione sociale si riferisce infatti a una coincidenza di posizione economica marginale ed isolamento sociale. I nuovi poveri sono le persone che hanno perso il lavoro e, esaurita la stagione degli ammortizzatori sociali, non hanno nuove opportunità lavorative; le famiglie monoreddito; le persone anziane con pensione minima. Ma il fenomeno delle nuove povertà si manifesta anche con la presenza in crescente aumento dei senza fissa dimora; delle persone affette da dipendenza da alcol, droga, gioco; da madri sole in difficoltà; da malati mentali; da ex carcerati. I servizi alla persona in tale situazione si trovano sempre più sotto pressione, costretti a dare risposte a bisogni sempre più pressanti ed eterogenei. Gli accessi ai Servizi Sociali sono aumentati in modo significativo e provengono da un’area di disagio che non riguarda solo determinate categorie sociali; quotidianamente i servizi devono fronteggiare le sempre più numerose richieste tra sostegni in denaro per famiglie con problemi di reddito, contributi affitto, spesa e integrazione al reddito. Ad aggravare questa situazione si aggiungono i pesanti tagli agli enti locali. Pertanto in un momento di grave carenza di risorse, l’Amministrazione Comunale intende operare come un buon padre di famiglia, che vuole condividere con la cittadina le prospettive possibili di intervento, partendo dalla conoscenza, condivisa e analitica, tanto dell’insieme dei bisogni, quanto delle risorse disponibili. Questo comporterà mettere in campo un’azione corale e condivisa di riprogettazione del sistema dei servizi, così da renderlo più efficiente, ben distribuito sul territorio comunale e realmente universalistico. Per fare ciò si

attingerà all'esperienza e alla professionalità del personale dell'Amministrazione, unita a quella dei collaboratori delle organizzazioni del terzo settore, ma si guarderà anche alle esperienze e alle soluzioni sperimentate altrove. Inoltre è indispensabile quanto necessario operare e lavorare per legittimare, promuovere e sostenere il crearsi di un vero welfare di comunità, che veda riconosciuto e alimentato il protagonismo dei cittadini, delle famiglie e delle loro organizzazioni nell'individuazione dei bisogni e nella costruzione delle risposte. L'Amministrazione quindi fungerà quale stimolatore delle capacità di autorganizzazione e di mobilitazione di risorse del tessuto sociale piuttosto che come mero organizzatore e distributore di servizi, senza dimenticare la responsabilità politica e amministrativa di organizzare un insieme di azioni e servizi in grado di fornire a tutti le necessarie opportunità di qualità della vita e di crescita personale, umana e civile. Alla città, alle varie organizzazioni solidali, ai cittadini aperti alla socialità e alla solidarietà, alle fondazioni, alle cooperative sociali ed alle associazioni di partecipazione sociale e di volontariato si richiede di condividere con l'Amministrazione un obiettivo molto semplice: nessun cittadino deve rimanere indietro. Tutti devono trovare accoglienza, attenzione, supporto, così da poter immaginare un futuro migliore per se stessi e per i loro figli. Si tratterà innanzitutto di lavorare insieme nella lettura dei dati demografici, sociologici ed economici e sulla rappresentazione dei bisogni che essi manifestano. Su questa cornice si procederà alla riprogettazione partecipata dei servizi alla persona, alla famiglia ed alla comunità. In essa saranno chiamati a coinvolgersi tutti i soggetti attivi del territorio. Saranno, quindi, promosse forme diffuse di welfare comunitario e partecipato, così da gestire e ampliare servizi domiciliari e di accoglienza attraverso un'interazione tra Comune, realtà associative, parrocchie e cittadini. Lavorando in questo modo, intrecciando profondamente i saperi e la capacità di azione dell'Amministrazione e della città tutta, anche il ridimensionamento delle risorse disponibili potrà rappresentare un'occasione di progresso. Sollecitati dalla necessità, sarà

essenziale sapere mantenere e sviluppare le forme di risposta universalistica ai bisogni attraverso una attenzione particolare e uno sforzo corale per la riduzione del costo di produzione dei servizi sociali.

Interventi per gli anziani

Le politiche nei confronti dell'anziano fragile saranno indirizzate in primo luogo a favorire la permanenza dell'anziano nel proprio nucleo familiare e nel suo contesto ambientale.

Ciò sarà favorito anche attraverso l'introduzione di modelli di welfare partecipato al fine di coinvolgere le realtà operanti nell'ambito del volontariato e del non profit.

Si cercherà di favorire e creare una maggiore collaborazione con la locale RSA al fine di sperimentare momenti e forme di socializzazione e di aggregazione.

Si darà continuazione all'iniziativa "Caffè Alzheimer", servizio settimanale dedicato sia ai soggetti anziani (affetti da vari tipi di demenza) sia ai loro familiari/congiunti.

Si riconfermeranno le azioni previste per il ricorso all'Amministrazione di Sostegno per quelle situazioni altamente complesse e prive di sostegno ed adeguata protezione

Interventi per la disabilità

Sono stati avviati e dovranno essere consolidati gli interventi integrati, come previsto dalla normativa regionale/nazionale e pertanto sono stati elaborati i progetti inerenti il " DOPO DI NOI".

Si continuerà a garantire il sostegno alle famiglie nell'impegno di cura ed assistenza a favore dei soggetti diversamente abili e si promuoveranno interventi che favoriscano la vita indipendente nel proprio contesto ambientale e sociale e solo successivamente l'eventuale realizzazione di situazioni residenziali protette.

Relativamente all'integrazione scolastica si rafforzeranno gli incontri mirati tra scuola, servizi

	<p>sociali e neuropsichiatria infantile. Si provvederà inoltre al potenziamento dell’inserimento lavorativo delle categorie deboli, anche grazie alle convenzioni in atto con le cooperative sociali di tipo b.</p> <p>Nell’ambito dei trasporti delle persone in difficoltà, si procederà ad una razionalizzazione degli stessi anche attraverso una più puntuale regolamentazione degli medesimi.</p> <p>Interventi per le famiglie</p> <p>I cittadini, le famiglie e le loro organizzazioni sono i veri protagonisti del welfare di comunità. Per dare concreta attuazione al principio di sussidiarietà in modo da promuovere un modello di welfare cittadino di comunità si intende consolidare l’attività di progettazione/collaborazione con i soggetti del terzo settore per attività ed interventi innovativi .</p> <p>Nell’ambito delle associazioni di volontariato sarà studiato un piano per fornire un valido sostegno alle stesse mediante lo strumento della concessione di immobili a soggetti non profit per attività sociali.</p>
<p>Piani ed azioni per l'integrazione verso soggetti a rischio di esclusione sociale</p>	<p>Si metteranno a punto strategie efficaci per il bisogno delle famiglie più povere, intervenendo con aiuti economici anche in raccordo con le associazioni che distribuiscono alimenti, con supporti sul fronte delle proposte occupazionali e nella ricerca di soluzioni abitative. Saranno mantenuti gli interventi per contrastare le condizioni di grave disagio attraverso forme diverse di aiuto, compresi i rientri assistiti. Proseguiranno le attività di promozione di interventi per favorire l’integrazione e l’inserimento degli immigrati regolari, attraverso il mantenimento del sistema di sportelli in rete esistenti sul distretto per informazione, orientamento e supporto. Inoltre, a contrasto delle situazioni di grave disagio sociale e di particolare fragilità, si provvederà al consolidamento degli interventi a bassa soglia di accesso e delle iniziative di protezione alloggiativa anche attraverso la realizzazione di convivenze protette (Progetto con Ass. Gratitude e nuovo Fondo per le emergenze abitative).</p>

	<p>Misure di contrasto alla povertà: Rel (Reddito d’Inclusione) : E’ una misura di contrasto alla povertà e all’esclusione sociale introdotta dal decreto legislativo n. 147/2017, con decorrenza dal 1° gennaio 2018 e che ha sostituito il Sia (Sostegno per l’inclusione attiva). Tale misura prevede un beneficio economico subordinato alla valutazione della situazione economica e all’adesione a un progetto personalizzato di attivazione e di inclusione sociale e lavorativa. Il beneficio è concesso per un periodo massimo di 18 mesi, trascorsi i quali non può essere rinnovato se non sono trascorsi almeno 6 mesi. La gestione a livello territoriale è in capo ai Servizi Sociali dei Comuni ed in rete con tutti gli altri soggetti coinvolgibili nei progetti di attivazione(ad es. servizi per il lavoro, la casa, la tutela della salute, ecc.). Dal 1° luglio del 2018 il REI coprirà la platea dei poveri assoluti.</p>
Infanzia, minori e asili nido	<p>Saranno mantenuti gli interventi mirati al sostegno della frequenza dei bambini negli asili nido (convenzioni con i privati).</p> <p>Si è provvederà a mantenere tutte le disposizioni e le iniziative volte all’ammissione della Misura Nidi gratis di Regione Lombardia; ciò ha consentito e consentirà un aumento dei posti occupati presso le strutture (asilo nido e micronido) oltre che ad offrire un servizio gratuito per le famiglie con ISEE < € 20.000,00.</p> <p>A supporto delle difficoltà educative delle famiglie saranno individuate modalità di integrazione dei servizi territoriali con quelli domiciliari.</p> <p>Si è avviato, grazie alla fattiva collaborazione con la locale Parrocchia di San Giovanni Battista, il servizio sperimentale di impiego del tempo libero rivolto ai ragazzi nelle ore extra-scolastiche (Lo scrigno dei desideri) e ciò anche per la rilevazione ed il contrasto degli episodi di comportamento antisociale; contestualmente si è avviato anche il progetto “Giovani Ulivi” dedicato ai giovani dai 18/30 anni che non lavorano e non studiano.</p>

	Si consolideranno le attività di prevenzione rivolte ai ragazzi ed ai giovani nell'ambito delle leggi di settore (ex L. 285/1997 ed ex L. 45/1999) sia con e nelle scuole dell'Istituto Comprensivo che con e nel territorio (comunità); pertanto saranno strutturate le attività/azioni previste nel progetto "l'IMPERFECT= il diritto all'Imperfezione".
--	--

Istruzione e Scuola

La scuola Pubblica e il complesso sistema delle scuole d'infanzia statali, comunali e parificate rivestono un ruolo strategico perché è in queste istituzioni che risiedono le premesse di una società futura che sia sempre più plurale, interculturale ed interetnica, ove trovino terreno fertile politiche di libera circolazione delle idee e di effettiva parità tra le persone ed i sessi.

Oggi più che mai la definizione della pianificazione di lungo periodo, dovrà offrire a tutti i protagonisti l'occasione di riflettere sul significato della propria Missione, sui valori e gli obiettivi da raggiungere e introduce la necessità di momenti di dialogo e confronto con tutti gli stakeholder coinvolti: tale momento sarà supportato dall'Amministrazione anche al fine di individuare congiuntamente i principali ambiti di intervento di un settore troppo spesso penalizzato da obsolescenza delle strutture e delle attrezzature, rigidità burocratiche, carenza di risorse finanziarie. Mantenere costante l'offerta e la qualità nel contesto attuale (significativa è la situazione delle scuole dell'infanzia e dei nidi) potrebbe essere considerato già un risultato; è tuttavia indispensabile allargare la nostra analisi e riflettere sul dimensionamento sovracomunale della programmazione e della gestione dei servizi educativi pubblici, anche al fine di trovare un maggior equilibrio tra le indispensabili esigenze di qualificazione dei servizi educativi offerti, sostenibilità economica e flessibilità operativa.

Sottotema strategico	Descrizione
Istruzione prescolastica	<p>Le scuole dell'infanzia statali e convenzionate costituiscono un patrimonio educativo da valorizzare. In armonia con il programma amministrativo, ovvero rendere visibile e presente il dialogo fra i soggetti titolari all'azione educativa: la famiglia, la scuola, le associazioni e gli enti presenti sul territorio nell'ambito di un "Patto educativo della città", verrà approfondito un percorso che partendo dalle scuole dell'infanzia sappia intrecciare ed approfondire le sfere di competenza dei diversi soggetti presenti sul territorio</p> <p>La scuola dell'infanzia si rivolge a tutti i bambini dai 3 ai 6 anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione. A Lonato la tradizione di questo ordine di scuola è particolarmente radicata: attualmente sono operative 3 scuole statali e 2 scuole autonome convenzionate con il Comune. E' necessario che tutte queste scuole funzionino</p>

	<p>all'interno di un sistema integrato che offra alle famiglie la possibilità di iscrivere i propri figli in qualsiasi scuola alle stesse condizioni economiche e con le stesse garanzie educative. Lo strumento di gestione di questo sistema integrato è la convenzione che il Comune di Lonato stipula con le scuole paritarie che garantirà il perseguimento del patto educativo e l'intreccio operativo tra diversi soggetti presenti ed operanti sul territorio. Particolare rilevanza in questo contesto è il sostegno alla realizzazione del "Diritto allo studio" fornito dall'amministrazione comunale alle scuole statali, teso a favorire un'attività educativa basata sull'interazione con i coetanei, gli adulti, l'ambiente e la cultura nel rispetto della diversità, contribuendo alla realizzazione dell'uguaglianza, delle opportunità educative consentendo ai piccoli frequentanti di raggiungere avvertibili traguardi di sviluppo in ordine all'identità, all'autonomia, alla competenza, svolgendo un'azione di prevenzione ed intervento precoce nel caso sussistano condizioni di svantaggio psicofisico e/o socioculturale</p>
Istruzione prescolastica e altri ordini di istruzione	<p>La gestione della rete scolastica comunale. Nell'ottica di dare continuità all'intervento di qualificazione degli edifici scolastici, le strutture scolastiche presenti sul territorio di Lonato del Garda, saranno gestite nell'ambito delle competenze che la legge riserva ai comuni con particolare riferimento sia alla fornitura di arredi, attrezzature e dotazioni informatiche che rendono le scuole lonatesi sempre più in grado di offrire strumenti idonei per una didattica innovativa sia agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dei complessi immobiliari scolastici sedi dei plessi statali, sulla base del rispetto delle norme di sicurezza, dell'abbattimento delle barriere architettoniche e in base alle disponibilità delle risorse finanziarie. Al fine di intervenire in maniera tempestiva ed efficiente si creerà un sistema di collegamento il più possibile fluido tra Istituto comprensivo, Ufficio scolastico comunale ed ufficio tecnico manutentivo del comune.</p> <p>Si provvederà inoltre a tenere aggiornata la mappa del dimensionamento scolastico sulla base delle indicazioni e dei parametri numerici fissati per ciascuna dirigenza scolastica (Istituto comprensivo e scuole superiori) dall'ufficio scolastico territoriale; gli aggiornamenti verranno messi in atto dopo aver consultato i dirigenti scolastici interessati e dopo aver preso in considerazione le eventuali istanze emerse dal territorio nell'ottica del dialogo fra i</p>

	soggetti titolati all'azione educativa (famiglie, scuole, associazioni ed enti presenti sul territorio).
Servizi ausiliari all'istruzione	<p>A decorrere dai primi mesi del 2018 la gestione dei servizi di mensa e la riscossione delle relative quote a carico degli utenti è tornata ad essere in carico diretto dell'Amministrazione comunale (GC 176/2017). Detti servizi, a partire dal 01/12/2008, erano affidati alla società controllata Lonato Servizi srl.</p> <p>La qualità dei servizi scolastici erogati dal Comune alle famiglie saranno monitorati mediante degli strumenti quali questionari di "customer satisfaction" e parametri qualitativi definiti dai vari organi consultivi e/o rappresentativi attivi in seno all'A.C. e alla Scuola (Commissioni Mensa, organi collegiali della scuola, consulta genitori ecc.). Le linee lungo cui si svilupperà l'azione amministrativa per i servizi di assistenza scolastica gestiti dal Comune saranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Servizi di ristorazione scolastica, trasporti, assistenza: la raccolta delle domande di iscrizione ai servizi e le relative ammissioni, saranno effettuate utilizzando criteri finalizzati anche a scoraggiare le situazioni di morosità di ritardato pagamento. L'accesso al servizio sarà consentito solo in assenza di debiti pregressi. • Al fine di migliorare le modalità di iscrizione, sarà a breve attivato un sistema di iscrizione on – line armonizzabile con il più generale progetto di digitalizzazione della modulistica degli uffici comunali • Tramite l'acquisizione di uno specifico applicativo per la gestione del servizio mensa, saranno incrementate le modalità offerte all'utenza per l'effettuazione del pagamento dei servizi scolastici (Rid, Carta di credito , POS ecc.) ora effettuati solo tramite mav • Per ottimizzare e facilitare le comunicazioni con i genitori degli alunni che fruiscono dei servizi scolastici è attivo un servizio di invio di sms agli utenti che possono così ricevere comunicazioni tempestive. • Il servizio di trasporto dedicato casa scuola, sarà svolto nell'ambito di percorsi già in essere, l'A.C. si riserva di valutare eventuali deroghe motivate da ragioni di carattere sociale, di compatibilità con l'organizzazione scolastica o da particolari situazioni di carattere viabilistico. • Il servizio di ingresso anticipato sarà attivato nei plessi dove vi sia un numero minimo di domande di iscrizione e dove le singole scuole siano in grado di

	mettere a disposizione dei locali compatibili con i necessari livelli di sicurezza.
Altri servizi inerenti l'istruzione e la scuola	<p>Compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, intende venire incontro alle esigenze delle famiglie che intendono fruire di attività educative e ricreative per i propri ragazzi nei mesi di sospensione dell'attività didattica. Proseguirà pertanto l'attivazione di appositi centri estivi con attività educative e ricreative che colmino questo vuoto e rispondano ad una specifica richiesta delle famiglie.</p> <p>Continuerà la collaborazione con Regione Lombardia per la concreta attuazione degli interventi dedicati al diritto allo studio nell'ambito della "dote scuola" che sostituisce, raggruppandoli in un unico strumento, i diversi contributi finalizzati al supporto alle famiglie per le spese relative all'istruzione. Il diritto all'istruzione, all'accoglienza scolastica, alla multiculturalità dei bambini stranieri residenti a Lonato verrà invece attuato sostenendo progetti ed iniziative che portino gli alunni ad affrontare un concreto percorso di inserimento nel tessuto culturale e sociale della nostra comunità e dei valori spirituali e morali che la fondano. il Comune assicurerà il diritto allo studio, assistendo nella frequenza alle scuole dell'obbligo i minori in difficoltà, garantendo senza discriminazione la loro socializzazione.</p> <p>Al fine di favorire l'integrazione scolastica degli alunni in situazione di difficoltà psicofisica e relazionale, il Comune garantirà l'inserimento e l'integrazione scolastica delle persone in condizioni svantaggiate supportando organizzativamente le scuole per gli alunni portatori di handicap (assistenza, ausili particolari, progetti di aiuto allo studio, ecc.).</p> <p>Una particolare attenzione verrà posta per prevenire i casi di evasione o inadempienza dell'obbligo scolastico in collaborazione tra gli uffici comunali coinvolti nella gestione della problematica. Per quanto riguarda le scuole superiori, ed al fine di agevolare le scelte professionali mediante una conoscenza diretta del mondo del lavoro e di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi ai sensi della L. 107/2015 (la buona Scuola), verranno stipulate convenzioni ad hoc con i vari Istituti di Istruzione superiore di Lonato e città limitrofe. Ciò permetterà di accogliere studenti per stage e tirocini di formazione e di orientamento in impresa a beneficio di coloro che abbiano già assolto l'obbligo scolastico</p>

Commercio e turismo

Il sostegno alle attività produttive esistenti e la promozione di quelle nuove costituisce in un momento così impegnativo per la nostra società un preciso impegno di questa Amministrazione, che è ben consapevole di quanto sia centrale per qualunque società fornire ai propri cittadini la possibilità di realizzarsi con il proprio lavoro: è d'altronde quasi superfluo considerare che una reale politica di crescita del lavoro può nascere principalmente a livello del sistema 'nazione' e solo in parte può essere attribuita ai singoli enti presenti sul territorio. Resta però fermo l'impegno per agevolare la crescita, che però dovrà essere equilibrata, ovvero attenta agli impatti nei confronti della società e dell'ambiente e bilanciata tra i diversi settori senza dimenticare le peculiarità del nostro territorio.

Il risultato delle azioni dell'Amministrazione si misurerà con la riduzione degli effetti di dispersione territoriale dei cittadini e delle attività già esistenti e con l'attrattività nei confronti di nuovi insediamenti commerciali, industriali, turistici.

Un obiettivo principale è inoltre quello di riuscire a migliorare sul territorio le condizioni di accoglienza, le possibilità di conoscenza e di accesso alle ricchezze turistiche, le opportunità di relazione ed incontro e gli ospiti, puntando a valorizzare ulteriormente l'immagine del comune di Lonato del Garda inserendosi nel grande circuito del turismo culturale, in forte crescita negli ultimi anni rispetto al declino di altri settori più tradizionali

Sottotema strategico	Descrizione
Azioni per la tutela e la valorizzazione del turismo	<p>L'Amministrazione mira a mettere in campo politiche volte promuovere la conoscenza e l'attrattività della nostra Città, programmando con la gestione dell'Ufficio del turismo (infopoint) le azioni da intraprendere sul territorio ed in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - estendere il periodo di apertura e gli orari, aprendo giornalmente dal 1° marzo al 31 ottobre dalle ore 9 alle ore 18 - proporre alcune passeggiate gratuite nel centro storico e nel territorio di Lonato collegandosi alle strutture ricettive e offrendo degustazioni gratuite dei prodotti tipici. - mantenere nel tempo e sviluppare le edizioni dell'evento "Cittadella in Festa (marzo di ciascun anno) che permetterà di ridare vita al borgo antico del centro storico, in un'ottica di riqualificazione e di valorizzazione del paesaggio culturale urbano, attraverso l'allestimento di una rievocazione di arti e mestieri antichi in un'ottica di riqualificazione e di valorizzazione del paesaggio culturale urbano, per attirare il turista curioso e sensibile. - nei mesi di minore affluenza di pubblico si intende operare sulla promozione del territorio, contattare tour operator, agenzie, giornalisti e blogger per

	<p>proporre pacchetti di visita e l'inserimento del territorio negli itinerari di visita.</p> <p>Nell'ambito degli eventi di promozione del territorio il comune di Lonato del Garda intende investire su una delle principali manifestazioni: "Lonato in Festival", attraverso Adesione alla Carta delle Città amiche dell'Arte di Strada e del Circo Contemporaneo proposta e promossa della FNAS Federazione Nazionale Arti in Strada</p> <p>Predisposizione e approvazione di un regolamento comunale per l'esercizio dell'arte di strada e del circo contemporaneo sul territorio comunale.</p>
<p>Interventi per la tutela del commercio</p>	<p>L'amministrazione comunale si pone i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> -partecipare attivamente alle iniziative promosse da consorzi, associazioni turistiche e culturali del comprensorio, anche ai fini dell'accesso a bandi per assegnazione di contributi a favore delle imprese lonatesi e per interventi di interesse pubblico; -potenziare le strutture ricettive periferiche e del centro storico con creazione di condizioni che favoriscano la realizzazione di un albergo diffuso all'interno della cittadella; -potenziare il mercato settimanale, il mercantico e organizzare iniziative che coinvolgano trattorie, ristoranti e cantine del territorio (tour enogastronomici, partecipazione alla fiera ed eventi locali); - valorizzare la sagra di S. Giovanni Battista e la fiera agricola artigianale e commerciale, quali occasioni di promozione del territorio, delle produzioni locali e dei prodotti a denominazione comunale; -avviare il mercato settimanale nelle frazioni maggiori; - aggiornare i regolamenti vigenti adeguandoli alle necessità locali; - organizzare corsi di formazione e aggiornamento riservati a operatori economici lonatesi.
<p>Altri interventi per il commercio e il turismo</p>	<p>La convenzione tra il Comune di Lonato del Garda e la Fondazione Ugo Da Como per la gestione della promozione turistica e culturale del territorio di Lonato è un elemento centrale dell'attività e deve diventare sempre più il motore propulsivo della promozione turistico-culturale della nostra Città. Fare turismo oggi infatti significa promuovere percorsi che prevedano la visita ai monumenti e alle bellezze del territorio , ma anche all'accoglienza, la recettività, l'ambiente, l'enogastronomia. L'ufficio turistico, già attivato, è fondamentale e svolge un ruolo importante che deve essere sempre</p>

	<p>più promosso e incentivato. I risultati di questi primi mesi di lavoro sono molto confortanti e anche il numero di accessi all'ufficio è in continuo aumento. Il profilo paesaggistico del territorio di Lonato, ben percepibile dall'autostrada A4 Milano-Venezia (naturale canale di promozione del nostro territorio) e da tutte le altre direzioni, è un biglietto da visita fondamentale che deve ulteriormente diventare il simbolo del centro storico e quindi del paese. Dopo l'illuminazione della Torre Civica e della Chiesa di S. Martino procederemo alla completa revisione dell'illuminazione delle mura della Rocca di Lonato che, con la Torre e la cupola del Duomo, completano l'immagine turistica della nostra città.</p>
--	---

Ufficio tecnico e manutenzione del territorio

Infrastrutture e territorio compongono un sistema che deve essere necessariamente integrato per promuovere modalità di spostamento che siano ad un tempo veloci ed efficienti, ma anche sostenibili da un punto di vista 'sociale', e 'ambientale'.

Tale risultato potrà essere ottenuto anche grazie al completamento delle opere in costruzione, quali nuovi parcheggi, rotatorie e piste ciclabili, che garantiranno un più agevole flusso da e per il centro urbano di merci e persone migliorando nel contempo il livello complessivo della sicurezza stradale per gli automobilisti ed i pedoni.

Sottotema strategico	Descrizione
Opere pubbliche ed arredo urbano	<p>Questa Amministrazione nel prossimo triennio intende realizzare un fattivo programma di opere pubbliche. Verranno realizzate compatibilmente con le risorse finanziarie, le opere previste dal precedente piano triennale 2018/2020 tra le quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Completamento del collegamento pedonale e ciclabile tra le frazioni di Centenaro e Castel Venzago, mettendo in sicurezza la strada di accesso alla frazione e migliorando l'accessibilità al locale Cimitero. - Ampliamento scuola primaria Don Milani - Adeguamento sismico edifici scolastici della frazione di Centenaro - Primaria Paolo VI - Estendimento rete fognaria. <p>Le opere previste dal piano triennale 2019/2021</p>

sono le seguenti:

- Adeguamento edifici scolastici alle norme di sicurezza di cui al D.lgs. 81/2008 ed alle norme sismiche
- Asfaltatura strade comunali.
- Realizzazione nuovo parcheggio in via San Marco Frazione Esenta
- Adeguamento sismico dell'ex scuola per l'infanzia della frazione di Maguzzano.
- Manutenzione straordinaria Torre Civica
- Ampliamento rete ciclabile.
- Riqualificazione della piazza di Esenta.
- Riqualificazione Centro Storico (Corso Garibaldi – Piazza Corlo – Piazza Porro Savoldi – Ingresso Zona Bar Sport)
- Ampliamento scuola primaria Don Milani
- Ristrutturazione fognatura ubicata sulla scarpata di viale Roma
- Ristrutturazione della fognatura Borgo Clio - Via C.Battisti.
- Riqualificazione Viale Roma III Lotto.
- Museo.
- Riqualificazione di via Gerardi.
- Adeguamento sismico edificio scolastico della frazione di Centenaro - Infanzia Papa
- Riqualificazione parchi e arredo urbano.
- Accantonamento espropri /accordi bonari tangenzialina Bettola- ex SS 11
- Manutenzione straordinaria immobili comunali
- Strutture Sportive

Qualora continuasse il perdurare della congiuntura economica e la politica restrittiva del Governo nei confronti degli Enti locali, proporremo alla

	<p>cittadinanza e condivideremo modalità finanziarie alternative al fine di uscire dal blocco degli investimenti che negli ultimi anni ha condizionato la vita amministrativa.</p>
<p>Opere pubbliche per la viabilità</p>	<p>Nel prossimo triennio si intende realizzare un fattivo programma di opere pubbliche destinate alla viabilità. Verrà riqualificata via Gerardi (zona sud del centro), completata via Roma e riqualificata la piazza di Esenta. Verrà completato il collegamento pedonale e ciclabile tra le frazioni di Centenaro e Castel Venzago, mettendo in sicurezza la strada di accesso alla frazione e migliorando l'accessibilità al locale Cimitero. Verranno eseguiti i progetti e realizzate le strutture e i percorsi che favoriranno la valorizzazione del territorio. Verranno asfaltate alcune strade comunali, realizzato un nuovo parcheggio nella via S.Marco in frazione Esenta e riqualificato il centro storico in Corso Garibaldi, Piazza Corlo, Piazza Porro Savoldi ed ingresso Bar Sport.</p> <p>Nell'ambito delle opere compensative previste dalla linea della TAV verrà realizzata la strada di collegamento tra la ex SS 11 e la variante alla SS 11 in frazione Bettola.</p>
<p>Altri interventi e opere</p>	<p>Per quanto riguarda l'importante infrastruttura dell'alta velocità (Tav), la precedente amministrazione ha seguito con molta attenzione le varie fasi che preludono alla cantierizzazione. Con un attento esame ha individuato tutte le criticità viabilistiche e ambientali, raccogliendo tutte le osservazioni pervenute da ditte private e cittadini. Partecipando attivamente al procedimento, ha quindi inviato delle puntuali osservazioni proponendo delle valide soluzioni che sono state vagliate dalle commissioni preposte.</p> <p>Tra le osservazioni è bene ricordare: la modifica della viabilità che non dovrà transitare per la frazione Campagna e nemmeno a sud dell'autostrada, ma a nord utilizzando l'attuale tangenziale; la realizzazione di una nuova viabilità e di opere compensative per la frazione di Campagna; la realizzazione del nuovo centro sportivo in loc. Pozze come opera già prevista dall'ambito di trasformazione in zona Salera (occupata per la durata dell'opera dal cantiere principale); particolare cautela per evitare l'inquinamento delle falde; interrimento della linea elettrica principale; salvaguardia delle attività esistenti e congrui indennizzi; salvaguardia dell'occupazione e impiego, per quanto possibile, della manodopera e delle aziende locali, al fine di avere una ricaduta</p>

	<p>occupazionale positiva durante il permanere dei disagi dovuti alla realizzazione dell'opera ; controlli sulle imprese e un costante rapporto con l'amministrazione comunale per risolvere tutte le eventuali problematiche che potranno sorgere.</p> <p>Nell'ottica della riduzione del consumo di fonti fossili per la produzione di calore nel territorio comunale ed al fine di promuovere un maggiore rispetto delle condizioni ambientali, l'Amministrazione comunale ha manifestato interesse riguardo alle iniziative industriali di Feralpi nel campo del recupero energetico termico dal processo industriale siderurgico, con particolare riferimento alla possibilità di utilizzare il cascame termico recuperato per uso riscaldamento di propri edifici e promuovendone la diffusione presso gli edifici privati, pertanto è prevista la posa di una nuova linea di teleriscaldamento dedicata in una prima fase ad alimentare gli edifici pubblici ed alcune importanti strutture private a servizio della collettività.</p> <p>Nell'ambito della riqualificazione / sostituzione delle vecchie lampade installate sugli impianti d'illuminazione pubblica è previsto l'estendimento e la posa di nuovi punti luce sul territorio comunale.</p>
--	--

Cultura - Spettacolo - Associazionismo

Confermare e potenziare per quanto possibile l'offerta culturale è attività fondamentale per conoscere il percorso sociale ed economico della nostra comunità, capirne le radici e disegnare il futuro pur in un'epoca caratterizzata dall'approccio multi-etnico e multiculturale.

La cultura dovrà diventare per i nostri cittadini occasione di occupazione e benessere, ricercando maggiore economicità, flessibilità ed efficienza nella gestione ed esplorando parallelamente la possibilità di avviare collaborazioni con altri enti locali ed anche partner privati.

Razionalizzazione e ricerca di collaborazioni con Enti pubblici e partner privati caratterizzeranno gli interventi di questa Amministrazione anche nei settori sport e spettacolo, con l'intento di potenziare le attuali strutture ed agevolare l'impegno di giovani e meno giovani in attività sane per il corpo e la mente che contribuiscono ad elevare la 'qualità della vita' della nostra comunità.

Sottotema strategico	Descrizione
<p>Valorizzazione delle risorse culturali</p>	<p>In questo particolare momento di congiuntura economica non favorevole, più che mai la cultura deve svolgere la sua funzione di collante sociale , di elemento catalizzatore di nuove energie e di sviluppo sociale ed economico per la sua potenziale carica di innovazione e creatività sulla quale anche il mondo economico e produttivo deve decisamente puntare.</p> <p>L'Assessorato alla Cultura intende continuare a svolgere il proprio ruolo di indirizzo e stimolo, coordinamento e sostegno allo sviluppo delle attività culturali con tutti i soggetti pubblici e privati coinvolti, ponendosi in una posizione cardine all'interno di un sistema di rapporti, attività, collaborazioni istituzionali che necessitano di certezza di sostegno economico e progettuale da parte della pubblica amministrazione.</p> <p>Il programma culturale si propone di favorire e di privilegiare le iniziative di qualità, di valorizzare il rapporto con le istituzioni presenti sul territorio, di sostenere le associazioni legate al Comune da un organico rapporto di collaborazione e che si cimentano con iniziative culturali di vario genere, intensificando il legame tra l'offerta di cultura ed il territorio inteso in tutte le sue valenze per una piena valorizzazione delle risorse culturali, storico – artistiche , turistiche ed economiche. Continuerà l'impegno del Comune per la concessione di spazi e luoghi idonei alla realizzazione di iniziative mettendo a disposizione, per proposte adeguate le strutture più funzionali e/o prestigiose quali la Sala degli Specchi o la Sala della Musica presso la Biblioteca comunale. Lo sforzo dell'Amministrazione sarà quello di moltiplicare l'offerta culturale in termini di eventi che spaziano dal teatro alla musica alla letteratura al fine di caratterizzare Lonato come una comunità vivace dal punto di vista culturale, in grado di offrire ai cittadini una ricca agenda di appuntamenti.</p>
<p>Valorizzazione dei beni di interesse storico artistico</p>	<p>Nell'area archeologica delle Fornaci romane di recente restaurata ed resa fruibile al pubblico, sono previsti alcuni altri interventi che favoriranno la fruibilità da parte del pubblico: illuminazione esterna. Per quanto riguarda la valorizzazione del sito, proseguirà il convenzionamento con l'Associazione la Polada per l'organizzazione dei laboratori didattici destinati alle scolaresche e per le iniziative in collaborazione con il Ministero delle "Domeniche al museo".</p>

	<p>Si perfezionerà anche l'adesione alla rete MANET (rete dei musei archeologici delle province di Brescia, Cremona e Mantova) che si sostanzierà nel progetto SMARNet didattica in rete per i musei della Rete finalizzato alla costruzione di uno strumento innovativo per la fruizione didattica del patrimonio archeologico della Lombardia orientale attraverso un sito con contenuti smart e interattivi quali video, restauri e ricostruzioni virtuali, audio guide, informazioni on demand scaricabili su smartphone ecc.</p>
<p>Coinvolgimento dell'associazionismo</p>	<p>L'Amministrazione intende :</p> <ul style="list-style-type: none"> -incentivare la costituzione di una "associazione genitori" per realizzare progetti comuni con la scuola, l'amministrazione comunale, le Parrocchie, la Fondazione Exodus ed altre associazioni lonatesi sensibili alla educazione dei bambini. -Riconoscere la centralità della azione delle associazioni culturali lonatesi anche come veicolo di crescita dei giovani. -Potenziare (direttamente e/o in collaborazione con associazioni locali) l'insegnamento della musica, del canto, del disegno e della recitazione per bambini e ragazzi. -Garantire adeguati spazi per l'esercizio delle attività artistiche e sostegno economico per i meno abbienti. -Continuare nella valorizzazione del Teatro per grandi e bambini, Teatro come luogo di arte, di gioco, di divertimento, di valorizzazione del dialetto, di incontro tra le persone.
<p>Servizio bibliotecario</p>	<p>Il servizio bibliotecario parteciperà attivamente alla promozione della città attraverso gli spazi in cui ha sede quale luogo privilegiato di incontro e di relazione. In tale contesto promuoverà la realizzazione di iniziative culturali intese a focalizzare l'attenzione e la partecipazione degli utenti – attuali e potenziali sul patrimonio e i servizi erogati con l'obiettivo di consolidare e migliorare la presenza della biblioteca all'interno del tessuto culturale e informativo del comune. Verranno di conseguenza realizzate mostre, conferenze, incontri con l'autore, presentazione di libri e altre attività di promozione alla lettura rivolte tanto ad un pubblico adulto quanto ai ragazzi. Per questi ultimi inoltre continueranno le tradizionali iniziative rivolte alle scuole di ogni ordine e grado (visite guidate, letture animate, laboratori didattici). Le attività si svolgeranno anche in collaborazione con enti ed associazioni operanti in ambito culturale sul</p>

	<p>territorio.</p> <p>La Biblioteca promuoverà anche corsi di cultura generale destinati ad adulti e bambini quali corsi di informatica e di lingua a vari livelli, anche per bambini in età prescolare. Grazie alla rete WI-FI il servizio promuoverà specifiche iniziative per diffondere la conoscenza dei contenuti digitali realizzati e/o acquistati dalla Biblioteca o dal Sistema bibliotecario e a incentivare il prestito agli utenti di e-book ed altri contenuti digitali su supporti specifici.</p>
--	--

Ecologia e Ambiente

E' ormai chiaro che l'ambiente è una componente essenziale nei processi di sviluppo delle nazioni e delle comunità locali in virtù della complessità delle interazioni con i sistemi produttivi e gli insediamenti: perseguire lo sviluppo sostenibile significa quindi improntare strategie integrate di sviluppo economico, territoriale e risorse ambientali. In questa logica l'ambiente diventa una delle componenti dei costi di sviluppo e produzione: questa Amministrazione continuerà ad intraprendere tutte le iniziative volte a diffondere le politiche ambientali nel mondo produttivo affinché siano sempre più adottate misure di mitigazione degli impatti ambientali delle attività. Contemporaneamente le Politiche energetiche dell'Ente si focalizzeranno su:

- risparmio e l'efficienza energetica negli ambiti di competenza dell'Amministrazione,
- sviluppo delle fonti rinnovabili.

Sottotema strategico	Descrizione
Raccolta rifiuti	<p>Alla luce degli ottimi risultati in percentuale di raccolta differenziata (74%) ottenuti con l'attuale sistema "porta a porta" l'amministrazione intende proseguire nell'impegno profuso con l'implementazione della raccolta del rifiuto vegetale e nell'estensione dell'orario di apertura dei Centri di Raccolta comunali. A tal fine la gestione dei due centri di raccolta è stata affidata alla società controllata Lonato Servizi srl, che provvede alla gestione con personale proprio. Si è provveduto anche all'implementazione della dotazione di contenitori con la fornitura, su richiesta, di bidoncini per la carta da lt 40.</p> <p>Tuttavia assistiamo anche oggi all'abbandono sul territorio (cigli stradali e fossati) di sacchetti colmi di rifiuti lasciati da persone incivili che sicuramente non rispettano il proprio comune; per questo ci impegneremo sempre più nella prevenzione e nella repressione mediante monitoraggio dei sopra citati atteggiamenti scorretti nel conferimento dei rifiuti e si continuerà in una politica di educazione civica alla raccolta differenziata anche in ambito scolastico e</p>

	<p>con politiche di incentivazione.</p> <p>Nello stesso tempo ci impegneremo a introdurre il sistema a tariffa puntuale, dopo un adeguato periodo di sperimentazione. La bolletta verrà calcolata anche sulla quantità di rifiuti effettivamente prodotti, basandosi sul principio europeo “chi inquina paga “ ovvero di attribuire i costi laddove vengono generati. E’ un principio che premia i comportamenti virtuosi: ogni cittadino pagherà per quanto rifiuto indifferenziato produce così come per quanta acqua-gas-elettricità consuma. Sino ad oggi ciò non era possibile perché la Tari era calcolata esclusivamente in base a parametri fissi e non secondo i comportamenti .</p> <p>Si procederà all’ampliamento e alla informatizzazione dell’isola ecologica del capoluogo.</p>
<p>Fognature</p>	<p>Il sistema fognario lonatese che in questi anni è stato ampliato e potenziato mediante l’estensione delle reti e l’ampliamento degli impianti di depurazione (vedasi ampliamento depuratore capoluogo da poco ultimato), sarà monitorato per quanto concerne le acque reflue trattate e sempre più potenziato nelle zone critiche quali: in primis Centenaro con la sostituzione del depuratore attuale con un nuovo impianto basato su nuova tecnologia.</p> <p>Per i nuclei sprovvisti di rete fognaria si valuterà di optare per il collegamento ai depuratori esistenti oppure in alternativa per la realizzazione di impianti di fito depurazione con particolare riguardo alle nuove costruzioni.</p> <p>Per quanto attiene alla riqualificazione energetica, manterremo la riduzione degli oneri di urbanizzazione in presenza di un netto miglioramento energetico degli edifici privati nel caso di nuove costruzioni o ristrutturazioni</p>
<p>Qualità ambientale e risparmio energetico</p>	<p>Il Comune ha aderito al “Patto dei Sindaci – Covenant of Mayors” per implementare a livello locale le politiche comunitarie per il contenimento delle emissioni ed il miglioramento dell’ambiente.</p> <p>Sotto questi presupposti sono stati censiti, per la misurazione del consumo energetico, tutti gli edifici pubblici comunali compresi i plessi scolastici al fine di studiare e realizzare nuovi sistemi di illuminazione, riscaldamento e raffreddamento che contribuiscano al risparmio energetico nel rispetto dell’ambiente, che si traducono nel nostro PAES (Piano di azione per l’energia sostenibile) in corso di approvazione definitiva. Le azioni intraprese in questo senso partono dalla sostituzione dell’intero impianto di illuminazione pubblica (circa 3.500 punti</p>

luce) con lampade a LED. Questa operazione consentirà il risparmio di circa il 67% dei consumi elettrici (pari a 1,446 MWh annui, pari a 270,43 tonnellate di petrolio equivalenti e a 578,4 tonnellate di CO₂), con conseguente beneficio ambientale, (oltre ad un significativo abbattimento dei costi economici di gestione).

A seguito di incarico affidato alla società controllata Lonato Servizi Srl è stata rinnovata l'illuminazione interna dei palazzetti sportivi, con un investimento di circa 90.000 Euro. Anche in questo caso si realizza un consistente risparmio energetico (93.070 Kwh, pari a 17,41 TEP e 37,08 tonnellate di CO₂)

Su iniziativa della soc. Feralpi Group S.p.A. e di Engie SA è ormai prossimo l'avvio di una rete di teleriscaldamento urbano alimentata da cascami termici industriali a servizio di immobili e scuole di proprietà comunale. L'avvio di tale sistema può permettere la limitazione del consumo di fonti fossili e delle conseguenti emissioni di sostanze inquinanti derivanti dalla combustione. La stima delle minori emissioni in CO₂ è di circa 1.059 tonnellate annue e di circa 497,18 TEP, mentre le stime di risparmio economico per l'amministrazione ammontano a circa il 25% dei costi attuali.

Sempre sul versante della produzione di energia da fonti rinnovabili, è giunta all'avvio la gara per l'installazione di due impianti fotovoltaici sulle coperture dei palazzetti sportivi, con produzione annua di circa 216.000 KWh, corrispondenti ad un risparmio di circa 190 TEP e circa 404 tonnellate di CO₂ per un costo di circa 240.000 Euro, finanziati da Lonato Servizi srl.

Sempre sul versante energetico, dopo l'installazione sul territorio comunale di una prima centralina di ricarica per vetture elettriche in collaborazione con Garda Uno SpA si prevede di integrare il servizio con l'installazione di una seconda centralina in centro. Verrà inoltre realizzato l'aggiornamento e la modifica del regolamento locale di igiene per l'edilizia, al fine di adeguarlo alla normativa e renderlo più aderente alle esigenze costruttive ed al territorio

Favoriremo il controllo della qualità dell'aria in collaborazione con ARPA, valutando l'adesione da parte dell'Amministrazione ad un piano di monitoraggio ambientale sovra comunale di livello regionale, permettendo in tal modo ai cittadini di avere sempre informazioni chiare sullo stato dell'ambiente.

Anche per i parchi pubblici vi sarà un occhio di riguardo, ne potenzieremo la manutenzione ed il controllo mediante guardie ausiliarie e il

	volontariato; il parco pozze verrà ampliato e verrà prevista una zona dedicata ai cani. Altresì in continuità con la politica e con gli strumenti urbanistici approvati durante la precedente amministrazione non verranno autorizzate ma bensì contrastate, sul territorio comunale, nuove cave, discariche o impianti insalubri per l'ambiente.
Tutela del benessere animale	Allo scopo di favorire il mantenimento del rapporto affettivo uomo-animale e di garantire adeguate condizioni igienico sanitarie e di benessere degli animali d'affezione intendiamo promuovere ulteriori iniziative oltre a quelle già attivate come il corso di primo soccorso ed in particolare "Cani con padroni educati e responsabili". Favoriremo, in collaborazione con il servizio veterinario ASL, corsi gratuiti per i proprietari di cani incentrati sulle caratteristiche comportamentali dei cani e sulle modalità di gestione e di possesso personale, al contempo reprimeremo i comportamenti scorretti dei possessori di animali vigilando in maniera puntuale ed adeguata anche attraverso l'utilizzo di ausiliari di polizia veterinaria. Creazione di apposite aree destinate ad attività di sgambamento per i cani. In queste aree all'uopo attrezzate i cani potranno essere lasciati liberi di divertirsi senza sporcare e disturbare nessuno.
Patrimonio arboreo comunale	In collaborazione con la Coop. Il Quadrifoglio, appaltatrice del servizio di manutenzione del verde, è prevista la geolocalizzazione delle alberature comunali d'alto fusto e lo studio sulle condizioni di staticità e sicurezza delle stesse.

Sicurezza e protezione civile

Una comunità multiculturale deve porre come requisito indispensabile la sicurezza sociale dei propri componenti al fine di proteggere le libertà di tutti e presidiare tutto ciò di buono che la nostra cittadina possiede: tale attività vedrà in prima linea la Polizia Municipale che per missione è deputata a svolgere innumerevoli servizi con una presenza che, nei limiti consentiti dall'organico attuale, è comunque diffusa in modo capillare nel territorio della nostra comunità. E' appena il caso di ricordare le funzioni di:

- attività di Polizia Giudiziaria, di propria iniziativa o su delega dell'Autorità Giudiziaria, al fine di contrastare i comportamenti illeciti aventi rilevanza penale
- polizia di prossimità, mirata ad aumentare la percezione di sicurezza da parte del cittadino
- controlli nelle zone residenziali in orario serale o notturno, al fine di contrastare i furti nelle abitazioni

- sicurezza stradale, e controllo dei veicoli circolanti, al fine di ridurre i danni alle cose e le vittime sulle nostre strade
- tutela del consumatore, che si attuerà mediante il potenziamento dei controlli sui pubblici esercizi, mirati ad arginare i fenomeni di disturbo della quiete pubblica e gli interventi in collaborazione con la Guardia di Finanza,
- ambiente ed edilizia, tramite controlli e sopralluoghi
- controllo del territorio, ove l'esperienza degli anni passati ci insegna che bisognerà porre ancora attenzione ai controlli in tema di verde pubblico e segnaletica

Sottotema strategico	Descrizione
<p>Sicurezza e ordine pubblico</p>	<p>Il difficile periodo economico e sociale che stiamo vivendo ha registrato un incremento degli episodi criminosi nella nostra città; si tratta di odiosi fenomeni che colpiscono i cittadini non solo sul piano patrimoniale ma anche e soprattutto su quello emotivo, con un crescente senso di insicurezza.</p> <p>A fronte di ciò, il venir meno di importanti risorse, finanziarie ed umane, pone le amministrazioni nella condizione di realizzare sistemi sovracomunali di protezione del cittadino. La nostra Amministrazione, dopo aver sperimentato la gestione in convenzione del comandante della Polizia Locale, insieme ai comuni di Bedizzole e di Calcinato vuole ora sviluppare, con gli stessi comuni, la gestione in convenzione dell'intero servizio. Operazione assai complessa soprattutto per la necessità di uniformare il trattamento degli agenti dei tre comuni, e per le connesse difficoltà di gestione che graverebbero principalmente sul nostro comune in quanto capo – convenzione. E' nostra intenzione proseguire nella realizzazione di un sistema integrato di video sorveglianza per il controllo ed il monitoraggio territoriale del comune anche mediante postazioni mobili. Gli obiettivi che ci prefiggiamo sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • proteggere e tutelare il patrimonio pubblico e privato attraverso azioni di contrasto all'illegalità, fra cui controlli edilizi volti a contrastare l'abusivismo, attività di polizia ambientale, al fine di tutelare il territorio nella sua integrità, controlli stradali mirati alla repressione dei conducenti di

veicoli che circolano privi di assicurazione R.C.A. e revisione, polizia di prossimità, svolta al fine di contrastare i reati contro la proprietà ed aumentare la percezione di sicurezza di cittadinanza e famiglie

- prevenire eventi criminosi e di vandalismo, tramite controlli mirati nei luoghi di aggregazione, pattugliamento in aree a rischio come i quartieri residenziali in orari serali e notturni, attività di indagine e repressione nei confronti dei soggetti dediti allo spaccio di sostanze stupefacenti, controlli stradali mirati a colpire i soggetti che circolano su veicoli compendio di furto. Nell'ambito delle attività di controllo gli agenti saranno dotati di apparecchi body-cam, telecamere portatili volte a riprendere quanto accade durante gli interventi effettuati. Nell'ottica di potenziamento delle attività di controllo gli automezzi della Polizia Locale sono già stati dotati di scout velox.

- Dotarsi di uno strumento attivo di protezione civile per l'individuazione e la gestione delle aree e dei punti strategici a fronte di emergenze. Si intende realizzare questi obiettivi potenziando il controllo del territorio mediante l'aumento di tradizionali servizi di monitoraggio, da parte di personale di Polizia Locale, nonché mediante la realizzazione di nuovi sistemi di videosorveglianza e controllo, volti a rilevare tutti i veicoli in ingresso e uscita dal territorio comunale. Si intende altresì giungere all'effettiva realizzazione di questo obiettivo, attraverso il "sistema" della "sicurezza partecipata", ovvero coinvolgendo i cittadini del territorio, in particolar modo fornendo strumenti atti ad effettuare, in forma semplificata e veloce, segnalazioni utili alle forze dell'ordine.

Potranno essere interessati alla video sorveglianza anche edifici di soggetti privati con i quali l'amministrazione comunale potrà stipulare accordi per il collegamento di telecamere all'impianto principale, tali accordi permetteranno di estendere a tutta la cittadinanza la vigilanza notturna, a tariffe particolarmente agevolate; un'opportunità in più per famiglie ed aziende di vedere controllati e monitorati i propri beni ad un costo controllato e sostenibile.

Nell'ambito del piano della sicurezza verrà proposta la stipula di una polizza assicurativa collettiva in

	<p>grado di risarcire almeno in parte dei danni subiti. Il meccanismo è semplice: i cittadini sottoscriveranno una polizza con un broker assicurativo mediante il comune, pagando un minimo premio annuale ed in cambio riceveranno il diritto ad una copertura sui danneggiamenti arrecati dai ladri durante il furto. Verrà ulteriormente potenziato il monitoraggio delle residenze e degli effettivi occupanti degli alloggi stessi, questo contribuirà ad incrementare il controllo di clandestini e l'ordine pubblico oltre a limitare l'evasione dell'IMU sulla seconda casa e della tassa dei rifiuti, che dovrà essere corrisposta da tutti.</p> <p>Si intende inoltre potenziare i servizi di monitoraggio del territorio, del centro storico e delle frazioni aumentando i servizi di sorveglianza dei parchi pubblici presenti sul territorio.</p>
<p>Servizi di protezione civile</p>	<p>Con l'avvenuta creazione del gruppo intercomunale di protezione civile, con il comune di Bedizzole, e con l'approvazione del piano comunale di protezione civile si è realizzato un importante passaggio teso a rendere più efficace l'attività del gruppo di volontari già operanti sul territorio comunale.</p> <p>Gli obiettivi che questa amministrazione intende raggiungere sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - stimolare la crescita e l'aggiornamento del gruppo comunale; - potenziare le dotazioni tecniche e gli strumenti a disposizione per la gestione delle emergenze; - garantire i mezzi economici per l'attività del gruppo e per la collaborazione con altri gruppi contermini; - potenziare l'azione di insegnamento nelle scuole; - elaborare un piano neve aggiornato che tenga conto di luoghi sensibili (scuole, farmacie, uffici comunali...) e di azioni da porre in essere verso persone disabili. <p>Si intende realizzare questi obiettivi, mantenendo un costante aggiornamento del Piano Comunale di Emergenza, al fine di mantenere aggiornata l'individuazione delle aree e dei punti strategici a fronte di emergenze, inoltre si intende accrescere il livello di specializzazione del Gruppo Comunale di Protezione Civile, con la realizzazione di settori operativi specializzati.</p>

Urbanistica e viabilità

L'ufficio perseguirà l'ordinato sviluppo della città di Lonato del Garda assicurando la conformità delle trasformazioni del territorio alle politiche pubbliche e all'assetto normativo e regolamentare esistente. L'attività si esplicherà principalmente mediante la predisposizione e gestione degli strumenti di pianificazione e programmazione urbanistica generale (piani urbanistici generali e loro programmazione attuativa), la predisposizione dei piani attuativi di iniziativa pubblica o privata e degli studi preordinati ad inquadramenti di opere pubbliche, la valutazione sotto il profilo urbanistico dei principali interventi pubblici e privati, al fine dei richiesti pareri ed il rilascio delle varie certificazioni urbanistiche (piani urbanistici esecutivi e certificazioni), la predisposizione, l'impostazione e l'aggiornamento di un adeguato sistema cartografico.

Grande attenzione verrà inoltre posta alle problematiche inerenti la viabilità e mobilità nel territorio con riferimento in particolare alla eliminazione delle barriere architettoniche, alla programmazione, progettazione ed esecuzione di itinerari ciclabili e pedonali e di interventi finalizzati alla sicurezza stradale

Sottotema strategico	Descrizione
Urbanistica e edilizia privata	<p>Il Comune di Lonato del Garda è dotato di Piano di Governo del Territorio, approvato ai sensi della Legge Regionale n. 12 del 11.03.2005 ed entrato in vigore in data 11.08.2010 (B.U.R.L. n. 32 - Serie inserzioni e concorsi, in data 11/08/2010). Le recenti varianti apportate allo strumento urbanistico generale, consistono in:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 2^ Variante generale al P.G.T (B.U.R.L. n. 19 - Serie inserzioni e concorsi, del 06/05/2015); • Correzione di errori materiali e rettifica degli atti del PGT non costituenti variante (B.U.R.L. n. 43 - Serie inserzioni e concorsi, del 26/10/2016); <p>La Legge Regionale 31/2014, successivamente modificata dalla L.R. 16/2017 ha introdotto disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato. La pianificazione territoriale fino ad oggi è stata condizionata dalle esigenze di sviluppo delle varie attività presenti sul nostro territorio e dalla necessità di procurare risorse, per la Pubblica Amministrazione, da investire per migliorare la dotazione di servizi pubblici. La trasformazione del territorio attraverso una pianificazione il più delle volte ridotta a semplice ricognizione delle proposte avanzate dagli operatori</p>

del settore non sempre ha contribuito al miglioramento della qualità della vita dei cittadini. Oggi la crisi economica ha evidenziato la criticità di un modello di sviluppo della città che non può essere riproposto.

L'amministratore della città deve sapere cogliere ed interpretare le nuove esigenze prioritarie che dovranno trovare risposte nella definizione di un complessivo progetto di ricomposizione e di riassetto ambientale comprensivo del recupero e della conservazione dei peculiari elementi qualitativi e della identità storico-culturale del paesaggio. La futura pianificazione territoriale dovrà essere ispirata al principio di minimo consumo delle risorse territoriali e paesistico-ambientali disponibili, con particolare riguardo al consumo di suolo agricolo. Si dovrà inoltre ricercare il rafforzamento dell'efficacia del governo del territorio in termini di facilitazione e trasparenza delle procedure, accesso alla conoscenza, cooperazione tra ente locale e soggetti privati e una verifica dell'efficienza normativa.

L'amministrazione comunale intende inoltre promuovere l'adeguamento delle norme alla D.G.R. X/6738 del 19/06/2017 che integra la D.G.R. X/2616/2011 e che ha dettato disposizioni concernenti l'attuazione del Piano di Gestione dei Rischi di Alluvione (PGRA) nel settore urbanistico. L'obiettivo è quello di effettuare una verifica di coerenza tra il contenuto dello strumento urbanistico vigente (PGT) e il PGRA.

Tale operazione mira ad individuare le aree allagabili del territorio per le quali vigono e sono confermate norme, disposizioni, indirizzi e direttive che ne regolamentano l'uso e garantiscono adeguatamente la tutela di persone e beni in relazione a possibili fenomeni di alluvionamento e le aree allagabili di nuova introduzione o oggetto di modifica, per le quali valgono le disposizioni della D.G.R. X/6738/2017.

Si rende inoltre opportuno prevedere la predisposizione di *"Linee guida normative per l'applicazione delle Disposizioni relative alle Aree Allagabili di nuova introduzione in fase transitoria"*

	<p><i>all'adeguamento del PGT</i>" da applicare per il territorio comunale di Lonato del Garda fino al recepimento delle stesse nel PGT.</p> <p>Verranno, in ogni caso, attivate le procedure di variante allo strumento di governo del territorio che si rendono, eventualmente, necessarie per dare attuazione alle linee di mandato sia per dare risposta alle esigenze manifestate dagli operatori economici espressione del tessuto commerciale e produttivo presente sul territorio.</p>
Viabilità	<p>Stante la ormai cronica carenza di risorse, gli interventi relativi alla viabilità sono, ormai da anni, limitati alle manutenzioni ordinarie o comunque ad interventi di peso limitato. Nel corso del triennio si prevedono interventi di rifacimento tappetini di usura, sistemazione di tratti di piste ciclabili e riqualificazione di strade attualmente interessate da lavori sulle proprietà prospicienti.</p> <p>Si proseguirà con la valorizzazione e il recupero di percorsi, sentieri e della viabilità storica, realizzando la possibilità di utilizzare percorsi esistenti andati in disuso, come sentieri che percorrevano le colline, o capezzagne che collegavano campi a piccoli borghi, complessi agricoli, o cascine, possono essere l'occasione non solo di recuperare alcuni tragitti, ma anche la possibilità di dar nuova vita a manufatti agricoli e cascine spesso abbandonate possono essere recuperate, mantenendo le caratteristiche tipiche e storiche che le caratterizzano.</p> <p>Il recupero della viabilità storica con particolare significato storico, derivante dal collegamento con abbazie, monasteri, o luoghi di battaglie, potrà dar vita a percorsi tematici, sia per percorrenze ciclabili, che pedonali, o la valorizzazione del territorio mediante una fruizione con "mobilità dolce", quindi con mezzi che consentono di vedere il territorio e scoprirlo con bassa velocità, come la bicicletta che sta prendendo sempre più importanza.</p> <p>La presenza di alcune zone non utilizzate, come reliquati urbani, all'interno dell'abitato o nelle zone adiacenti, oppure zone dismesse per il cambio di utilizzo degli spazi, potrà dare la possibilità di recuperarle per spazi a verde, parchi urbani, piccole soste. Verrà attuata la sistemazione urbana e di percorrenza di alcuni spazi, come la Piazzetta del Corlo, che potrà valorizzare la Chiesa e le piccole realtà economiche presenti, oltre alla sistemazione della viabilità del centro storico, tra cui Corso Garibaldi, Piazza Porro Savoldi, l'ingresso zona Bar Sport. Si prevedono inoltre la realizzazione di marciapiedi in località Castel Venzago e di</p>

	<p>parcheggio di ingresso al cimitero. Particolare attenzione, sotto il profilo viabilistico, verrà posta sull'area del Lido promuovendo, anche con l'ausilio dei privati, la riqualificazione di via Catullo. Verrà promosso nel triennio, infine, un piano delle asfaltature per far fronte all'inevitabile deterioramento delle strade di percorrenza. Al contempo, verranno sistemati alcuni viali, con piantumazioni che ridaranno la continuità dove mancanti mantenendo la manutenzione periodica di alcuni piccoli parchi urbani esistenti.</p>
--	---

Sport e tempo libero

Nel settore dello sport il principale intervento da pensare concerne la realizzazione del centro sportivo in area "Pozze". Interventi di questo genere non sono, oggi, ipotizzabili senza la collaborazione con privati, che possano rendere "imprenditoriale" la gestione degli impianti e quindi cofinanziare il progetto medesimo. Nel corso degli ultimi mesi dell' scorso anno si è proposta in questo senso la società Virtus Feralpi, con la quale è stato proposto un progetto "esplorativo" inoltrato con richiesta di finanziamento avanzata al CONI (15 dicembre). A oggi non sono ancora pervenute risposte.

Sottotema strategico	Descrizione
<p>Sport e tempo libero</p>	<p>Lo sport rappresenta per tutti ma soprattutto per i giovani un momento fondamentale del loro tempo libero: la palestra ed il campo sportivo devono diventare un punto di riferimento di socialità; pertanto gli impianti sportivi devono divenire luoghi dove potersi incontrare con i coetanei per coltivare le proprie passioni ed interessi. Il Comune si fa promotore di iniziative per agevolare la pratica sportiva nel tempo libero per tutta la cittadinanza, indipendentemente dalle fasce di età. Saranno inoltre sviluppate azioni di promozione dell'attività sportiva a tutti i livelli, dall'avviamento allo sport all'attività amatoriale ed agonistica, dilettantistica e professionistica, al fine di favorire l'aggregazione in tutte le fasce d'età della popolazione e promuovere stili di vita sani e consapevoli.</p> <p>Verrà proseguita l'annuale collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Lonato d/Garda oltre che con l'Istituto Superiore ITIS per la fruizione degli impianti sportivi (Nuovo e Vecchio Palazzetto)</p> <p>In collaborazione con la locale PRO LOCO sarà organizzata la consueta manifestazione denominata "Festa dello Sportivo" con il coinvolgimento di tutte le Associazioni Sportive al fine di mettere in</p>

evidenza tutte le pratiche sportive presenti e sviluppate sul territorio: a tutti i cittadini, per una giornata, sarà data l'opportunità di provare a cimentarsi con varie discipline sportive: calcio, pallavolo, tiro con l'arco, ginnastica artistica, atletica, karate, taichi, kickboxing, ecc.

Inoltre durante la Festa dello sportivo saranno premiati i cittadini lonatesi, per lo più giovani, che si sono distinti nella rispettiva pratica sportiva sia a livello regionale che nazionale e/o internazionale.

Prosegue la collaborazione con l'Associazione Sportiva che gestisce il Palazzetto polisportivo volta all'organizzazione della "ginnastica dolce" dedicata alla terza età oltre che alla possibilità di rendere la pratica sportiva accessibile ai ragazzi "segnalati" dai Servizi Sociali.

Pur essendosi dotata di n. 2 strutture dedicate all'attività sportiva, il Comune ha acquistato un terreno di circa 90 mila metri quadrati per realizzare nuovi impianti sportivi. In tale ottica si sta procedendo alla vendita del campo sportivo di viale Roma : gli introiti permetteranno la costruzione di 2 campi di calcio in collaborazione con Virtus Feralpi di Lonato del Garda. Oltre a ciò si prevede di stipulare un accordo per ultimare la suddetta area con altri campi di calcio, tennis, ecc;

Per quanto attiene alle strutture di proprietà comunale - i due palazzetti polisportivi – gli stessi sono stati assegnati in gestione rispettivamente alla Polisportiva Lonato ed alla Soc. Sportiva Basket Aquile.

Nel prossimo triennio si procederà a:

- predisporre ed indire nuovi bandi per l'assegnazione della gestione dei Palazzetti;
- prestare particolare attenzione alle esigenze di adeguamento, riqualificazione e ammodernamento degli impianti, con particolare riferimento agli investimenti finalizzati all'abbattimento dei consumi e al risparmio energetico;
- perseguire un'elevata qualità dei servizi erogati,

	<p>anche mediante un attento controllo dell'osservanza delle prescrizioni inserite nei vari Regolamenti.</p> <p>E' stato applicato ed è costantemente monitorato il Nuovo Regolamento per la Concessione e l'utilizzo delle palestre scolastiche in orario extrascolastico</p>
--	--

Comunicazione, tecnologia e ricerca

L'Amministrazione intende conferire uno specifico incarico interno alla maggioranza per l'innovazione tecnologica, elemento centrale e innovativo del nuovo rapporto Amministrazione – Cittadino. L'importanza di creare interesse per i cittadini più da vicino, rispetto all'attività svolta dalla pubblica amministrazione, in modo da renderli più partecipi e attivi nelle scelte e nelle richieste, ne prevede il coinvolgimento sempre maggiore.

La possibilità che danno i nuovi metodi di comunicazione, come i social network (es. facebook), opportunamente gestiti, potrebbero essere utilizzati come opportunità di scambio veloce di proposte e critiche, in modo da essere costantemente aggiornati e poter dare contributi costruttivi. Avvicinare anche i giovani alle tematiche sociali, tramite il coinvolgimento concreto delle scuole alle problematiche di tutta la comunità, potrebbe essere da spunto per avere un concreto scambio fra varie generazioni. Per portare a "portata di tutti" l'attività svolta dalla pubblica amministrazione, in modo da coinvolgere i cittadini rendendoli partecipi in modo più diretto.

Sottotema strategico	Descrizione
Comunicazione, tecnologia e ricerca	<p>Obiettivi strategici del settore sono la semplificazione e innovazione telematica per migliorare la gestione dei procedimenti, la tecnologia per l'innovazione intesa nel senso di migliorare gli strumenti per l'efficienza e la trasparenza (sportello telematico – informatizzazione dei procedimenti) e il funzionamento dell'Ente cioè migliorare il funzionamento degli uffici potenziando e aggiornando i sistemi informativi.</p> <p>Nell'ambito dell'innovazione tecnologica, per promuovere e rendere effettivi i diritti del cittadino all'uso delle tecnologie, come previsto dall'Art. 3 del Codice dell'Amministrazione Digitale, i principali interventi riguarderanno:</p> <p>1) il Sistema pubblico per l'identità digitale (SPID), già operativo per lo Sportello Unico per l'Edilizia, sarà reso disponibile anche per i procedimenti</p>

informatizzati che verranno man mano resi disponibili nell'ambito dello Sportello telematico;

2) i pagamenti elettronici in modo da consentire agli utenti di poter pagare con modalità informatiche;

3) l'Anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR): si prevede di proseguire le attività volte alla migrazione dell'anagrafe comunale nell'unica anagrafe nazionale e integrare i software demografici del Comune con ANPR;

4) l'avvio del processo amministrativo telematico, che vedrà coinvolti tutti gli uffici, e renderà possibili nuove modalità di comunicazione e interazione con cittadini e imprese attraverso l'erogazione di servizi e attraverso un unico portale di accesso. In quest'ambito saranno implementati processi di fascicolazione e classificazione con protocollazione automatizzata. L'informatizzazione dei procedimenti incrementa notevolmente il processo di dematerializzazione dei documenti con conseguente impegno di risorse e tecnologie nell'attività di conservazione;

5) la riprogettazione del sito internet istituzionale che verrà adeguato alle linee guida AGID al fine di permettere all'utente una facile reperibilità delle informazioni e dei servizi disponibili on line;

6) l'utilizzo di tutti i possibili canali di comunicazione al fine di favorire la divulgazione di notizie istituzionali di interesse per la popolazione, coordinandone il flusso dagli Uffici verso l'esterno e viceversa maggiore interscambio fra la popolazione e l'Amministrazione per organizzare e coordinare eventi e iniziative sul territorio e per costruire strumenti di programmazione partecipata (social network e APP istituzionali).

Nell'ambito del Funzionamento dell'Ente occorre garantire la continuità operativa aggiornando e potenziando i sistemi informatici. I principali interventi in questo senso riguarderanno:

- manutenzione dell'intero sistema informativo/informatico comunale, compresa la relativa sicurezza
- ricerca, analisi, ed acquisizione di nuove

	<p>applicazioni</p> <ul style="list-style-type: none">- studio, progettazione e realizzazione di nuovi servizi di supporto agli uffici- coordinamento della gestione del sito internet, compresa la gestione della sezione amministrazione trasparente (con i relativi adempimenti)- assistenza hardware e software di primo livello <p>Tutto ciò al fine di aumentare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa di tutti gli uffici comunali e garantire adeguati livelli di trasparenza delle relative attività.</p>
--	--

2.4 Strumenti di rendicontazione dei risultati

Gli strumenti di programmazione degli enti locali (e la loro tempistica di programmazione a regime) sono:

- a) il Documento unico di programmazione (DUP), presentato a regime al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazione, che, per gli enti in sperimentazione, sostituisce la relazione previsionale e programmatica;
- b) l'eventuale nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione (DUP), da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno, per le conseguenti deliberazioni;
- c) lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno. A seguito di variazioni del quadro normativo di riferimento la Giunta aggiorna lo schema di delibera di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP;
- d) il piano esecutivo di gestione e delle performances approvato dalla Giunta entro 20 giorni dall'approvazione del bilancio;
- e) il piano degli indicatori di bilancio presentato al Consiglio unitamente al bilancio di previsione e al rendiconto o entro 30 giorni dall'approvazione di tali documenti;
- f) lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- g) le variazioni di bilancio;
- h) lo schema di rendiconto sulla gestione, che conclude il sistema di bilancio dell'ente, da approvarsi da parte della Giunta entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio di riferimento ed entro il 31 maggio da parte del Consiglio.

Tutti i documenti di verifica saranno pubblicati sul sito internet del Comune, al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.

3 SEZIONE OPERATIVA (SeO)

3.1 Parte Prima

3.1.1 Descrizione dei programmi e obiettivi operativi

Come già descritto nella parte introduttiva di questo documento, il DUP costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione: gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento abbiamo già analizzato le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece approfondiremo l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, analizzandone le finalità, gli obiettivi annuali e pluriennali e le risorse umane finanziarie e strumentali assegnate per conseguirli.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macro-aggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**Obiettivo strategico : Amministrazione e affari generali**

Struttura	Segreteria generale	Responsabile	Michele Spazzini - Dirigente Amministrativa e Servizi Culturali e Scolastici, Edilizia Privata e Urbanistica
Obiettivo Operativo		Segreteria e affari generali	
N°	Azioni	Stakeholder	Durata
1	Aggiornamento del programma triennale della trasparenza Descrizione : Ogni anno è necessario aggiornare il programma della trasparenza ai sensi del d.lgs 33/2013	Cittadinanza e famiglie	2019 - 2020
2	Mappatura dei processi dei rischi, delle misure obbligatorie e delle misure ulteriori del comune di Lonato del Garda	Cittadinanza e famiglie	2019 - 2020
3	Messa a regime della pubblicazione dei dati sulla Sezione Amministrazione Trasparente Descrizione: La pubblicazione dei dati ed il loro aggiornamento comporta l'organizzazione di un flusso di informazioni molto complesso che necessita di un costante impulso e monitoraggio	Cittadinanza e famiglie	2019 - 2020

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione			
Obiettivo strategico : Statistica e sistemi informativi			
Struttura	Segreteria generale	Responsabile	Michele Spazzini - Dirigente Amministrativa e Servizi Culturali e Scolastici, Edilizia Privata e Urbanistica
Obiettivo Operativo		Segreteria e affari generali	
N°	Azioni	Stakeholder	Durata
1	Istanze on line: costituzione del processo amministrativo telematico: interazione con cittadini e imprese attraverso l'erogazione di servizi ed un unico punto di accesso (Sportello Telematico)	Cittadinanza, imprese e famiglie	2019-2021
2	Estensione del Sistema pubblico per l'identità digitale (SPID) ai procedimenti informatizzati che verranno man mano resi disponibili nell'ambito dello Sportello telematico	Cittadinanza, imprese e famiglie	2019-2021
3	Attivazione PagoPA: consentire a cittadini e imprese di pagare con modalità informatiche la Pubblica Amministrazione	Cittadinanza, imprese e famiglie	2019-2021
4	Migrazione dell'anagrafe comunale nell'unica anagrafe nazionale (ANPR) e integrazione software demografici del Comune con ANPR	Cittadinanza e famiglie	2019-2021
5	Funzionamento dell'Ente: migliorare il funzionamento degli uffici potenziando e aggiornando i sistemi informativi	Cittadinanza e famiglie	2019-2021
6	Processo di dematerializzazione dei documenti ed estensione dell'attività di conservazione ai vari settori dell'ente locale	Cittadinanza e famiglie	2019-2021
7	Processo di trasformazione degli atti costituenti manifestazione di volontà degli organi di governo dell'ente locale dal formato analogico a formato digitale	Cittadinanza e famiglie	2019-2021

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**Obiettivo strategico : Bilancio e risorse umane, Tributi e Patrimonio**

Struttura	Ragioneria	Responsabile	Davide Boglioni - Dirigente Area Finanziaria e Servizi Sociali, Sport e Tempo Libero, Lavori Pubblici Ecologia e Ambiente
Obiettivo Operativo		Qualificazione dei sistemi di programmazione e controllo e revisione sistemi di gestione contabile	
N°	Azioni	Stakeholder	Durata
1	Diffusione dell'impiego della piattaforma PagoPa Descrizione : Si tratta di una piattaforma con cui i cittadini e le imprese possono aprire e pagare le proprie pratiche direttamente online. PagoPa amplia le modalità di pagamento offerte ai contribuenti. A quest'ultimi verrà data la facoltà di scegliere liberamente il prestatore dei servizi di pagamento (banca, istituto di pagamento/di moneta elettronica), gli strumenti preferiti (addebito in conto corrente, carta di credito, bollettino postale elettronico), il canale tecnologico per effettuare le operazioni (conto web, ATM, mobile).	Cittadinanza , famiglie e imprese	2019 - 2020
2	Istanze on line Descrizione : Gestione digitale dei documenti (piani di informatizzazione ai sensi del DL 90/2014)	Cittadinanza e imprese	2019 - 2021

Obiettivo Operativo		Indirizzi e controlli sulle partecipazioni societarie	
N°	Azioni	Stakeholder	Durata
1	Verifica sugli adempimenti previsti per le società controllate Descrizione : Verifica del rispetto delle norme previste dal decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 recante disposizioni in materia di "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" in particolare per le società controllate. Le verifiche dovranno essere attuate in merito alle seguenti tematiche : i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto dei vincoli di legge e di	Imprese Amministrazione	2019-2021

	finanza pubblica		
2	Redazione annuale del bilancio consolidato	Cittadinanza e amministrazione, imprese	2019-2021

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Obiettivo strategico : Bilancio e risorse umane, Tributi e Patrimonio

Struttura	Tributi	Responsabile	 Davide Boglioni - Dirigente Area Finanziaria e Servizi Sociali, Sport e Tempo Libero, Lavori Pubblici Ecologia e Ambiente	
Obiettivo Operativo		Equità fiscale e contributiva		
N°	Azioni	Stakeholder	Durata	
1	Sperimentazione di procedure di recupero delle imposte e tasse comunali in situazioni di conclamate crisi aziendale e di concordato. <i>Descrizione : Si intende trovare soluzioni atte a favorire le famiglie e il mondo delle imprese toccate maggiormente dal disagio economico legato alla crisi finanziaria di questi ultimi anni</i>	Cittadinanza e famiglie, imprese	2019 - 2021	
2	Velocizzazione delle attività di riscossione, potenziando le procedure bonarie prima di dar corso alle procedure coattive in materia di tassa rifiuti. Potenziamento dell'ufficio tributi mediante assunzione di un operatore di categoria D al fine di potenziare le procedure di accertamento dell'evasione. <i>Descrizione : Individuare l'evasione e procedere con le attività di accertamento Imu, Tari e Tosap</i>	Cittadinanza e famiglie, imprese	2019 - 2021	
3	Prosecuzione dell'aggiornamento banche dati catastali per inserimento superfici degli immobili e collegamento utenti Tari a oggetti territoriali <i>Descrizione :</i>	Cittadinanza e famiglie, imprese	2019 - 2021	

Missione: 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione			
Obiettivo strategico : Bilancio e risorse umane, Tributi e Patrimonio			
Struttura	Patrimonio	Responsabile	Davide Boglioni – Dirigente Area Finanziaria e Servizi Sociali, Sport e Tempo Libero, Lavori Pubblici Ecologia e Ambiente
Obiettivo Operativo	Politiche della casa e attività patrimoniali		
N°	Azioni	Stakeholder	Durata
1	Atem: Predisposizione atti di gara dell'ambito Brescia 5 – valorizzazione della rete di proprietà comunale	Cittadinanza e imprese	2019
2	Sviluppo del progetto Smart city basato sulla rete di pubblica illuminazione	Cittadinanza e imprese	2019-2021

Missione: 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione – Programma 05 -Gestione dei beni demaniali patrimoniali			
<i>Obiettivo strategico : Istruzione e Scuola</i>			
Obiettivo Operativo		Istruzione prescolastica	
Struttura	Patrimonio	Responsabile	<i>Davide Bognioni - Dirigente Area Finanziaria e Servizi Sociali, Sport e Tempo Libero, Lavori Pubblici Ecologia e Ambiente</i>
N°	Azioni	Stakeholder	Durata
1	Manutenzione straordinaria immobili comunali	Cittadinanza	
1.1	- Progetto esecutivo		2020
1.2	- Inizio lavori		2020
1.3	- Fine lavori		2021

Missione: 03 – Ordine pubblico e sicurezza			
Obiettivo strategico : Sicurezza e protezione civile			
Struttura	Polizia	Responsabile	Com. Roberto Soggiu – Comandante Corpo di Polizia locale
Obiettivo Operativo		Sicurezza e ordine pubblico	
N°	Azioni	Stakeholder	Durata
1	Tutelare il territorio di Lonato del Garda <i>Descrizione : Proteggere e tutelare il patrimonio pubblico e privato.</i>	Cittadinanza e famiglie	2019-2021
2	Tutelare il territorio di Lonato del Garda <i>Descrizione : Prevenire eventi criminosi e di vandalismo</i>	Cittadinanza e famiglie	2019-2021
3	Attivazione del servizio sovracomunale di polizia locale	Cittadinanza e famiglie	2019-2021

Missione: 04 - Istruzione e diritto allo studio

Obiettivo strategico : Istruzione e Scuola

Struttura	Servizi ausiliari all'istruzione	Responsabile	Paola Laffranchini - Responsabile Servizi Culturali e Scolastici
Obiettivo Operativo		Servizi ausiliari all'istruzione	
N°	Azioni	Stakeholder	Durata
1	Garantire il diritto alla frequenza attraverso servizi di supporto <i>Descrizione : Erogazione dei servizi di assistenza scolastica, ristorazione, e trasporto, nell'ambito di un sistema di agevolazioni tese a garantire il diritto allo studio degli alunni delle scuole quali l'erogazione di contributi economici o riduzioni tariffarie sui servizi prestati, oltre alla fornitura gratuita dei libri di testo agli alunni della scuola primaria. Interventi assistenziali destinati agli alunni disabili, fornitura di sussidi didattici e protesici integrativi, programmazione di interventi strutturali necessari per l'eliminazione delle barriere architettoniche. Interventi relativi all'integrazione degli alunni stranieri in collaborazione con la dirigenza scolastica</i>	Cittadinanza e famiglie Alunni Insegnanti	2019- 2021
2	Favorire il successo scolastico dei minori in difficoltà socio – economica e prevenire l'abbandono scolastico <i>Descrizione : finanziamento e supporto di progetti didattici ad hoc – progetti di prevenzione del disagio scolastico - ed interventi educativi finalizzati a sostenere alunni con handicap o alunni c.d. BES (alunni con bisogni educativi speciali) nell'ambito del Piano per il diritto allo studio.</i>	Cittadinanza e famiglie Alunni	2019- 2021
3	Rinforzare negli alunni delle scuole cittadine il legame col proprio territorio e le proprie radici storiche <i>Descrizione: Attivazione e promozione di laboratori di storia locale svolti in stretta collaborazione con la Fondazione Ugo Da Como</i>	Alunni	2019- 2021
4	Favorire attività educative e ricreative nel periodo estivo al fine di venire incontro alle richieste delle famiglie per attività estive "qualificanti" <i>Descrizione : Attivazione di iniziative estive dedicate ai minori in età prescolare e scolare che si connotino per un'impostazione "educativa"più che "assistenziale": fattoria sportiva e scuola estiva</i>	Cittadinanza e famiglie	2019- 2021
5	Dare continuità agli interventi di qualificazione degli edifici scolastici con interventi di	Alunni	2019- 2021

<p>messa in sicurezza, di abbattimento delle barriere architettoniche. Rapportarsi con i soggetti che degli edifici fanno un uso quotidiano per dare un senso educativo anche agli elementi strutturali</p> <p><i>Descrizione: Programmazione degli interventi di qualificazione degli edifici scolastici in modo da consentire al competente settore manutentivo e dei LLPP la concreta realizzazione degli interventi stessi. Ricezione in tempo reale tramite supporti informatici, valutazione, verifica e trasmissione al competente settore delle richieste di manutenzione elaborate dalla dirigenza scolastica.</i></p>		
---	--	--

Missione: 04 - Istruzione e diritto allo studio**Obiettivo strategico : Istruzione e Scuola**

Struttura	Asili	Responsabile	Paola Laffranchini - Responsabile Servizi Culturali e Scolastici
Obiettivo Operativo		Istruzione prescolastica	
N°	Azioni	Stakeholder	Durata
1	<p>Attuare il dialogo e la connessione fra i soggetti titolari dell'azione educativa nelle scuole dell'infanzia</p> <p><i>Descrizione : Sviluppare ed utilizzare tutti gli strumenti possibili per migliorare la comunicazione tra i soggetti coinvolti ed interessati</i></p>	Cittadinanza e famiglie	2019- 2021
2	<p>Generalizzare il diritto alla frequenza delle scuole dell'infanzia rimuovendo ostacoli di natura economica</p> <p><i>Descrizione: Rimuovere gli ostacoli alla frequenza di carattere economico individuando i casi di bisogno per i quali attivare la gratuità della fruizione dei servizi di mensa e di trasporto</i></p>	Cittadinanza e famiglie	2019- 2021
3	<p>Generalizzare il diritto alla frequenza delle scuole dell'infanzia sostenendo la rete di offerta fornita sia dalle scuole statali sia dalle scuole paritarie convenzionate</p> <p><i>Descrizione: Rafforzare l'offerta educativa fornita alle famiglie attraverso il convenzionamento con le scuole autonome presenti sul territorio</i></p>	Cittadinanza e famiglie	2019- 2021

Missione: 04 - Istruzione e diritto allo studio			
Obiettivo strategico : Istruzione e Scuola			
Obiettivo Operativo	Istruzione prescolastica		
Struttura	Istruzione prescolastica	Responsabile	 Davide Boglioni - Dirigente Area Finanziaria e Servizi Sociali, Sport e Tempo Libero, Lavori Pubblici Ecologia e Ambiente
N°	Azioni	Stakeholder	Durata
1	Ampliamento scuola Primaria Don Milani	Cittadinanza, alunni ed insegnanti	
1.1	- Progetto esecutivo		2019
1.2	- Inizio lavori		2019
1.3	- Fine lavori		2021
2	Materna Maguzzano – Adeguamento sismico	Cittadinanza, alunni ed insegnanti	
2.1	- Progetto esecutivo		2020
2.2	- Inizio lavori		2020
2.3	- Fine lavori		2021
3	Adeguamento sismico edifici scolastici - Inf. "Papa"– Frazione Centenaro	Cittadinanza, alunni ed insegnanti	
3.1	- Progetto esecutivo		2019

3.2	- Inizio lavori		2019
3.3	- Fine lavori		2021
4	Adeguamento sismico edifici scolastici – Pr."Paolo VI" – Frazione Centenaro	Cittadinanza, alunni ed insegnanti	
4.1	- Progetto esecutivo		2019
4.2	- Inizio lavori		2019
4.3	- Fine lavori		2020
5	Adeguamento edifici scolastici alle norme di sicurezza di cui al D.lgs. 81/2008 ed alle norme sismiche	Cittadinanza, alunni ed insegnanti	
5.1	- Progetto esecutivo		2020
5.2	- Inizio lavori		2020
5.3	- Fine lavori		2021

Missione: 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali			
<i>Obiettivo strategico : Cultura - Spettacolo - Associazionismo</i>			
Struttura	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Responsabile	Paola Laffranchini - Responsabile Servizi Culturali e Scolastici
Obiettivo Operativo		Valorizzazione dei beni di interesse storico artistico	
N°	Azioni	Stakeholder	Durata
1	<p>Incentivare la fruizione da parte di cittadini e turisti del sito archeologico della "Fornace romana" tutelato dalla soprintendenza per i beni archeologici e recentemente restaurato a cura del Comune di Lonato</p> <p><i>Descrizione : Alle iniziative di promozione del sito tramite strumenti informatici e materiale cartaceo, si affiancherà il convenzionamento con l'Associazione storico – archeologica La Polada che gestirà le iniziative promosse dal MIBACT "Domenica al museo" e i laboratori didattici destinati agli alunni delle scuole</i></p>	Cittadinanza e turisti	2019- 2021
2	<p>Incrementare le potenzialità del sito La Fornace romana confermando l'adesione anche per il periodo 2018_2020 alla rete MANet (rete dei musei archeologici delle province di Brescia, Cremona e Mantova)</p> <p><i>Descrizione : L'adesione alla rete MANET si sostanzierà nel progetto SMARNet didattica in rete per i musei della Rete finalizzato alla costruzione/gestione/implementazione di uno strumento innovativo per la fruizione didattica del patrimonio archeologico della Lombardia orientale attraverso un sito con contenuti smart e interattivi quali video, restauri e ricostruzioni virtuali, audio guide, informazioni on demand scaricabili su smartphone ecc.</i></p>	Cittadinanza e turisti	2019- 2021

Missione: 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Obiettivo strategico : Cultura - Spettacolo - Associazionismo

Struttura	Cultura	Responsabile	Paola Laffranchini - Responsabile Servizi Culturali e Scolastici
Obiettivo Operativo		Attività culturali	
N°	Azioni	Stakeholder	Durata
1	Garantire una più ampia fruizione degli spazi per iniziative di tipo culturale <i>Descrizione : Messa a disposizione di luoghi e supporto organizzativo per gruppi, associazioni culturali, giovani artisti, singoli cittadini per eventi di rilevanza culturale destinati a tutta la cittadinanza</i>	Cittadinanza e associazioni	2019- 2021

Missione: 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Obiettivo strategico : Cultura - Spettacolo - Associazionismo

<i>Struttura</i>	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	<i>Responsabile</i>	Davide Boglioni - Dirigente Area Finanziaria e Servizi Sociali, Sport e Tempo Libero, Lavori Pubblici Ecologia e Ambiente
Obiettivo Operativo		LL.PP. per Attività culturali	
N°	Azioni	Stakeholder	Durata
1	Museo	Cittadinanza e turisti	
1.1	- Progetto esecutivo		2019
1.2	- Inizio lavori		2019
1.3	- Fine lavori		2020
2	Torre civica	Cittadinanza	
2.1	- Progetto esecutivo		2020
2.2	- Inizio lavori		2020
2.3	- Fine lavori		2021

Missione: 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Obiettivo strategico : Sport e tempo libero

Obiettivo Operativo		Sport e tempo libero	
<i>Struttura</i>	<i>Sport</i>	<i>Responsabile</i>	Ivana Pina - Responsabile Servizi Sociali, Sport e Tempo Libero
<i>N°</i>	<i>Azioni</i>	<i>Stakeholder</i>	<i>Durata</i>
1	Lo sport per tutti per benessere psico/fisico : rafforzare e sostenere gli impianti sportivi come punti di riferimento per socialità e attività sportiva	Cittadini e associazioni sportive	2019- 2021
2	Favorire ed incrementare la collaborazione/cooperazione con il III settore a favore di adolescenti e giovani. Promuovere e sostenere tutte le iniziative gravitanti il mondo sportivo inteso quale stile di vita corretto e di benessere psicofisico	Cittadini e associazioni sportive	2019- 2021
3	Progetto Censimento impianti sportivi con Regione Lombardia : collaborare con Regione Lombardia/CONI per il censimento degli Impianti Sportivi, attività propedeutica ad una corretta pianificazione territoriale e conoscenza dell'offerta sportiva locale e/o regionale	Comune e Enti gestori degli Impianti sportivi	2019- 2021

Missione: 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero**Obiettivo strategico : Sport e tempo libero**

Struttura	Sport	Responsabile	Davide Bognioni - Dirigente Area Finanziaria e Servizi Sociali, Sport e Tempo Libero, Lavori Pubblici Ecologia e Ambiente
- 1	Strutture sportive	- Cittadinanza e turisti	
- 1.1	- Progetto esecutivo	-	- 2021
- 1.2	- Inizio lavori	-	- 2022
- 1.3	- Fine lavori	-	- 2022

Missione: 07 - Turismo**Obiettivo strategico : Sviluppo e valorizzazione del turismo**

Struttura	Segreteria generale	Responsabile	Michele Spazzini - Dirigente Amministrativa e Servizi Culturali e Scolastici, Edilizia Privata e Urbanistica
Obiettivo Operativo		Segreteria e affari generali	
N°	Azioni	Stakeholder	Durata
1	Ampliamento degli orari dell'infopoint (ufficio del turismo)	Cittadinanza e famiglie	2019-2020
2	Promozione di iniziative in sinergia con il tessuto commerciale del territorio volte a far conoscere il territorio e i prodotti locali	Cittadinanza e famiglie	2019-2020
3	Organizzazione di eventi permettano di ridare vita al borgo antico del centro storico	Cittadinanza e famiglie	2019-2020

4	Adesione alla carta delle città amiche dell'arte di strada e del circo contemporaneo.	Cittadinanza e famiglie	2019-2021
5	Predisposizione di un regolamento comunale per l'esercizio dell'arte di strada	Cittadinanza e famiglie	2019-2022

Missione: 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Obiettivo strategico : Urbanistica e assetto del territorio

Struttura	Segreteria generale	Responsabile	Michele Spazzini - Dirigente Amministrativa e Servizi Culturali e Scolastici, Edilizia Privata e Urbanistica
Obiettivo Operativo	Segreteria e affari generali		
N°	Azioni	Stakeholder	Durata
1	Adeguamento delle norme urbanistiche alle disposizioni concernenti l'attuazione del Piano di Gestione dei Rischi di Alluvione (PGRA)	Cittadinanza e famiglie	2019-2020
2	Linee guida per l'applicazione delle disposizioni relative alle Aree Allagabili di nuova introduzione in fase transitoria all'adeguamento del PGT	Cittadinanza e famiglie	2019-2020
3	Approvazione eventuali varianti puntuali al PGT ovvero tramite procedura SUAP	Cittadinanza e famiglie	2019-2020

Missione: 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Obiettivo strategico - Ecologia e Ambiente			
Obiettivo Operativo		Fognature	
Struttura	Acquedotto	Responsabile	 Davide Boglioni - Dirigente Area Finanziaria e Servizi Sociali, Sport e Tempo Libero, Lavori Pubblici Ecologia e Ambiente
N°	Azioni	Stakeholder	Durata
1	Ristrutturazione fognatura ubicata sulla scarpata di Viale Roma	Cittadinanza	
1.1	- Progetto esecutivo		2020
1.2	Inizio lavori		2020
1.3	- Fine lavori		2021
2	Ristrutturazione fognatura Borgo Clio - Via C. Battisti	Cittadinanza	
2.1	- Progetto esecutivo		2020
2.2	Inizio lavori		2020
2.3	- Fine lavori		2021

Missione: 10 - Trasporti e diritto alla mobilita'			
Obiettivo strategico - Urbanistica e viabilità			
Obiettivo Operativo		Viabilità	
Struttura	Manutenzioni	Responsabile	Davide Boglioni - Dirigente Area Finanziaria e Servizi Sociali, Sport e Tempo Libero, Lavori Pubblici Ecologia e Ambiente
N°	Azioni	Stakeholder	Durata
- 1	Asfaltature strade comunali 2019	- Cittadinanza	
- 1.1	- Progetto esecutivo	-	- 2019
- 1.2	- Inizio lavori	-	- 2019
- 1.3	- Fine lavori	-	- 2019
- 2	Asfaltature strade comunali 2020	- Cittadinanza	
- 2.1	- Progetto esecutivo	-	- 2020
- 2.2	- Inizio lavori	-	- 2020
- 2.3	- Fine lavori	-	- 2020
- 3	Percorsi ciclabili	- Cittadinanza	-
- 3.1	- Progetto esecutivo	-	- 2019
- 3.2	- Inizio lavori	-	- 2019
- 3.3	- Fine lavori	-	- 2020
- 4	Riqualificazione piazza Esenta	- Cittadinanza	
- 4.1	- Progetto esecutivo	-	- 2019
- 4.2	- Inizio lavori	-	- 2019
- 4.3	- Fine lavori	-	- 2020
- 5	Riqualificazione Centro Storico (Corso Garibaldi - Piazza Carlo - Piazza Porro Savoldi - Ingresso Zona Bar Sport)	- Cittadinanza	
5.1	- Progetto esecutivo		2020
5.2	- Inizio lavori		2020
- 5.3	- Fine lavori	-	- 2021

- 6	Riqualificazione Viale Roma - III lotto	- Cittadinanza	
- 6.1	- Progetto esecutivo	-	- 2020
- 6.2	- Inizio lavori	-	- 2020
- 6.3	- Fine lavori	-	- 2021
- 7	Riqualificazione Via Gerardi	- Cittadinanza	
- 7.1	- Progetto esecutivo	-	- 2019
- 7.2	- Inizio lavori	-	- 2019
- 7.3	- Fine lavori	-	- 2020
- 8	Realizzazione nuovo parcheggio in via S.Marco – frazione Esenta	- Cittadinanza	
- 8.1	- Progetto esecutivo	-	- 2019
- 8.2	- Inizio lavori	-	- 2019
- 8.3	- Fine lavori	-	- 2020

Obiettivo strategico - Urbanistica e viabilità			
Struttura	Tutela e valorizzazione dei beni pubblici	Responsabile	Davide Boglioni - Dirigente Area Finanziaria e Servizi Sociali, Sport e Tempo Libero, Lavori Pubblici Ecologia e Ambiente
Obiettivo Operativo		LL.PP. per Attività culturali	
N°	Azioni	Stakeholder	Durata
- 1	Riqualificazione parchi ed arredo urbano	- Cittadinanza e turisti	
- 1.1	- Progetto esecutivo	-	- 2019
- 1.2	- Inizio lavori	-	- 2020
- 1.3	- Fine lavori	-	- 2020

Missione: 11 - Soccorso civile			
Obiettivo strategico - Sicurezza e protezione civile			
Obiettivo Operativo		Servizi di protezione civile	
Struttura	Protezione civile	Responsabile	Com. Roberto Soggiu - Comandante Corpo di Polizia locale
N	Azioni	Stakeholder	Durata
1	Gestione emergenze di protezione civile Descrizione : Dotarsi di uno strumento attivo di protezione civile, per l'individuazione delle aree e dei punti strategici a fronte di emergenze	<i>Cittadinanza e associazioni</i>	2019 - 2021

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
Obiettivo strategico - Servizi sociali , welfare e pari opportunita'			
Obiettivo Operativo		Infanzia, minori e asili nido	
Struttura	Minori	Responsabile	Ivana Pina - Responsabile Servizi Sociali, Sport e Tempo Libero
N°	Azioni	Stakeholder	Durata
1	Consolidamento delle convenzioni con i Nidi privati	Minori da 0- 3 anni	2019 - 2021
2	Continuazione della misura NIDI GRATIS	Minori	2019 - 2021
3	Attivazione di progetti/servizi sperimentali sia con la Scuola che con la Parrocchia	Minori e famiglie	2019 - 2021

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
Obiettivo strategico - Servizi sociali , welfare e pari opportunita'			
Obiettivo Operativo		Politiche e interventi socio-assistenziali verso famiglie, anziani e disabilità	
Struttura	Interventi alla persona	Responsabile	Ivana Pina - Responsabile Servizi Sociali, Sport e Tempo Libero
N°	Azioni	Stakeholder	Durata
1	Consolidamento delle azioni e dei servizi per favorire la permanenza dell'anziano al domicilio (CAFFE' ALZHEIMER)	Anziani soli o in famiglia	2019 - 2021
2	Sviluppo dei servizi già in essere e supporto della rete (organizzazione eventi di beneficenza e socializzanti per i diversamente abili) ed elaborazione progetti DOPO DI NOI	Soggetti diversamente abili	2019 - 2021

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
Obiettivo strategico - Servizi sociali , welfare e pari opportunita'			
Obiettivo Operativo		Piani ed azioni per l'integrazione verso soggetti a rischio di esclusione sociale	
Struttura	Interventi alla persona	Responsabile	Ivana Pina - Responsabile Servizi Sociali, Sport e Tempo Libero
N°	Azioni	Stakeholder	Durata
1	Consolidamento degli interventi a favore della protezione alloggiativa e nuovo Fondo per le Emergenze Abitative.	Soggetti a rischio di esclusione sociale	2019 - 2021
2	Elaborazione ed attuazione di nuove strategie per rispondere efficacemente alle famiglie/soggetti più poveri	Famiglie/soggetti poveri	2019 - 2021

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
Obiettivo strategico - Servizi sociali , welfare e pari opportunita'			
Obiettivo Operativo		Politiche e interventi socio-assistenziali verso famiglie, anziani e disabilità	
N°	Azioni	Stakeholder	Durata
Struttura	Interventi alla persona	Responsabile	Ivana Pina - Responsabile Servizi Sociali, Sport e Tempo Libero
1	Continua promozione di un modello di welfare cittadino e di comunità : messa a disposizione di luoghi e momenti oltre che al supporto organizzativo per gruppi, associazioni singoli cittadini per “eventi”/iniziative destinati a tutta la cittadinanza	Cittadini ed associazioni	2019 - 2021
2	Attuazione Reddito d’Inclusione con progetti personalizzati, mirati ed volti al superamento della/e povertà	Cittadini, associazioni, terzo settore, Istituzioni	2019 - 2021

3.1.2 Gli equilibri di bilancio 2019-2021

Come argomentato nei paragrafi precedenti, tra i vincoli ineludibili di qualunque azione amministrativa vi è il mantenimento di una situazione finanziaria equilibrata, in assenza della quale non sarebbe immaginabile il perseguimento di qualunque strategia 'evolutiva', ma più gravemente si incorrerebbe in gravi sanzioni.

Presentare il bilancio articolato in sezioni risponde all'esigenza di dimostrare la correttezza dell'attuale gestione, quale base ineludibile per il perseguimento di qualunque progettualità e nel contempo aiuta la comprensione della struttura del bilancio dell'ente.

Di seguito il prospetto dimostrativo degli equilibri di bilancio per il triennio 2018-2020 (l'annualità 2021 verrà determinata in sede di predisposizione del bilancio pluriennale 2019-2021):

COMUNE DI LONATO DEL GARDA

BILANCIO DI PREVISIONE 2018 - 2019 - 2020
EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO (1)			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.304.450,07			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		223.245,53	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		12.887.213,57	13.280.132,00	13.316.417,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.05 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		13.786.511,10	12.927.716,00	12.917.275,00
di cui					
- fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
- fondo crediti dubbia esigibilità			1.092.161,24	874.296,00	931.129,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		313.748,00	352.416,00	399.142,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazione di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-1.809.800,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (*)	(+)		9.800,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		1.000.000,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (2)		O=G+H+I-L+M	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI LONATO DEL GARDA

BILANCIO DI PREVISIONE 2018 - 2019 - 2020
EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO (1)		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	395.859,00	200.000,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	4.267.026,00	2.727.050,00	2.190.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	1.000.000,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	950.000,00	520.000,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	2.712.885,00	2.407.050,00	2.190.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	950.000,00	520.000,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	950.000,00	520.000,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali: -H				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	9.800,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:	(O-H)	-9.800,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codice E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziari con codice U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alla riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziari con codice E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alla riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziari con codice E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziari con codice E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alla concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziari con codice U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alla concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziari con codice U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per acquisizioni di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziari con codice U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-conto dell'esercizio precedente. È consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti o della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente, se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'esercizio di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni o pagamenti.

3.1.3 Il patto di stabilità per il triennio 2019-2021

La legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), all'articolo 1, comma 707, commi da 709 a 713, comma 716 e commi da 719 a 734, ha previsto nuove regole di finanza pubblica per gli enti territoriali che sostituiscono la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali e i previgenti vincoli delle regioni a statuto ordinario. Il percorso avviato nel 2016 è stato, poi, consolidato con l'approvazione della legge 12 agosto 2016, n. 164, che ha apportato alcune sostanziali modifiche all'articolo 9 della richiamata legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di equilibri di bilancio degli enti territoriali. Più precisamente, il legislatore, ha previsto all'articolo 9, commi 1 ed 1-bis, della legge n. 243 del 2012, il superamento dei previgenti quattro saldi di riferimento dei bilanci delle regioni e degli enti locali (un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate finali e le spese finali; un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse le quote di capitale di rimborso prestiti), prevedendo un unico saldo non negativo in termini di competenza tra le entrate finali (titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118) e le spese finali (titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio), sia nella fase di previsione che di rendiconto. I richiamati commi 1 e 1-bis dell'articolo 9 prevedono, inoltre, per gli anni 2017-2019, con legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, l'introduzione del Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il Fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali. Il nuovo quadro definito dal legislatore trova attuazione nell'articolo 1, comma 466, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di bilancio 2017). Nello specifico, a decorrere dal 2017, a tutela dell'unità economica della Repubblica, concorrono, alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e tutti i comuni, a prescindere dal numero di abitanti, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 463 a 484 del citato articolo 1, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'articolo 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione. La nuova disciplina prevede che, per la determinazione del saldo valido per la verifica del rispetto dell'obiettivo di finanza pubblica, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3 del medesimo schema di bilancio. Viene, inoltre, specificato che, per il triennio 2017-2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento. La possibilità di considerare tra le entrate finali rilevanti ai fini del pareggio anche il saldo del Fondo pluriennale vincolato facilita il rispetto dell'equilibrio di bilancio e può avere effetti espansivi sulla capacità di spesa degli enti. Il richiamato comma 466 precisa, inoltre, che, a decorrere dal 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il Fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali. Non

rileva la quota del Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente. L'articolo 9, comma 2, della legge n. 243 del 2012, prevede, poi, che, nel caso in cui un ente registri un valore negativo del saldo, debba adottare, al fine di assicurare gli obiettivi di finanza pubblica, misure di correzione tali da assicurarne il recupero entro il triennio successivo, in quote costanti. Il successivo comma 4 introduce la previsione che, con legge dello Stato, siano definiti i premi e le sanzioni da applicare ai richiamati enti territoriali in base ai seguenti principi:

1. proporzionalità tra premi e sanzioni;
2. proporzionalità tra sanzioni e violazioni;
3. destinazione dei proventi delle sanzioni a favore dei premi agli enti del medesimo comparto che hanno rispettato i propri obiettivi.

La legge di bilancio 2017 ha dato piena attuazione alle predette disposizioni, prevedendo, all'articolo 1, commi 475 e 476, un trattamento differenziato per gli enti che:

1. non hanno rispettato il saldo di finanza pubblica in misura uguale o superiore al 3 per cento delle entrate finali (accertamenti);
2. non hanno rispettato il saldo di finanza pubblica in misura inferiore al 3 per cento delle entrate finali (accertamenti).

Il comma 479 introduce, inoltre, un meccanismo volto a premiare gli enti che rispettano il saldo di cui al comma 466 e che conseguono un saldo finale di cassa non negativo, fra le entrate e le spese finali. Tale meccanismo prevede che vengano assegnate loro le eventuali risorse incassate dal bilancio dello Stato derivanti dall'applicazione delle sanzioni comminate agli enti non rispettosi del predetto saldo per essere destinate alla realizzazione di investimenti pubblici. Si segnala, altresì, che l'articolo 9, comma 5, della legge n. 243 del 2012, mantiene ferma la possibilità di prevedere con legge dello Stato ulteriori obblighi a carico degli enti, in materia di concorso al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica, al fine di assicurare il rispetto dei vincoli derivanti dall'ordinamento dell'Unione europea. Da ultimo, l'articolo 10 della legge n. 243 del 2012, come novellato dalla legge n. 164 del 2016, disciplina le operazioni d'investimento realizzate attraverso il ricorso al debito e l'utilizzo dei risultati d'amministrazione degli esercizi precedenti. In un'ottica di sostenibilità di medio-lungo periodo e di finalizzazione del ricorso al debito, sono stati mantenuti fermi i principi generali dell'articolo 10.

3.1.4 Debito consolidato e capacità di indebitamento 2019-2021

Si riporta di seguito il prospetto inerente la capacità di indebitamento dell'ente per il triennio 2018/2020:

COMUNE DI LONATO DEL GARDA				
PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE				
(rendiconto perultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.Lgs. N. 267/2000				
		Competenza Anno 2018	Competenza Anno 2019	Competenza Anno 2020
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	3.767.445,51	4.473.621,71	7.346.074,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	937.895,01	1.028.800,08	859.282,00
3) Entrate extra tributarie (Titolo III)	(+)	6.062.504,59	8.660.444,10	4.660.347,57
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		10.767.845,11	12.162.865,89	12.865.713,57
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale (1)	(+)	1.079.790,47	1.219.967,59	1.266.071,36
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL, autorizzati fino al 31/12/2017 (2)	(-)	308.472,00	296.258,00	283.725,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	308.472,00	322.968,00	321.846,00
Contributi contribuiti erariali in o'interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		768.288,47	697.027,59	674.810,36
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2017	(+)	7.029.633,09	8.128.633,09	9.108.633,09
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	950.000,00	525.000,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		8.999.633,09	8.108.633,09	9.108.633,09
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali, l'importo annuale degli interessi sommati a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, e quello delle aperture di credito stipulate ed a quello dell'importo da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, 10 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del perultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispettivi dai finanziamenti del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilizzati agli esercizi successivi.

L'annualità 2021 verrà determinata in sede di predisposizione del bilancio pluriennale 2019-2021, si rimanda quindi alla nota di aggiornamento del presente documento di prossima stesura

3.2 Parte Seconda

3.2.1 Programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2018/2020

E' già stato affermato come il personale costituisca la principale risorsa di Ente sia per quanto riguarda lo svolgimento delle attività routinarie, sia per la realizzazione di qualunque strategia. Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione. L'art. 3, comma 5-bis, D.L. n. 90/2014, convertito dalla L. n. 114/2014, ha introdotto il comma 557-quater alla L. n. 296/2006 che dispone che: *“A decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione”*.

Si rimanda alla deliberazione di Giunta Comunale per il dettaglio della programmazione 2018 (delibera di G.C. n. 52 del 20 marzo 2018 “Approvazione Programma triennale 2018/2020 del fabbisogno di personale. Piano Occupazionale 2018” e n. 97 del 19 giugno 2018 “Variazione programma triennale 2018/2020 del fabbisogno di personale”).

3.2.2 Programma triennale delle opere pubbliche

Secondo quanto disposto normativa disciplinante la programmazione delle opere pubbliche, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento. In questa sede è bene evidenziare come le opere pubbliche siano una delle componenti più evidenti per il cittadino di quella che è la *Vision* dell'Amministrazione e quindi rappresentino in maniera emblematica le scelte della politica e gli impatti sugli stakeholder.

Con deliberazione di Giunta comunale n. 119 del 31 luglio 2018 è stata deliberata l' "Adozione dello schema di "Programma dei lavori pubblici per il triennio 2019-2021" e dell' Elenco annuale 2019 ai sensi dell'art. 21, comma 1 del D.Lgs. n. 50/16 e dell'art. 5, comma 4 del Decreto Ministero delle Infrastrutture n. 14 del 16/01/2018". Si presenta di seguito l'elenco dei lavori previsto sulla base della deliberazione precedentemente indicata:

tipologia	descrizione dell'intervento	livello di priorità	Stima dei costi dell'intervento					
			primo anno	secondo anno	terzo anno	Importo complessivo	valore degli eventuali immobili di cui alla Scheda C collegati all'intervento	scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo
Tabella D.1	testo	Tabella D.3	valore	valore	valore	valore	valore	data
MANUTENZIONE	Eventi calamitosi	3	50.000,00	50.000,00	50.000,00	150.000,00		
MANUTENZIONE	Adeguamento edifici scolastici alle norme di sicurezza di cui al D.Lgs. 81/2008 ed alle norme sismiche	1		150.000,00		150.000,00		
MANUTENZIONE	Asfaltature strade comunali anni 2017 - 2018 - 2019	2	200.000,00	100.000,00	100.000,00	400.000,00		
MANUTENZIONE	Realizzazione nuovo parcheggio in via San Marco Frazione Esenta	3	100.000,00			100.000,00		
MANUTENZIONE	Materna Maguzzano - Adeguamento sismico	3		410.000,00		410.000,00		
MANUTENZIONE	Torre Civica	3		150.000,00		150.000,00		
MANUTENZIONE	Percorsi ciclabili	2	200.000,00			200.000,00		
MANUTENZIONE	Riqualificazione Piazza Esenta	2	300.000,00			300.000,00		

Sezione Operativa

MANUTENZIONE	Riqualificazione Centro Storico (Corso Garibaldi - Piazza Corlo - Piazza Porro Savoldi - Ingresso Zona Bar Sport)	2		200.000,00	250.000,00	450.000,00		
NUOVA COSTRUZIONE	Ampliamento scuola primaria Don Milani	1	900.000,00			900.000,00		
MANUTENZIONE	Ristrutturazione fognatura ubicata sulla scarpata di Viale Roma	1			150.000,00	150.000,00		
MANUTENZIONE	Ristrutturazione fognatura Borgo Clio - Via C.Battisti	2		150.000,00		150.000,00		
MANUTENZIONE	Riqualificazione Viale Roma III Lotto	3			300.000,00	300.000,00		
MANUTENZIONE	Museo	3			400.000,00	400.000,00		
MANUTENZIONE	Riqualificazione Via Gerardi	2		400.000,00		400.000,00		
MANUTENZIONE	Adeguamento sismico edifici scolastici Inf. "Papa"	2		240.000,00		240.000,00		
MANUTENZIONE	Riqualificazione parchi e arredo urbano	2	100.000,00		100.000,00	200.000,00		
MANUTENZIONE	Accantonamento espropri/accordi bonari tangenzialina Bettola-ex SS.11	1	240.000,00			240.000,00		
MANUTENZIONE	Manutenzione straordinaria immobili comunali	2		110.000,00	150.000,00	260.000,00		
NUOVA COSTRUZIONE	Strutture sportive	2			500.000,00	500.000,00		
			2.090.000,00	1.960.000,00	2.000.000,00	6.050.000,00		-

3.2.3- Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. E' bene non dimenticare che la dismissione di un bene patrimoniale può costituire una importante fonte finanziaria da utilizzare proprio per il perseguimento di finalità di lungo respiro.

Per i contenuti del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2018 si rimanda alla specifica deliberazione Consiliare n. 8 del 27 marzo 2018.

3.2.4- Adozione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi - anni 2019 - 2020

Si rimanda per gli elenchi relativi al programma biennale degli acquisti di beni e servizi ai sensi dell'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 alla deliberazione di Giunta comunale n. 120 del 31 luglio 2018.

DM 14/2018, ALLEGATO II - Scheda A: Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi

Amministrazione: Comune di Lonato del Garda (BS)

Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma

Tipologia di risorse	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo totale
	primo anno	secondo anno	
risorse derivanti da entrate a destinazione vincolata per legge	-	-	-
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	-	-	-
risorse acquisite mediante capitali privati	-	-	-
stanziamenti di bilancio	€ 1.362.242,12	€ 1.126.242,12	€ 2.488.484,24
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla Legge 403/190	-	-	-
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 d.lgs. 50/2016	-	-	-
altro	-	-	-
Totale	€ 1.362.242,12	€ 1.126.242,12	€ 2.488.484,24

DM 14/2018, ALLEGATO 3 - Scheda G: Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi

Amministrazione: Comune di Lonato del Garda (IG)

Elenco degli acquisti del programma 2019 - 2020

Codice contratto	Codice budget	Data contratto	Cassa	Sede	Cassa	Sede	Sede	Sede	Sede	Sede	Sede	Sede	Sede	Sede	Sede	Sede	Sede	Sede	Sede	Importo				Importo complessivo	Sede		
																				Importo netto		Importo lordo				Importo netto	Importo lordo
																				Importo netto	Importo lordo	Importo netto	Importo lordo				
00000000000000000000																											